ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 100 Numero 155

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 35.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.181

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 6 - Domenica 7 Luglio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 565-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antim. 700) - Posiz. date rigore aum. 30% - Occasioni, Notizie Aziende L. 350 mm. (Ed. antim. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1500) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (prezzi senza Paesi contrassegnati con asterisco); * Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 60; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 16; * Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 7,60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; * Portogallo esc. 6; * Somalia so. 1,50; * Spagna pst. 8; * Sud Africa rand 0,23; Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * USA cents 35; * Venezuela BS 1,25

Dopo le dichiarazioni del presidente

Da lunedì dibattito sul programma Leone

La confermata continuità con il precedente governo e l'insieme dei provvedimenti annunciati assicurano l'astensione di socialisti e repubblicani - In questo senso si sono pronunciati De Martino e La Malfa - Decisa l'opposizione dei liberali

Servizio particolare di Stampa Sera

Roma, sabato sera.

Il dibattito sulla fiducia al nuovo governo comincerà soltanto dopodomani; ma si ha l'impressione che Leone, con le sue dichiarazioni programmatiche di ieri, si sia conquistato il modesto margine di maggioranza che gli permetterà di ottenere l'approvazione del Parlamento. Difficoltà tra qualche mese o tra qualche settimana non sono escluse. C'è, ad esempio, una proposta di inchiesta parlamentare sul luglio del '64 (in particolare sul ruolo che ebbero il comandante dei carabinieri e alcuni alti ufficiali dell'Arma) che è stata presentata dall'on. Scalfari, socialista, e che potrà, quando sarà discussa, riaprire pericolose polemiche tra i partiti di centro-sinistra. Ma non se ne dovrebbe parlare prima di ottobre. Per il momento il governo Leone si trova in una situazione di relativa tranquillità.

La direzione socialista, con un comunicato approvato a maggioranza (i «manciniani» si sono astenuti), ha osservato che le dichiarazioni del presidente del Consiglio «*sono nella linea politica di centro-sinistra e tali che, nella misura in cui si tradurranno in atti concreti, potranno favorire la creazione delle nuove condizioni politiche auspicate dal partito*». E' un giudizio sostanzialmente positivo, anche se porta alla decisione dell'astensione. Ancora più accentuato il giudizio positivo è nella dichiarazione di De Martino, il quale ha osservato che, se saranno presentati alcuni provvedimenti annunciati da Leone (Università, leggi regionali, eccetera) e dato corso ad altri già operanti (cedolare vaticana), «*il partito socialista non può sottrarsi al dovere di dare ad essi il suo appoggio, essendo evidente che senza tale appoggio non sarebbe possibile la loro approvazione*».

Non diverse, infine, le valutazioni dei repubblicani. Per La Malfa, che ha annunciato l'astensione dei parlamentari del pri, «*le dichiarazioni del presidente del Consiglio si sono volute tenere nell'ambito della politica di centro-sinistra, nella continuità di tale politica, e da questo punto di vista meritano positivo apprezzamento*».

Queste sono le posizioni prese dagli organi dirigenti dei due partiti. Dietro di esse, specialmente dietro quelle del partito socialista, vi sono le riserve di minoranze. Nella votazione sul documento della direzione, i «manciniani», come si è detto, si sono astenuti. E Ferri, nel motivare il loro atteggiamento, ha detto che il governo Leone «*è solo il logico prodotto degli errori compiuti dalla maggioranza*».

Alla Camera, infine, dopo aver sentito Leone, Mancini ha voluto ribadire, con una battuta, le critiche sue e dei suoi amici alla soluzione raggiunta con la formazione della nuova compagine ministeriale. «*Per me tutto va bene* — ha detto Mancini — *però, a mio parere, occorre chiedere una proroga della legislatura per poter attuare il programma annunciato*».

Queste valutazioni negative, sull'impostazione politica del governo e sul suo programma, non porteranno però a posizioni negative in Parlamento. Per disciplina di partito, e anche perché avverte che l'attuale soluzione per il governo è praticamente inevitabile (Leone, nelle sue dichiarazioni, ha sottolineato che il protrarsi della crisi «avrebbe provocato gravi giudizi») la minoranza socialista si adeguerà alle decisioni della maggioranza, astenendosi in Parlamento.

La posizione degli altri partiti è oltretutto tale da rendere difficili crisi di coscienza dell'ultim'ora tra i settori che, con il loro voto favorevole (come è per la dc), o l'astensione (socialisti e repubblicani) permetteranno al nuovo governo di avere l'approvazione del Parlamento. L'estrema sinistra ha già annunciato il voto contrario, e lo stesso hanno fatto l'estrema destra e i liberali.

I liberali fino a ieri mattina mantenevano qualche incertezza che, di riflesso, creava inquietudini in alcuni settori socialisti (i quali avrebbero visto in un'eventuale astensione dei pli una potente di moderatismo data al nuovo governo). Ma, ieri sera, di fronte alle dichiarazioni di Leone, particolarmente di fronte alla caratterizzazione di centro-sinistra che il presidente del Consiglio ha voluto dare alla linea politica e al programma del nuovo governo, i dubbi sono caduti. E i gruppi parlamentari del Senato e della Camera del pli, riuniti in seduta congiunta, hanno deciso per il voto contrario.

Mario Finzauti

Durante un'esercitazione alla Spezia

Sottufficiale di Marina cade in acqua ed annega

Dal nostro corrispondente

La Spezia, sabato sera.

(a.r.) *Durante un'esercitazione di unità navali, ieri pomeriggio, 12 miglia al largo dell'isola del Tino, un giovane sottufficiale, Sergio Giovanetti, di 24 anni, abitante a Querceta (Lucca) in via Cupnia 56, imbarcato sulla fregata «Carabiniere», è scomparso tra i flutti. Nonostante le ricerche prontamente iniziate, il suo corpo non è stato ancora trovato. Il Giovanetti è stato inghiottito dal mare sotto gli occhi degli uomini dell'equipaggio che si sono inutilmente adoperati per prestargli soccorso.*

Erano circa le 15 quando il sottufficiale, stando alle prime notizie pervenute, è stato visto precipitare in mare. L'allarme è stato subito lanciato e la fregata, compiuta una rapida manovra di conversione, si è diretta verso il punto di mare dove il giovane era caduto. Il sottufficiale emergeva ancora dall'acqua ed agitava le braccia. Gli è stato lanciato un salvagente, mentre una lancia veniva febbrilmente calata in mare. L'operazione di salvataggio sembrava stesse per concludersi felicemente quando, ad un tratto, il Giovanetti, che stava nuotando verso il salvagente, è scomparso tra i flutti, forse colto da malore. Il corpo, inghiottito dalle acque, non è più riemerso. A lungo la zona è stata battuta anche da mezzi veloci della Marina Militare, ma senza alcun esito.

Intanto si era provveduto a lanciare l'allarme alle altre unità e alla base di terra. Sono state immediatamente organizzate le ricerche, anche con l'ausilio di altri mezzi navali, fino al calar delle tenebre per essere riprese alle prime luci dell'alba. Poiché si ritiene che le correnti possano aver trasportato lontano il corpo del sottufficiale, viene perlustrato un ampio tratto di mare. Alle ricerche prendono parte anche alcuni elicotteri ed un aereo del Centro Soccorso di Linate.

Truce delitto scoperto questa mattina

Giovane massacrato e sfigurato a Milano

Il suo corpo è stato scoperto da un turista tedesco in un avvallamento della collinetta di San Siro - L'ucciso non è ancora stato identificato - E' stato colpito molte volte con un grosso blocco di calcestruzzo

Dal corrispondente di Stampa Sera

MILANO, sabato sera.

Truce delitto questa notte sulla collinetta di S. Siro, la piccola altura artificiale vicina allo stadio omonimo, costruita alla periferia di Milano, con le macerie delle case distrutte dai bombardamenti nell'ultima guerra: un giovane dell'apparente età di 20-25 anni è stato massacrato a colpi di pietra che gli hanno fracassato il cranio e lo hanno orrendamente sfigurato; poi è stato gettato o è rotolato in un profondo avvallamento sul fianco della montagnetta. *Il delitto è stato scoperto alle 11 di stamane: poco prima era giunta al centralino della «Volante» in Questura una telefonata anonima: «Venite a dare un'occhiata — aveva detto una voce d'uomo piuttosto soffocata — alla collinetta di S. Siro: c'è un morto»; poi lo sconosciuto ha riappeso il ricevitore troncando le domande del centralinista. Solo più tardi l'autore della telefonata è stato identificato per un giovane tedesco, Hans Jurgen Wuppertal, che risiede a Milano in un ostello della gioventù e che si era recato verso le 10,30 sulla montagnetta di S. Siro in macchina sperando di trovarvi un po' di refrigerio. Mentre saliva lungo la strada che porta alla sommità della collina ha visto casualmente il cadavere del giovane ucciso: ha informato del fatto la donna che gestisce il chiosco di bibite installato sulla sommità della montagnetta e con lei è corso ad un telefono pubblico, distante qualche centinaio di metri, e ha telefonato alla polizia; ma nella confusione, e per la difficoltà che incontra nel parlare italiano, ha dimenticato di dire il suo nome.*

La telefonata ha in ogni modo messo immediatamente in moto la «Volante» e due pattuglie sono state dirottate sul posto via radio: gli agenti hanno trovato il cadavere che giaceva in un avvallamento sul fianco della collina, a metà circa della sua altezza. Lo sconosciuto è di corporatura snella, alto m. 1,60-1,65, indossa una maglietta gialla, del tipo chiuso al collo da una cerniera-lampo, un paio di pantaloni grigio-verde col tessuto a spina di pesce e un paio di mocassini neri su calze grige; sotto i pantaloni non ha alcun indumento intimo.

Il giovane è stato massacrato con ogni probabilità su un piccolo spiazzo che si apre immediatamente sopra l'avvallamento in cui è stato gettato o è rotolato; l'arma del delitto è un grosso blocco di calcestruzzo squadrato, che è stato trovato tutto sporco di sangue ad una cinquantina di metri dal cadavere; uno dei molti blocchi di calcestruzzo che si trovano sulla collina e che fanno appunto parte dei rottami, con cui la stessa è stata costruita. I colpi che hanno ucciso il giovane sono stati molti, tutti violentissimi, fino a sfigurarlo completamente.

L'ucciso non ha su di sé alcun documento: la sua identificazione sarà quindi estremamente difficile anche perché, come abbiamo detto, egli è sfigurato.

c. b.

Johnson a San Salvador per una riunione al vertice dell'America Centrale

S. SALVADOR, sabato sera.

Circa 2000 studenti universitari ieri sera hanno inscenato una dimostrazione di protesta contro la conferenza al vertice di Johnson con altri cinque presidenti di Stati dell'America Centrale.

Cartelli qualificavano Johnson e i cinque presidenti dell'America Centrale come «il drago e le cinque zanzare». Johnson è stato anche definito «l'assassino del Vietnam».

Gli universitari hanno in programma altre ancor più rumorose dimostrazioni.

LA SCIAGURA A CASTELNUOVO DON BOSCO

Due folgorati mentre scaricano grano dal camion

Uno è deceduto sul colpo, l'altro, scagliato a terra, è scampato alla morte per un soffio - L'incidente per una dispersione di energia elettrica di cui si ignorano le cause - Aperta un'inchiesta

Il contadino folgorato: Francesco Nisi, 53 anni

Dal nostro inviato

Castelnuovo Don Bosco, sabato sera.

Due braccianti agricoli sono rimasti folgorati da una scarica elettrica mentre, da un camion, gettavano grano in una pompa aspirante che lo immetteva nel magazzino del Consorzio agrario. Uno di essi è deceduto quasi sul colpo; l'altro è scampato per un soffio alla morte: scagliato a terra, se l'è cavata con poche contusioni e con uno «choc» del quale si è ben presto rimesso.

La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio. La vittima si chiama Francesco Nisi, di 53 anni. Era nato e risiedeva a Villa Castelli, in provincia di Brindisi. Ogni anno, nel periodo estivo, veniva a Castelnuovo a lavorare; il suo compagno è il cinquantottenne Ettore Piovano, abitante a Moriondo.

I due erano solitamente assunti dal Consorzio agrario per il quale raccoglievano grano dai produttori locali. Si servivano, a questo scopo, di un camion con rimorchio. Il rimorchio ha il pianale e le fiancate di ferro ed è stata probabilmente questa circostanza che ha reso mortale un incidente che, altrimenti, avrebbe forse avuto conseguenze non gravi.

Quando sono arrivati con il carico dinanzi al Consorzio e si sono fermati, è stato issata sul rimorchio una pompa aspirante azionata da un motore elettrico a 220 volt. La pompa aspirava il grano e lo immetteva nell'interno del magazzino.

Il lavoro proseguiva regolarmente da alcuni minuti quando, improvvisa, è avvenuta la sciagura. I due uomini hanno cominciato a gridare ed a torcersi; poi il Piovano, che era sul bordo di una fiancata, è caduto a terra e vi è rimasto esanime. Il Nisi, invece, è crollato nell'interno del rimorchio. Lo si è udito gemere ancora per qualche istante, poi più nulla.

Subito si è fermato il motore. Il gerente del Consorzio, Francesco Bava, spaventato per ciò ch'era avvenuto e di cui non sapeva rendersi ragione, accorreva dapprima accanto al Piovano che intanto stava riprendendosi. Poi saliva sul rimorchio.

Vedeva il Nisi riverso sul fondo, privo di sensi. Lo scuoteva ma senza risultati. Si rendeva allora conto che le sue condizioni erano molto gravi e, per farli riprendere conoscenza, gli praticava la respirazione artificiale. Intanto gridava ad altri dipendenti che si telefonasse al medico condotto. Questi arrivava una ventina di minuti dopo. In questo frattempo, il Bava non aveva cessato i suoi tentativi, ripresi poi dal sanitario che ha cercato di rianimare il Nisi anche con un massaggio cardiaco. Ma purtroppo tutti i tentativi erano vani.

Si accertava ben presto la causa della sciagura. Dal motore si era propagata al rimorchio una fuga di corrente ed il veicolo, tutto di ferro, si era trasformato in una gabbia elettrica.

L'incidente è stato subito comunicato ai carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta alla quale oggi prendono parte anche alcuni esperti.

La salma della vittima è stata portata nel locale cimitero a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il Nisi lascia otto figli tre dei quali, come lui, sono venuti nell'Italia settentrionale per lavoro.

u. z.

IN ASCESA PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE

770 mila veicoli costruiti e venduti dalla Fiat nei primi sei mesi del '68

Il fatturato, rispetto allo stesso periodo del 1967, è salito da 635 miliardi di lire a 707 miliardi - Esportate 258.000 unità - I dipendenti passati da 146.600 a 151.000 - Favorevole accoglienza sui mercati alle nuove versioni «special» e sportive della 850, consolidamento del successo dei modelli 124 e 125

Nei primi sei mesi del 1968 la Fiat ha raggiunto un fatturato complessivo di 707 miliardi di lire, dei quali 212 all'esportazione, contro i 635 miliardi del primo semestre 1967. Questo risultato è stato comunicato dal «Notiziario» di luglio che la Fiat riserva agli azionisti. I dati sono per ora approssimativi. Nello stesso periodo di quest'anno gli autoveicoli costruiti e venduti sono 770.000 (vetture e veicoli industriali), 41.000 in più del primo semestre 1967, e ne sono state esportate 258.000 unità contro 250.000 dei primi sei mesi del 1967. Sempre nel primo semestre 1968 sono stati costruiti e venduti 33.000 trattori, dei quali 13.000 esportati, contro i 29.300 dell'egual periodo del 1967.

La produzione siderurgica è stata eguale nei due periodi: si è convertito in acciaio l'equivalente di 1 milione 50.000 tonnellate di lingotti.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Fiat al 30 giugno scorso era di 151.000 (122.300 operai e 28.700 impiegati), mentre i dipendenti alla stessa data del 1967 erano 146.600.

Per quanto riguarda in modo specifico l'attività Fiat, il «Notiziario» rileva che i consuntivi di questo primo semestre sono da considerarsi soddisfacenti, sia per quanto riflette l'andamento delle vendite sul mercato interno, sia per il brillante andamento delle esportazioni che, in termini di quantità, migliorano del 28 per cento circa rispetto al primo semestre 1967, il quale, a sua volta, aveva segnato un aumento del 13 per cento rispetto al corrispondente periodo 1966.

Sulla produzione auto e sull'incremento conseguito rispetto al primo semestre 1967, risultante nell'insieme dell'11 per cento in fatturato e del 5,7 per cento in numero di unità, il «Notiziario» sottolinea come i risultati ottenuti siano da attribuirsi sia alla felice accoglienza per le nuove versioni «special» e sportive del modello 850 sia all'ulteriore consolidamento del successo dei recenti modelli Fiat 124 (berlina e versioni sportive) e 125, particolarmente apprezzati sui mercati internazionali. Tale risultato è stato ottenuto anche questo anno in condizioni di concorrenza sempre più aspra e decisa, aggravata dalle svalutazioni monetarie e da nuovi provvedimenti fiscali adottati in numerosi Paesi.

Nel quadro dell'attività sviluppata all'estero, il «Notiziario» informa che, mentre procedono i lavori previsti dal contratto con la Unione Sovietica per il grande stabilimento automobilistico del Volga, sono da menzionarsi i nuovi accordi di produzione stipulati in Jugoslavia e in Turchia.

In Jugoslavia, il nuovo accordo di collaborazione tecnico-produttiva con la ZCZ prevede successivi incrementi della capacità dello stabilimento jugoslavo ed un apporto da parte Fiat di macchinari e mezzi di lavoro. L'accordo con la Turchia prevede la realizzazione di una fabbrica di automobili che produrrà su licenza il modello 124.

Per quanto riguarda i programmi di lavoro nel Meridione, i lavori di costruzione per la Sicil-Fiat stanno iniziandosi in questi giorni mentre proseguono studi e lavori preparatori per la realizzazione delle altre iniziative di cui è già stata data la notizia. «Poiché l'importanza della componente esportativa nel mantenimento e nello sviluppo del ritmo produttivo della nostra industria è stata quest'anno molto sensibile — conclude il "Notiziario" — ancora una volta appaiono più che mai degni di meditazione gli ammonimenti che hanno additato i pericoli che insidiano la competitività italiana sui mercati del mondo; non ultimi fra essi il persistente squilibrio fra l'aumento dei fattori di costo e il miglioramento, non altrettanto rapido, della produttività».

FER CARBO
COMMISSIONARIO PRODOTTI ESSO CASA
NAFTA-RISCALDAMENTI
Torino • Via Bizzozzero 26-28 • Tel. 697.370 - 697.920
ESSO CASA
tepore felice!

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
le famose favolette extra alla menta

ULTIMA ORA

Nasser si dice favorevole ad una soluzione pacifica della crisi in Medio Oriente

MOSCA, sabato sera.

Il presidente della Rau, Nasser, che ha deciso di prolungare i suoi colloqui segreti sul Medio Oriente coi dirigenti del Cremlino, ha sottolineato in pubbliche dichiarazioni il suo desiderio di pace in Medio Oriente. Egli si è impegnato a «offrire la possibilità» di una soluzione politica della situazione del Medio Oriente sulla base della risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu del 22 novembre.

«Ma questa risoluzione — ha proseguito — a nostro avviso è insufficiente e oscura. Noi tuttavia l'accettiamo perché abbiamo un profondo senso di responsabilità circa il nostro obbligo di garantire la pace». Egli ha fatto queste affermazioni in un discorso pronunciato ieri sera ad un pranzo ufficiale.

Un portavoce dell'ambasciata egiziana ha detto che i colloqui segreti di Nasser coi dirigenti sovietici «si può presumere contengano le linee generali dei suoi discorsi pubblici».

Oggi la «Pravda» approva implicitamente il terrorismo arabo a Gerusalemme sostenendo che i coloni israeliani si sono comportati nel settore arabo occupato «in flagrante violazione della risoluzione dell'Onu».

(Associated Press)

CRONACA CITTADINA

La città continua ad aspettare

La nuova Giunta solo a settembre?

L'incontro di ieri non ha dato alcun esito - Difficoltà nel psu perché la sinistra dc diserta le trattative

Le trattative per la formazione della nuova Giunta del Comune di Torino sono state sospese [illegible] iniziate. Riprenderanno dopo la riunione dell'esecutivo socialista, fissata per martedì pomeriggio. I continui rinvii rischiano di rendere impossibile una convocazione del Consiglio prima delle vacanze. Sindaco ed assessori non potrebbero perciò essere eletti fino a settembre, quando alla nuova amministrazione rimarrà al massimo un anno di vita.

Il fatto nuovo è nato nella riunione dell'esecutivo socialista. Capigruppo Magliano e Numa Ivaldi, il segretario Paolini, i vice segretari Sergio Borgogno, Gonella e Versi, il mandato è stato limitato alla verifica della presenza o no della sinistra dc alle trattative. Questa all'incontro di ieri non c'era. Conseguenza: la discussione non è neppure cominciata.

Constatata la situazione, i socialisti hanno tenuto una riunione privata, al termine della quale hanno stilato il seguente comunicato:

«La segreteria del psu unitamente ai capi gruppo consiliari si è incontrata con la delegazione della dc per iniziare, secondo la volontà più volte unitariamente ed unanimemente espressa dagli organi di partito, la formazione di una giunta di centro-sinistra, rinnovata nella linea politica ed interprete delle istanze emerse dalla recente competizione elettorale.

«Riscontrando nella conferma dell'atteggiamento della sinistra dc, già preannunciato dalle dichiarazioni pubblicate sulla stampa cittadina, la sua rinuncia alla possibilità di collaborare all'impostazione di una politica più avanzata per l'amministrazione della città, la delegazione del psu si è riservata di investire della questione i competenti organi di partito onde approfondire le possibilità obiettive di dare sollecitamente alla città di Torino, conforme alle aspettative della popolazione, un'amministrazione democratica ed efficace».

Nella riunione dell'esecutivo socialista di martedì probabilmente verrà esaminata la possibilità di un allargamento della segreteria con la inclusione di un esponente della sinistra. In questa occasione si discuterà anche l'atteggiamento da tenere verso la dc. [illegible]

Per 150 mila lungo week-end

L'esodo è cominciato ieri sera - Piano d'emergenza per il rientro

[illegible]

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +28,5

MINIMA +18,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.) [illegible] ore 8: 21,6; press. 738,4; umid. 68%; [illegible] sereno. Previsioni: nuvoloso, possibilità temporali, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a [illegible]: massima 29,3; [illegible] 17,2; ore 8: [illegible].

«Signori utenti, abbiate pazienza»

Le centraliniste del «10» e del «14» sommerse dalle proteste degli abbonati costretti a lunghe attese - «E' un momento eccezionale: famiglie al mare, caldo opprimente» - Invito a servirsi più spesso della teleselezione

Le telefoniste riescono ancora a sorridere, anche se il ritmo di lavoro è massacrante

[illegible]

grande caldo, si sono avute difficoltà anche nei telegrafi, non tutti i treni arrivavano puntuali. Sono motivi sufficienti ad indurre anche chi non fa troppo uso del «10» e del «14» a chiamare la Riviera, i centri di montagna, le spiagge della Romagna. Le richieste si accumulano, le attese si fanno snervanti.

Da un mese inoltre le «operatrici di commutazione» lavorano secondo nuove procedure perché è stato eliminato il traffico misto che si svolgeva in collaborazione tra la Sip e i telefoni di Stato: ora ogni chiamata è avviata sulla rete sociale («10») o nazionale («14»). E' richiesta una maggiore concentrazione, le ferie sono quasi sospese (alla Sip, [illegible] sono solo a riposo soltanto 10 telefoniste su 400).

[illegible]

Misterioso dramma alle 7 in Barriera Nizza

Trova il padre morente con un cacciavite conficcato nel petto

E' un ambulante - La figlia lo ha visto disteso a terra nell'autorimessa del cortile - Ha mormorato: «Non preoccupatevi» - Il ferro gli ha leso un polmone e l'aorta - Indagini della polizia

Un commerciante ambulante è in fin di vita alle Molinette. Una delle giovani figlie l'ha trovato stamane in garage, con un cacciavite conficcato nel petto in direzione del cuore. Si chiama Antonio Protti, 55 anni, vedovo, abita in via Ennio Bolo 17/10 con le figlie Maria e Rosalba, di [illegible] e 17 anni. La vicenda è misteriosa. La Squadra Mobile ha aperto un'inchiesta.

Il Protti ogni mattina si alza [illegible]

Antonio Protti, 55 anni, e la figlia Maria, ventiduenne

[illegible]

ne, danneggiando l'aorta e sfiorando il cuore. Il ferito era vivo per [illegible]. Secondo i sanitari il ferro è entrato nel petto con estrema violenza, dall'alto in basso. La posizione della ferita esclude quindi che l'uomo sia caduto accidentalmente a terra infilandosi sul cacciavite che teneva tra le mani. D'altra parte i familiari escludono che Antonio Protti avesse qualche ragione per cercare di uccidersi.

Condannato il play-boy per atti osceni

Sei mesi con la condizionale

Franco Golfré, uno studente [illegible]

[illegible]

Taccuino della Città

[illegible] v. Sacchi 4, v. Brusolini 101, v. Santa Teresa ang. [illegible] S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 33, v. Capelli 67, c. Giulio Cesare 115, via Arnaldo da Brescia [illegible], c. Sebastopoli 210, c. Casale 71, v. Nizza 214, v. Po 14, v. S. Donato 55.

Sconvolto da una crisi periodica di «delirio di grandezza»

Pazzo sorpreso stanotte in Tribunale grida: «Sono l'avvocato del Cavallero»

Era andato nella sala dei legali, aveva indossato una toga e s'era messo a scrivere - Verso l'una gli uscieri lo invitano ad allontanarsi - «Lasciatemi stare, devo preparare un'arringa» - Intervengono i carabinieri: portato a Collegno

[illegible]

Luigi Dolfin, 53 anni

È morto un altro operaio per il crollo del balcone

Ora gli impresari edili sono accusati di duplice omicidio colposo

[illegible]

Martedì i funerali di Giovanni V. Cima

[illegible]

ECHI DI CRONACA

Risultati di esami all'Istituto Maria Vittoria

[illegible]

Istituto Tito Livio Ginnasio Liceo accelerati

[illegible]

Esami di riparazione

[illegible]

Occasioni del mese

[illegible]

Citofoni interfonici

[illegible]

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

[illegible]

TV guasto? Mike!

[illegible]

Lavatrice o frigo guasti? Telefon. 352.916 AS.TE.

[illegible]

Porte pareti Divisette

[illegible]

Elettro-soccorso urgente continuo

[illegible]

Corredi da sposa

[illegible]

TV Tecnico TV

[illegible]

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

[illegible]

VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Gli alpinisti torinesi nelle Ande peruviane

La spedizione alpinistico-scientifica del Cai di Torino che si trova dai primi di giugno nelle Ande peruviane, ha concluso la sua attività ed è rientrata a Lima; sarà in Italia martedì prossimo, all'aeroporto di Linate.

Non leggete questo avviso

Anche se la curiosità è desiderio di apprendere, esso è solo rivolto a quanti sono interessati al primo acquisto e alla permuta dell'attuale automobile. Noi vi possiamo sempre dare una qualità superiore, delle facilitazioni massime di pagamento senza le solite cambiali, anche sino a 30 mesi, la possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, l'assicurazione compresa e un certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che vi danno la possibilità di avere subito l'automobile anche se sinora non ci avevate pensato: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.[illegible] mensili, Fiat 500 a L. [illegible] mensili, Fulvia a L. 20.800 mensili, Fiat 124 a L. 23.800 mensili, Ford 12/M a lire 10.000 mensili, ed altri 250 esemplari. Il nostro indirizzo è questo: Automarkets, corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

REUMATISMI
ARTRITI
SCIATICHE
CURE GINECOLOGICHE
GOTTA
ESTETICA TERMALE

FANGHI - BAGNI
MASSAGGI
INALAZIONI
IRRIGAZIONI
BAGNI DI OZONO
GROTTE

ABANO TERME

DA 2000 ANNI DA TUTTO IL MONDO

70 ALBERGHI STABILIMENTI TERMALI - dalla categoria lusso alla IV categoria - tutti con proprio reparto cure interno
70 PISCINE TERMALI scoperte e coperte

PER INFORMAZIONI
Associazione Albergatori Termali
ABANO TERME - Tel. 60.152

Di sera al giardino fiorito

● «Vorrei chiedere se non sia possibile spostare l'orario di chiusura del giardino al Valentino alle ore 22-23. [illegible]

Tartaruga in pentola

[illegible]

I lettori ci scrivono

[illegible]

Elena Quarelli

103 cacciatori bocciati

[illegible]

Segue la firma

Serenata a Raquel

Per Raquel Welch, protagonista di un nuovo film, «The lady in cement», la serenata di uno stornellatore messicano. Nella vicenda l'attrice è una ricca ereditiera accusata d'omicidio. La trarrà dai pasticci, dimostrando la sua innocenza, Frank Sinatra. (Tel.)

DETTO FRA NOI - DETTO FRA NOI

Il «toboggan» delle vacanze

Lettera di «Due cugine», Biella:

«Siamo due ragazze di ventiquattro e ventisei anni e cerchiamo sempre di aver le ferie nello stesso periodo per passarle insieme, dato che andiamo molto d'accordo; ma dopo due estati di Albisola Mare, che ci è venuta a noia, vorremmo scoprire un posticino nuovo, bello e interessante. Vuole darci qualche indicazione? Andremo in vacanza a partire dal 16 agosto e disponiamo d'una «Cinquecento».

Lettera di «Innamorata delle isole», Torino:

«Avevamo deciso di andare per le vacanze su un'isola (il mio sogno) e a me piaceva la Jugoslavia, ma a mio marito no perché disapprova Tito. Ci eravamo orientati verso la Spagna, amici nostri che hanno un appartamento a Palma di Maiorca ce l'avrebbero affittato, solo che all'ultimo la donna di servizio ha fatto sapere che il fidanzato, un sardo, non la lascia andare all'estero. Io con mio marito, con due bambini, di mandare avanti una casa da sola, che riposo sarebbe? e mio marito non vuole saperne di albergo, perché dice che la cucina spagnola è pesante. Siamo agli sgoccioli senza aver combinato nulla, sono nervosissima, mi aiuti».

Lettera della signorina Stella E., Novara:

«Non conosco Saint-Tropez di cui parlano tanto, mi dica se andandoci senza prenotare l'albergo si rischia di non trovare un buco a fine luglio».

Lettera della signora T. V., Genova:

«E' la discussione di ogni partenza, secondo mio marito porto sempre via una valanga di roba inutile e poi dice che uso il [illegible] da signora. Ma ci vuole del superfluo per avere quello che occorre in tutta la settimana, come si fa a prevedere le cose in anticipo?».

Ci siamo. Alla signora piace la Jugoslavia, che è in contrasto con i principi del signore. Al signore piacerebbe una crociera, ma lo stomaco della signora non sopporta la nave. Eccetera. Da settimane, le voci si scontrano nei tinelli e può succedere di sentir gridare come ne Gli spettri di Ibsen: «Voglio il sole!» o anche: «Dovevi pensarci prima che spedissi la caparra!... No, io sotto la tenda non ci vengo... Che barba la tua montagna, dove piove sempre!... Il tuo iodio, il tuo iodio! Lo sai che cosa mi costò l'anno scorso il tuo iodio?». Siamo al precipizio, al calamitoso toboggan delle vacanze. Trenta o più anni fa, la concessione delle ferie pagate, che dava diritto a ogni lavoratore di sottrarsi alla galera del lavoro e dell'orario per almeno quindici giorni all'anno, parve a tutti una meravigliosa liberazione. Come i ricchi, anche i poveri avrebbero potuto distendersi nel verde o sulla sabbia, respirare aria di prima mano, ripulirsi i polmoni, conoscere una nuova gioia di vivere (e se i nostri tempi non avessero dato altro, bisognerebbe considerarli buoni solo per questo). Purtroppo, anche la libertà va imparata; e soprattutto la libertà di non far nulla. Purtroppo, è più facile impratichirsi in un mestiere, che nell'ozio; più facile sgobbare, che riposarsi. Vedete, infatti, come, dove si riposa la gran parte dei nostri contemporanei.

L'Italia ha tre facce marine e ottomila chilometri di coste. Dato lo scaglionamento delle ferie e la smisurata distesa delle spiagge, i vacanzieri marini (che sono i più numerosi) potrebbero, sparpagliandosi lungo i litorali, disporre di qualche decina di metri lineari a testa. Invece, la moda o lo spirito gregario li spinge tutti verso gli stessi luoghi con la conseguenza che ogni bagnante può disporre — a farla buona — d'una ventina di centimetri. Si evade dalla città per spogliarsi, almeno provvisoriamente, della camicia di forza dell'urbanesimo; e si finisce in paesotti balneari frettolosamente, volgarmente urbanizzati, con rumori, odori, promiscuità che superano quelli cittadini. Per Giove: dinanzi a certe spiagge, in cui l'affastellamento degli ombelichi si estende su cinque, otto file d'ombrelloni occultando il mare, dinanzi a certi terminal, dico, anche il più irriducibile avversario delle armi nucleari pensa alla bomba.

Le vacanze. Il riposo. C'è chi per riposarsi va in macchina sino al Capo Nord, costringendosi ai pasti leggeri per non dormire al volante (si nutrirà, d'altronde, di chilometri), imponendosi di non guardare nulla, né le foreste, né i laghi, né i tramonti, né qualche minigonna di passaggio; di non ascoltare le facezie che la moglie, la madre, la suocera o i bambini scambiano tra loro per rallegrarsi il viaggio; di restare, insomma, cieco, sordo e insensibile a tutto quanto non riguardi la sua velocità, il suo nastro d'asfalto, il suo cambio di marcia, il suo acceleratore, il suo freno. Dice un mio amico medico: «Sono ridotto che non sto in piedi e ho più bisogno di cure dei miei ammalati. Per fortuna, tra quindici giorni mi prendo le ferie». «Vai in montagna?» gli chiedo. «No, vado in Giappone». E mi enumera le tappe, Nuova Delhi, Bangkok, Hong-Kong, Manila eccetera: India, Thailandia, Filippine, Giappone, tutto in ventitré giorni. «Pensi che sia riposante?». «Bah! — dice. — Io, in aereo dormo».

Il riposo. Le vacanze. Treni superaffollati, strade congestionate, alberghi gremiti, tricamere affittasi al prezzo di ville, mosche nel ragù del «trattamento familiare», giovinetti che ciondolano annoiati, dalle cabine al bar. E turisti che vanno stremati, in carovana, per rovine e chiese, pensando solo al momento in cui potranno sedersi davanti a una birra gelata. C'è da capirli. Fa caldo. E poiché nessuno vuole «restarsene tranquillo nella propria camera» come suggeriva Pascal (aggiungendo che «tutti i guai dell'Uomo dipendono da ciò»), non sforziamoci, con questo caldo, a cercar la quadratura del circolo e prendiamo le vacanze come sono, magari tentando di ricavarne il meglio. Quindi: che le Due amiche partano deliziosamente alla ventura, dirette a nord o sud, per fermarsi nel primo posticino bello e interessante (ce ne sono). Che l'Innamorata delle isole, senza rimpianger le Baleari (divenute orrende coi loro casermoni-alberghi e affollatissime e costosissime) punti verso la Sardegna o le splendide Eolie, conciliando i propri sogni con i diktat del sempre onnipossente fidanzato della domestica. Che la signorina Stella vada a brillare dovunque, fuorché a Saint-Tropez, il più brutto, formicolante, snobistico e insopportabile «paradiso delle vacanze». E che Isabel dia ragione a suo marito: attualmente, l'eleganza e la ricchezza girano il mondo leggere (avion oblige), raccogliendo in due valige, un sacco tuttofare e un beauty-case quanto occorre per ogni evenienza. E il saper «prevedere in anticipo» rientra ormai nell'arte di viaggiare da signori. Infine, buon riposo a tutti.

Partenza senza lacrime

— Attendimi al bar, caro: vado un attimo a Londra e ritorno.

Lettera di «Elena amara», Genova:

«Lo conobbi due anni fa. Cinquantasettenne come me, simpatico e giovanile. Io sono vedova, lui disgraziatamente sposato, con figli. Il nostro amore è stato pieno, immenso, come a vent'anni. Le nostre scappatelle. Le nostre cenette in campagna. La vera felicità. Io pensavo che la moglie sapesse e non glie ne importasse (si è sempre curata poco di lui), invece ha scoperto tutto tre settimane fa, per una mia lettera e al telefono me ne ha dette d'ogni colore, e ha minacciato persino di denunciarmi se non lascio "in pace" suo marito. Lui prima voleva piantare ogni cosa, poi non si è fatto più vivo. Ora mi trovo sola, amareggiata, amara...».

... cinquantottenne, e glie lo auguro, in via di ritrovare la misura, il buon senso perduti. Dopo di che si sentirà meno amara.

● C. L., Novara: *Allude forse alla «Capponcina», sui colli di Firenze, dove D'Annunzio abitò ai primi del secolo? Non conteneva «tesori d'arte», ma lo stesso genere di paccottiglia che, in seguito, il poeta ammonticchiò anche al Vittoriale. Difatti, la pinacoteca della «Capponcina» — messa all'asta nel giugno 1911 — fruttò 560 lire. E il resto delle suppellettili, compresi tendaggi, cuscini e chilometri di damasco, naturalmente rosso (in quegli anni D'Annunzio era sulla via di Damasco, convertito al misticismo più estetizzante) non superò le 9000 lire. Che era pochino anche per la belle époque.* ● Delfina S., Torino: *Mandi il suo indirizzo, le verrà risposto personalmente.* ● Dottor N., Novara: *Una battuta che ha avuto successo durante la campagna elettorale americana: «Kennedy aveva l'appoggio di quelli che non sanno leggere, McCarthy di quelli che leggono troppo. Humphrey e Nixon hanno l'appoggio di quelli che non leggono affatto».*

Clara Grifoni

La «letteratura rivoluzionaria» sconvolge il mercato dei libri in Francia

Nascono in tipografie clandestine i manifesti degli studenti francesi

Testi e disegni vengono elaborati in appena un'ora e restano sempre anonimi - La polizia impazzisce di rabbia: quando giunge per una sorpresa, gli impianti sono già scomparsi - Mercanti senza scrupoli hanno iniziato una speculazione colossale sulle «affiches» - Boom dei libri sulla sommossa di maggio: gli editori hanno speso oltre duecentocinquanta miliardi

Servizio particolare a Stampa Sera

Parigi, sabato sera.

I libri sulla sommossa di maggio hanno raggiunto, in Francia, una tiratura complessiva di centinaia di migliaia di copie. Un calcolo esatto non è stato ancora fatto. E' già nota, invece, la somma spesa dagli editori per realizzare e lanciare questa nuova «letteratura rivoluzionaria», inedita dai tempi del «Fronte Popolare» di Léon Blum. E' una somma sconvolgente: 250 miliardi di lire. Sia da Gallimard che nelle piccole librerie di Saint-Germain si dice che prima della «ripresa» di settembre saranno raggiunti e superati i 300 miliardi.

Prima e durante la sommossa di maggio davanti alla Sorbona sono apparsi manifesti e giornali stampati dagli studenti

Parigini che assistettero alle sommosse prudentemente affacciati alle finestre dei loro appartamenti; cittadini che niente hanno visto dei gravi incidenti e delle occupazioni se non alla tv; pochi turisti che hanno scelto la Francia per le loro vacanze; intellettuali profeti di discipline magari in voga fino alla primavera scorsa ma oggi vecchie come di secoli, tutti, insomma, o quasi, comprano i «libri della rivoluzione», per la gioia degli editori e dei librai che rinsanguano così le loro casse rimaste asciutte durante i lunghi scioperi. Tutti, tranne i protagonisti della sommossa stessa, gli studenti. A decine di migliaia (tranne le rare eccezioni di chi è spinto dalla speranza narcisistica di vedersi immortalato sulla carta stampata) gli studenti hanno boicottato in blocco lo sforzo degli editori tradizionalisti, siano essi di sinistra o di destra, guevaristi o gollisti. L'ondata di pubblicazioni ha profondamente ferito i protagonisti della «révolution de mai».

«*Le nostre scritte* — si dice al Quartiere Latino — *servivano per la nostra rivoluzione. Ora che i muri, almeno per il momento, hanno smesso di parlare, servono per arricchire i servi del regime*». Ma essere diventati involontari protagonisti di un sensazionale quanto tipico «boom» consumistico non è il solo motivo di amarezza dei giovani parigini. Fuori di una cerchia di iniziati, il «boom» degli editori ufficiali ha messo in crisi, sul piano della diffusione ideologica, quella che i protagonisti ed i seguaci delle imprese di maggio considerano l'unica e sola letteratura della rivolta. E' la letteratura, fatta soprattutto di polemica e satira politica, nata e diffusa dai giornaletti universitari, dai quaderni e dai libri bianchi della «Comune» del maggio '68. Tra i giornali, il più noto e autorevole è *L'Action*, messo in vendita ogni giorno dagli stessi studenti al prezzo di mezzo franco. «*La capitolazione non paga*», «*Domani la parola è a noi*», dicono grandi titoli sulla prima pagina degli ultimi numeri. Su un altro numero v'è un ritratto di Malraux che saluta fascista. Dice la didascalia: «*Non è un salvatore supremo, né Dio, né Cesare, né tribuno. Salviamoci da soli*».

Molto noto anche *L'Enragé*. E' un periodico fatto quasi esclusivamente di vignette. E' il più sarcastico e intransigente. Una copertina rappresenta De Gaulle senza gambe che cammina appoggiandosi a due svastiche hitleriane. Ma, soprattutto, *les affiches*, cioè i manifesti murali, sono per decine di migliaia di studenti di ogni ceto un canale quasi carismatico delle loro massime e delle loro tematiche. Il motivo dominante dei manifesti che coprono molti muri della rive sinistra è fatto di una continua e violentissima critica al gollismo. Subito dopo, il più preso di mira è il partito comunista francese.

Contrariamente ai giornali e ai «cahiers» universitari, che vengono redatti negli «uffici stampa» delle facoltà ancora occupate e poi stampati in tipografie legali, la realizzazione e la stampa dei manifesti murali è clandestina. Da oltre un mese, la polizia sta cercando senza successo le «fabbriche» di questi manifesti. Gli agenti fanno improvvise irruzioni in circoli e appartamenti della periferia ma, come spesso accade, le fabbriche di manifesti sorgono e sono sorte dove mai si è pensato di cercarle, e cioè proprio nelle stesse Facoltà occupate. Una tipografia clandestina era a «Belle Arti», nel cuore di Saint-Germain, a due passi dal Café Flore. Giorni orsono, poco dopo le quattro del mattino, vi hanno fatto irruzione 2000 poliziotti in pieno assetto di combattimento. «Belle Arti» era occupata da centinaia di giovani (*Chez nous* — diceva un cartello all'entrata — *il n'y a ni rats ni katangais*) ma con grande meraviglia di tutti non è accaduto nessun incidente. I veri motivi della calma in cui si sono svolte le operazioni di sgombero sono stati capiti con ritardo: appreso dal loro «*servizio d'ordine*» che la polizia aveva deciso di «liberare» Belle Arti, gli studenti hanno subito smantellato la loro tipografia clandestina.

Il piano non contava: l'evacuazione degli edifici era già stata decisa da una settimana. Il trasferimento di tutto il materiale, sia tecnico sia ideologico, è avvenuto in edificio non lontano e ancor più nell'«*occhio del tifone*»: la facoltà di Scienze, tuttora occupata. Altre tipografie clandestine di manifesti murali sorgono, in questi giorni torridi di luglio, in provincia, soprattutto a Strasburgo.

Abbiamo visitato, a Parigi, uno di questi «*ateliers populaires*» dove i manifesti nascono a riparo anche degli occhi più indiscreti. In sintesi, il processo è questo: una «*assemblée populaire*» di giovani decide un tema di manifesto legato a un fatto d'attualità verificatosi durante il giorno e gli studenti (ai quali si sono intanto aggiunti pittori spesso valentissimi) si mettono a lavorare a un numero incredibile di progetti. Il tempo massimo di «incubazione» concesso è di un'ora: quindi, l'assemblea sceglie il miglior progetto e lo fa stampare in centinaia e centinaia di copie. L'autore resta sempre anonimo. Tutto il lavoro è svolto assolutamente gratis. Inutile interrogare i giovani dell'«*atelier populaire*» sulla provenienza dei fondi per coprire le spese. Danno le risposte più assurde e dispersive, pretendendo che vengano prese per buone; al nostro scetticismo rispondono con battute talvolta amare e talvolta quasi minacciose; all'osservazione che Pompidou ha parlato di «*finanziamenti di potenze straniere*», scoppiano in lazzi e risate clamorose. Fuori dalle Università, in certi «ambienti bene», si afferma che i soldi vengono dai movimenti rivoluzionari dell'America Latina e dell'Africa ed è inutile replicare che quegli movimenti, spesso, fondi non ne hanno neppure per loro.

Gli speculatori disposti ad accaparrarsi i manifesti della rivoluzione a cifre che vanno di giorno in giorno sempre più aumentando stanno calando a Parigi da ogni parte del mondo ma soprattutto da New York, dalla Svizzera e dalla Svezia. Molti cercano di allestire tra qualche tempo grandi mostre nei loro Paesi e poi di vendere il tutto al miglior offerente.

Questo traffico, per gli studenti è un nuovo, duro colpo, anche perché qualche «buco», nel rigido tessuto fatto di assoluto e sprezzante rifiuto di ogni forma di mercificazione delle loro opere si è verificato. I giovani sono certi (e non è difficile essere d'accordo) che i pochi, «avari e traditori» che si sono venduti danno vita a una nuova iniziativa clandestina, quella della rivendita di «affiches», non sono studenti. Comunque siano andate le cose, è certo che se un manifesto murale stampato in una delle tipografie clandestine del Quartiere Latino o di Strasburgo «valeva», per gli speculatori, due settimane or sono, dai 50 ai 100 franchi, oggi, nelle cantine di due o tre birrerie di Montparnasse un manifesto dei giorni più caldi («*Soutenez les grévistes de Renault Flins, luttons!*») è stato pagato da un mercante di quadri svedese la somma di 500 franchi.

Luca Giurato

Un libro al giorno

Una ragazza muta pelle nella Milano del 1945
Cocenti disinganni di tutta una generazione

Dopo una lunga attività nel giornalismo, Anna Peracchio ha scritto il suo primo romanzo: «Mutare pelle» (Rebellato, pagg. 137, lire 2300).

Siamo all'inizio del '45. Francesca, allevata da un padre rigido, all'antica, lascia il paese per andare a vivere a Milano. Si è scoperta «bella, alta, bionda come una spiga di grano»; non vuole sposare Luigi, «il figlio del geometra», vuole fare l'attrice di teatro. Ma la realtà è ben diversa dai sogni fatti sui prati e le colline vicine a casa; passa da un lavoro all'altro, tutti di ripiego; e, a poco a poco, capisce di non avere «il temperamento per farsi strada in una grande città, per combattere, per imporsi anche con calci, spintoni e gomitate»; capisce di essere stata educata «per vivere e morire sulla sua terra».

L'occasione desiderata alla fine arriva, ma Francesca non se la sente più di tentare: «Paura, indecisione, angoscia, hanno formato un'altra "pelle" sovrapposta alla sua». Quando, poi, l'uomo che ha amato si uccide per lei, in Francesca si fa strada il desiderio della morte; solo un ricordo improvviso dell'infanzia «vera e felice» — gli occhi di sua madre — la trattiene dal suicidarsi. Un attimo, e tutto cambia: tornerà al paese, sposerà Luigi, consegnerà a Dio «la sua anima sporca, lacera, ridotta a brandelli, affamata d'amore e di verità», camminerà finalmente «per vie diritte e piene di luce».

Una conclusione assai significativa, in questi nostri tempi, nei quali ha così poco posto il senso della misura e della limitatezza delle capacità umane, e si ricercano, non i valori veri, ma quelli che ci prospetta la smodata ambizione: in ciò la storia di Francesca trova la sua validità.

Il romanzo va dritto verso questa conclusione, con lo stile vivo e rapido della scrittrice piemontese. L'analisi dell'animo di Francesca non lascia in ombra nessun angolo del suo carattere: si addentra fra i pericolosi meandri delle sue contraddizioni, esce sicura e naturale nella «purificazione» finale. A questa analisi interiore si accompagna una galleria di personaggi, molto spesso tratteggiati con tocco impressionistico, per lo più anonime figure sullo sfondo grigio di una Milano semidistrutta dalla guerra.

c. s.

I DOCUMENTARI
dell'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

nelle edicole e nelle librerie
il volume di luglio

BARCHE A VELA E LA REGATA

Nelle pagine di questo volume, tutto illustrato a colori, una sintesi rapida e completa della vela

- Dalle barche olimpiche ai favolosi 12 metri della Coppa America
- Dai regolamenti di regata alle più famose regate di crociera
- Dai consigli più elementari agli accessori più complessi
- Cartine, schemi e disegni

Volume di 80 pagine, con 100 illustrazioni a colori. Formato cm 22,5 × 30 - Copertina cartonata a colori. Prezzo L. 1.000

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. via Lagrange

CALZATURE
BAITERI Calzature: Via Vanchiglia 33, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 12 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 330

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.829
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 3, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.258 - 532.298, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

CASA del MOBILE
BORGARO TORINESE - Strada Lanzo, 40 - Telef. 498.500
a soli 8 km. da Torino
3000 MQ. DI ESPOSIZIONE APERTA ININTERROTTAMENTE
Interpellate GRATUITAMENTE il nostro esperto architetto per tutti i vostri problemi di arredamento in tempo utile

CERCASI PER PIEMONTE AGENTE VENDITA OROLOGI
EBERHARD & Co
PREFERIBILMENTE RESIDENTE TORINO
Scrivere: Pubblicità Stampa 111 - 20100 Milano

boutique
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Cernaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542834 - 530445

Salone de **LA STAMPA**
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.[illegible]
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali - Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura			
giorni	15	L.	750
mesi	1	»	1450
mesi	1½	»	2150
mesi	2	»	2850
mesi	2½	»	3550

TALI ABBONAMENTI POSSONO DECORRERE DA QUALUNQUE GIORNO E PER QUALSIASI LOCALITA' DELL'INTERNO

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de «La Stampa» (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente n. 2/1980.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 11 Ottobre 100 r Portici Accad. 17 r Via Roma 59 r
NAPOLI - Via Roma 168

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/[illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per le tariffe con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'[illegible] globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data [illegible] aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa, c. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire [illegible] per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trasmettere [illegible] quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

POMPE per tutti i liquidi e necessità. FEIT, via Monginevro 228, telefono 331-391. 0367

ARTIGIANATO L. 50 per parola

CARPENTERIA metallica ottimamente attrezzata accetterebbe lavorazioni in serie grandi e medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino». 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti purché in condizioni di poter cedere. Richiesta minimo 100.000 massimo 50.000.000 su tutte le provincie del Piemonte anche senza cambiali, tasso veramente bancario. P.P.C.S., Sommeiller 17, telefono 504-760. 0135

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445. 0231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti purché in condizioni di restituire con rate mensili, minimo 100.000 massimo 30.000.000. Mutui su alloggi, case, terreni, rimborsabili in 5 anni, tasso 8 % annuo. Via Pacinotti, 8, telefono 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A. FIDAUTO, via Pomba 25 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (Piazza Solferino) ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Tel. 532-948. 0114

A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15 ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telef. 780-203, 778-426. 0114

A.A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzie. Tel. 511-783, 532-973. 0878

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate a zero facilitati. Informazioni gratis tel. 544-265 anche domenica. 0344

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci! Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Ifima via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale) Tel. 540-879. 065

A.A. APIA Pietro Micca 18, telefono 540-832. Prestiti impiegati, speciali finanziamenti autoveicoli, mutui case, appartamenti.

A. AFFIDASI garanzia negozio tabaccheria giornali avviatissimo vicinanze Torino 300.000 cauzione. Telefonare 513-528. 0253

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 3 anni, Valfine, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-588.

A. CEDO negozio tabaccheria avviatissimo in Torino 10.250.000-4.000.000 contanti garantendo incasso giornaliero 130.000. Telefonare 513-528. 0253

AFFARONE vendesi tintoriiseria avviatissima, incasso trecentomila mensili dilazionando. Tel. 540-005.

AUTOCARROZZERIA vendesi causa malattia capannone attrezzature con forno, rendita garantita. Scrivere: Giuseppe Rizi - Caselli.

BAR analcoolico pizzeria su corso 30.000 giornaliere cedesi 4.700.000 dilazionando. Telefonare 502-314.

BAR pasticceria corso Francia, 40 mila giornaliere dimostrabili, cedesi 5.500.000 contanti. Tel. 502-542.

BAR ristorante con lago primario centro turistico montano, stagione estiva invernale, cedesi 12.000.000 anticipati unica occasione. Telefonare 502-542. 063

CAUSA trasferimento cedesi negozio fiori centralissimo; Telef. 587-635.

CEDO avviatissimo negozio acconciature causa salute zona Mercati generali. 385-097. 2001

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 900.000, telef. 337-213.

GRANDE bazar centralissimo ampi locali adatto supermercato giocattoli casalinghi forte passaggio cedesi anticipando 20.000.000. Tel. 503-314.

MACELLERIA bovina vendesi od affittasi dintorni Torino. Telefonare ore pasti 492-573. A67350

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 10, telefono 540-879. 0580

SVENDESI negozio articoli elettrici vicinanze Stadio Comunale causa malattia. Telefonare 788-021.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 548-007.

A. ACQUISTO contanti piccolo alloggetto libero con servizi. Telefonare 769-800. 0380

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. NUOVO centro residenziale Torino Sud via Biscaretti di Ruffia a 300 mt. da corso Unione Sovietica (Fiat Mirafiori Sud). Zona autosufficiente circondata da ampie aree verdi condominiali, negozi, scuole, parcheggi. Una iniziativa di vasta portata consente la vendita di splendidi appartamenti a prezzi e condizioni eccezionali: tre camere grande cucina, servizi, terrazzi 2.500.000 contanti rimanenza mutuo. Ufficio vendita cantiere anche festivi. Edilcase, telefono 553-483. 0162

A. ZONA Unione Sovietica via Ancona vendiamo convenientemente box auto. Telefonare 553-483.

A. VIA [illegible] via Tripoli 4 camere più cucina, bagno, signorile recentissimo lire 13.000.000 sufficenti 8.000.000 contanti. Consulfedile 513-670. 0385

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi-occupati. Eccezionale costruzione antesguerra. Termo-bagno-ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-rateazioni. Visite 17-19 feriali.

A prezzo 10% inferiore a valore di zona vendiamo in via Venaria e via Lanzo pressi corso Grosseto alloggi liberi ed affittati, negozi liberi subito. Telefonare 530-016.

ABITABILE (senza riscaldamento) tricamere, servizi, via Stradella, 4 milioni 800.000, sufficenti 2.000.000. Amministrazione Capello, 532-780.

ALLOGGIO centralissimo (via Bertola). 2 camere, cucina, termo particolare 3.900.000, sufficenti 1 milione 900.000. Amministrazione Capello 532-780. 0164

A coloro che dall'estero ritornano a Torino un invito particolare: impiegate stabilmente al miglior reddito i vostri risparmi acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi offriamo valide occasioni acquisto, sconti particolari, massima esperienza gratuita, tutela futuri vostri interessi. Usufruite del nostro servizio speciale, creato a vantaggio dei lavoratori italiani residenti all'estero che ogni anno godono di questa iniziativa Gabetti.

ACQUISTASI boungalows al mare. Qualunque zona, purché comodamente raggiungibile. Pagamento contanti. Gabetti 578-047. 0335

APPARTAMENTI largo Barletta angolo corso Siracusa; prospicienti piazza: 1, 2, 3 camere tinello servizi. Mutuo dilazioni. Sabatelli 753-041. 032

ACQUISTO negozi, alloggi, pagamento contanti, Torino, cintura. Telefonare 517-603. 09

ADIACENZE (Mole) pronti bellissimi 2-3 camere tinello 4.300.000 più mutuo. Telefonare 501-735.

AFFARE straordinario, casetta via Aquila 12, centrale posizione adiacentissima corsi Palermo, Novara, Giulio Cesare, composta due soli appartamenti prezzo veramente occasione due camere servizi, 830.000 mutuo 1.950.000, tre camere servizi, 1.200.000 mutuo 1.700.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI magnifici palazzo centrale, signorilissimo, via Cibrario 30, Grandi, eleganti, classe, prestigio. Prezzo affare: quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 3 milioni 400.000 mutuo 5.500.000. Gran salone con bovindo, cinque camere, cucina, doppio ingresso, bagno ripostiglio 4.950.000 mutuo 11 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

ALLOGGETTO moderno camera tinello tutti servizi vendo. Tel. 578-601 pasti 208-761. 0315

ALLOGGETTO via Nevisan (barriera Milano): camere, cucina, servizi, 3.700.000. Amministrazione Capello 532-780. 0814

ALLOGGIO panoramico libero, piazza Respighi, due camere, cucina, servizi, 4.950.000, sufficenti 2.000.000 Amministrazione Capello 532-780.

APPARTAMENTI amici, nuovi, spaziosi, luminosissimi, magnifica posizione via Stelvio 14, corso Montecucco (borgo San Paolo). Due-tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzo. Minimo contante, massime facilitazioni. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI eccezionalmente convenienti per legge «167». Primi due palazzi celermente venduti. Prenotatevi minimissimo anticipo terzo palazzo: modernissima residenza, giardini, tennis, parcheggio, scuole, negozi. Corso Francia angolo via Tavera, 4 Km. prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI grande occasione via Sarreno 16, vicinissimo via Monginevro corso Trapani. Minor costo possibile. Media signorilità, termosifone centrale citofono. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio. Solamente 1.450.000 mutuo 3.450.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI in villa, salone 2 camere cucina, annesso giardino. Tabacchi 46/8. 064

APPARTAMENTI prezzi ridottissimi nuova «Operazione 30 Giorni» corso Sebastopoli 295. Residenza signorilissima, esposta levante ponente, quindi pieno sole. Giardino privato, posteggio auto, scuole due passi. Due, tre, quattro camere, altri con salone, doppi semplici servizi, ampi terrazzi. Solo per 30 giorni prezzi da 89.000 mq. Massime facilitazioni pagamento, contanti iniziali solo 20%. Nostro staff operativo continuamente sul posto qualunque ora. Gabetti 578-044. 0325

APPARTAMENTI zona Francia, nuovissimi, signorili, pronta consegna corso Bernardino Telesio 38. Due camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.850.000 mutuo 4.250.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 2.350.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO introvabile, lussuosa centrale posizione giardini corso Vittorio (Borinighieri) via Gioberti 11. Due camere entrata bagno, 1.400.000 mutuo 3.200.000. Prezzo inferiore 30% valore zona. Approfittatene! Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gran posizione corso Ferrucci 96 consegnasi immediatamente chiavi, lussuoso tre camere ingresso bagno ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti, 578-044. 0325

APPARTAMENTO libero, nuovissima costruzione, corso Correnti 63 angolo Siracusa, Bellissima residenza. Quattro camere, cucinotta, spazioso ingresso, bagno 3.000.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO lusso proprio Lungo Po Cadorna 1, un angolo cittadino meraviglioso, vista stupenda parco Michelotti, collina. Prezzo veramente eccezionale: otto camere cucina biservizi biingressi ampi armadi muro, 9.300.000 mutuo 21 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO miniprezzo, bella centrale verdissima zona Francia: via Bianzè 42. Tre camere ingresso bagno, solamente 1.300.000, mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilmente grandioso, modernissimo, elegante palazzo corso Francia 262. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, biingressi, ripostigli, ampi balconi, rifiniture pregiate, 6.900.000 mutuo 18 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMO alloggio silenzioso Borgaretto vende privato due camere cucina cucinino e servizi, mutuo, comodità rateazioni. Tel. 793-644.

CARPENTERIA metallica accetterebbe in conto lavorazioni alloggi 50%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 112 — Torino». 2001

CENTRALI quattro camere spaziosissime, due libere subito, 5.600.000 sufficenti 2.800.000. Amministrazione Capello 532-780.

CERIALE villette-boungalows, completamente arredate, nuove straordinariamente convenienti. Quattro camere, ingresso, bagno, giardino 1 milione 850.000 mutuo 4.150.000. Gabetti Turistico-Residenziale 578-044.

CHIALAMBERTO, Valle Lanzo. Villette abitabili tutt'anno, minicosto. Tre, quattro, cinque camere, ingresso, bagno, garage, giardino sufficenti contanti 1.800.000. Gabetti tel. 578-044. 0335

CHIERI, via Andezzeno: spazioso nuovo tricamere, servizi. 5.300.000, sufficenti 2.000.000. Amministrazione Capello 532-780. 0164

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione liquidazione realizzo. Facilitazioni straordinarie. Tel. 60-816. 036

COMPLESSO residenziale lussuosissimo, terrazzo solarium, piscina, corso Torino 137 (proseguimento corso Francia). Appartamenti spaziosissimi. Tre camere, entrata, servizi 2 milioni 100.000 mutuo 4.700.000. Salone, tre camere, biservizi, ripostigli 3.900.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044. 0335

CORSO Siracusa 181 2 camere tinello servizi 2.900.000 mutuo 5 milioni 400.000. Telefonare 502-314.

CROCETTA vendesi magazzino mq 320 volendo con riscaldamento adatto deposito medicinali. Tel. 257-911

DUE camere libere, zona corso Moncalieri, 2.300.000, sufficenti 1 milione. Amministrazione Capello telefono 532-780. 0154

EREDI vendono alloggi in stabile centrale corso Re Umberto liberi o convenientemente affittati. Telefonare 530-018. 0402

LOANO Impresa Cappellino vende alloggi due vani servizi 3.600.000, mutuo 75 %. Telefonare 761-736.

(Continua a pag. 12)

COSÌ DULCIORA

Lo straordinario dessert alla vaniglia o al cioccolato che giunge sulla vostra tavola pronto per essere gustato.

basta:
tagliare la confezione 1
versare il contenuto 2
consumare il delizioso preparato 3

COSI' dà energia e vigore, rallegra ogni fine pranzo, costituisce un'insuperabile merenda.
COSI' buono COSI' genuino COSI' pratico

La Dulciora esprime il suo vivo ringraziamento alle Società che hanno collaborato alla creazione del nuovo reparto: la Soc. TETRAPAK ITALIA di Modena, la Soc. ALPURA SULZER di Winterthur (Svizzera) e la Soc. MANTON GAULIN di Hilversum (Olanda)

In questi moderni impianti, unici in Italia per la produzione del "New Cream", la Dulciora prepara COSI' - creme da dessert

MERCI PROVENIENTI DAL
FALLIMENTO ULLA
GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO
SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 561.780
NUOVI GRANDI RIBASSI
SUI PREZZI DI FALLIMENTO
DI TUTTE LE CONFEZIONI ESTIVE

ABITO COTONE DONNA	a partire da L.	850
TAILLEUR PIQUET COTONE	»	2750
PANTALONI GABARDINE COTONE	»	1500
ABITO FRESCO LANA UOMO	»	7500
PANTALONI FRESCO LANA	»	2750
CAMICIE COTONE TERITAL	»	1500

SULLE CONFEZIONI PER UOMO E DONNA DELLE MIGLIORI CASE SCONTI DAL 50 ALL'80 %

DONNE Confidenziale

Belle sotto il sole

L'abbronzatura

L'abbronzatura femminile non ha, a differenza di tante altre cure estetiche, una gran storia: è nata un giorno degli anni '20 quando Chanel, la celebre sarta parigina, entrò in un grande albergo vestita di una delle sue tuniche scollate e ornata soltanto da una carnagione di una decisa tonalità ramata, come quella che si ottiene sulla Costa Azzurra. Ne nacquero insieme un piccolo scandalo e una nuova moda, destinata ad un successo sempre più incontrastato: oggi, per la maggior parte delle donne quel bellissimo tono di pelle bruna, un po' lucida e zingaresca, che allora fece tanto scalpore, è diventato la «divisa» d'obbligo di ogni estate.

Questa è la giusta posizione coricata per prendere il sole sul viso

Dalle 8 alle 11 (e verso il tramonto)

L'abbronzatura è bella e ringiovanisce solo se presa con metodo e prudenza; altrimenti, si rischia di ritrovarsi con tutti gli anni [illegible] in negativo all'angolo degli occhi e intorno alle labbra. E' verso i tre o quattro anni, poi durante l'adolescenza e di nuovo verso la cinquantina che si sopporta meglio il sole. Il massimo di sensibilità si ha invece dai cinque agli otto anni e dai [illegible] in poi. In ogni caso, le ore migliori per la tintarella sono quelle dalle otto alle undici del mattino e verso il tramonto, quando sono minimi i raggi infrarossi o calorici che maggiormente favoriscono le scottature.

Quanto al sistema di esposizione, si dovrà osservare specie durante i primi giorni un'irradiazione tangenziale, al fine di procurarsi il massimo di pigmentazione col minimo di eritema. E' irrazionale piazzarsi ferme come lucertole, sdraiate in posizione orizzontale; camminando o giocando, oltre ad evitare i colpi di calore, si ottiene invece il vantaggio di attivare la circolazione, di favorire la traspirazione e di evitare le congestioni. Utile è poi l'uso di occhiali neri e di un cappello di paglia o di un foulard che eviterà ai capelli di inaridirsi e di striarsi poco piacevolmente.

La scelta dell'antisolare

Vari sono i tipi di antisolare in commercio, per cui non è sempre facile orientarsi. In linea di massima, si dovranno preferire quelli che aderiscono bene e a lungo sulla pelle, che non producono sensibilizzazioni allergiche e contengono eccipienti grassi il più possibile affini a quelli dell'epidermide. Per chi ha pelle normale, tutti gli oli-spray ed il tradizionale e sempre ottimo olio di noce; per la pelle grassa i prodotti in spuma o a base di latti emollienti; per chi ha lentiggini i liquidi gelatinizzati; per chi soffre di disidratazione e si avvicina a «quella certa età», le creme morbide ed idratanti.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Domenica; S. Romolo; S. Lorenzo da Brindisi; S. Maria Goretti.

OGGI, sabato 6 luglio, il Sole è sorto alle 5,16 e tramonta alle 20,53.

IL DOLCE DELLA DOMENICA

Budino di riso e ananas

Fate cuocere 100 grammi di riso a bagnomaria con mezzo litro di latte, un pezzetto di burro, un pizzico di sale e cinquanta grammi di zucchero, unendovi quindi una tazza di ananas fresco o conservato tritato e lasciate poi raffreddare. Aggiungete una tazza scarsa di panna montata e versate il budino in coppe. Guarnite con pezzetti di ananas o canditi e tenete in frigorifero qualche ora prima di servire.

Una dieta più ricca di sale

Data la notevole perdita di sale (cloruro di sodio) che si verifica nei mesi caldi per effetto della sudorazione (un litro di sudore contiene da uno a 3,5 grammi di sale e nei paesi a clima torrido si possono perdere più di 4 litri di sudore al giorno) è consigliabile una dieta più ricca di sale che di norma. Alcuni medici prescrivono a questo proposito speciali cachet contenenti cloruro di sodio.

Le regole più comuni per l'esposizione consistono nell'attuarla in due tempi: la prima fino all'apparire di un leggero arrossamento e le successive che vanno dai dieci minuti del secondo giorno alla mezz'ora del settimo. In città o in campagna, dove la luce è più povera di ultravioletti, tali tempi potranno essere quadruplicati senza timore. Per quanto riguarda le condizioni atmosferiche, non ci si fidi troppo delle giornate opache ed a luce diffusa che possono dare, contro l'opinione di molti, gli stessi risultati del sole diretto.

Le ore migliori per la tintarella sono quelle del mattino

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Pal)

Hanno scoperto che i luoghi sacri sono freschi

I milanesi cercano in chiesa una difesa dalla gran calura

Mai come in questi giorni di canicola il Duomo e gli altri templi sono apparsi così affollati - Coloro che possono vanno nelle piscine o all'idroscalo (il mare di Milano) e trovano un po' di refrigerio nei parchi - La sera ci sono le fresche terrazze degli amici: in questo periodo chi abita in alto ha sempre visite

Dal nostro corrispondente

Milano, luglio.

Molti milanesi durante le giornate torride (la loro è una delle città più calde d'Italia) diventano pii e frequentano le chiese con una certa assiduità. Non vanno a implorare temporali; più semplicemente hanno scoperto che molti dei luoghi sacri sono i più freschi della città. Una capatina in chiesa, una sosta più o meno prolungata e si esce rinfrancati nello spirito e rinfrescati nel corpo. Per esempio l'interno del Duomo, immensa grotta di marmo, è certamente uno dei luoghi dove ci si può meglio difendere dal caldo, soprattutto quando si è attraversato l'immensa piazza infuocata. Pochi, se si escludono gli stranieri, vi si avventurano: quasi tutti, quando il sole picchia, preferiscono la galleria che passa sotto il sagrato e che sbocca nella metropolitana: poiché vi sono mostre dovute all'iniziativa privata, c'è anche aria condizionata (la metropolitana è un moderno ed elegante forno per la cottura a vapore dei cittadini).

Il Duomo offre anche un'altra possibilità ai milanesi e ai turisti in cerca di frescura: la salita alla terrazza dove c'è quasi sempre un gradevole venticello; bisogna salire, è vero, ben 158 scalini, ma si possono evitare con 250 lire per l'ascensore. Se poi la brezza sulla terrazza è insufficiente, si può salire ancora più in alto: altri 342 scalini fino alla guglia maggiore dove il vento potrebbe anche portare via il cappello.

Per chi non ama le altezze ci sono i cinema: oggi molte sale anche di terza visione hanno l'impianto per l'aria condizionata; vi abbiamo visto più di uno straniero probabilmente ignaro della nostra lingua, e quindi del tutto noncurante della vicenda che si svolge sullo schermo, beatamente appisolato con la moglie in una delle ultime file. Ma c'è chi preferisce l'aria aperta: i giardini milanesi in questi giorni sono affollatissimi, anche perché sono tanto pochi. Tra mezzogiorno e le due del pomeriggio, scomparsi i bambini con le mamme, le panchine si riempiono di impiegati e di turisti; i primi vanno a prendere il fresco dopo la mensa, i secondi invece ci vanno per mangiare. Si sfanno i pacchettini, si lava la frutta alle fontanelle, si consulta la pianta della città. Chi ha la fortuna di avere un bambino può entrare nel giardino della villa comunale, in via Palestro, dove sono ammessi gli adulti solo se accompagnati dai bambini: il giardino è fresco, appartato, delizioso; inoltre non è frequentato da sposi e da coppie il cui comportamento talvolta è urtante.

Una calda domenica d'estate: nei passanti milanesi cercano il fresco sotto la Galleria

La sera ci sono le terrazze degli amici: chi ha una terrazza col verde e con i fiori (ed a Milano ce n'è più di quante non si vedano dalla strada; bisogna salire su un grattacielo per scoprirle) in questi giorni si sente telefonare spesso da amici e conoscenti che da tempo non vede. Si rifanno vivi con una scusa qualunque, ma in realtà mirano a una serata in terrazza, all'aria se non fresca almeno un po' mossa, davanti a una birra o meglio ancora ad una cenetta fredda. C'è un notevole movimento la sera a Milano all'altezza dei tetti, preceduto da messaggi ed appuntamenti: non poche conquiste femminili i giovani leoni della «Milano bene» devono al terrazzo della «mansarda», alla vista del Canadà e alle variopinte campanule che coronano i parapetti.

Naturalmente anche i milanesi ricorrono, contro il caldo, al rimedio più antico del mondo che è quello di togliersi i vestiti: non alludiamo ai mattacchioni che ogni tanto fanno accorrere infermieri e cronisti passeggiando nudi in corso Buenos Aires o in via Manzoni; vogliamo dire delle piscine. A Milano ce ne sono sette scoperte (con servizio di tavola calda, piaze e bar) e tre coperte; fra queste ultime particolarmente gradevole è quella del Parco Solari, tutta a vetri, nel verde. Fra le prime ce n'è una alla periferia, in via Mecenate, riservata agli atleti. E' inutile gonfiare il petto per tentare di entrare: atleta è un titolo riconosciuto a chi è iscritto e ha la tessera. Ma questi rifugi acquatici non bastano e i milanesi se ne rendono conto soprattutto il sabato e la domenica quando devono fare la coda davanti agli sportelli per conquistare una cabina. Talvolta capita che, essendo ormai la gente all'interno troppo stipata, si chiudano i cancelli; ed allora ecco l'assalto, con regolare intervento della Volante.

C'è anche una decina di piscine private, dei circoli e delle associazioni. Se si è di casa si può anche fare del canottaggio alla Canottieri Milano e alla Canottieri Olona, ma i remi fanno sudare. Ci sono anche sei minipiscine in altrettante scuole pubbliche: visto che sarebbero preziose per i bambini che non possono andare al mare, sono regolarmente chiuse. Restano le cave e i canali dei dintorni della città, in cui purtroppo annegano tre imprudenti milanesi la settimana.

Abbiamo lasciato per ultimo l'Idroscalo, il mare di Milano, dove i meneghini si affollano la domenica, trasformando le rive in una specie di Riccione casalinga e le strade adiacenti in un unico immenso parcheggio di auto. All'Idroscalo i milanesi nuotano, pescano, ballano, mangiano, si fanno mangiare dalle zanzare, remano, fanno l'amore e non di rado affogano. Attorno sono nati ristoranti, sale da ballo, piscine, alberghi, motel, campeggi.

I bambini, oltre che nei pochissimi giardini pubblici, si sfogano dove possono nei pochi campi-gioco, una trentina in tutto, nei quali è presente «personale specializzato — come dice il Comune — per l'assistenza e l'animazione», ma si divertono molto di più i ragazzini della periferia, scatenati nelle loro avventure sui residui terreni incolti, di qualche area fabbricabile dove c'è sempre qualche legno da trasformare in sciabola o qualche lucertola da inseguire.

Camillo Brambilla

Lunedì la parola a Piero Cavallero e poi il verdetto

«Non lo faccio per me, ma per i miei amici» ha detto, magnanimo, il capobanda - Due giorni di pausa serviranno ai giurati per raccogliere le idee

Dal nostro inviato

Milano, sabato sera.

Il processo Cavallero è giunto al termine. Il dibattito è chiuso, si è esaurito ieri sera con le ultime repliche degli avvocati difensori. C'era anche la possibilità che il presidente riunisse immediatamente la Corte in camera di consiglio, per passare nella serata stessa alla sentenza, ma il dott. Lanfieri con molta saggezza, ha preferito rinviare la conclusione a lunedì mattina. Imputati ed avvocati di difesa hanno proclamato, mille volte, che si tratta d'un processo celebrato troppo alla svelta. C'era il pericolo che un verdetto immediato lasciasse in tutti l'impressione — e sarebbe stata un'impressione difficile da confutare — che qualcuno avesse molta fretta di andarsene in vacanza.

In questo modo, invece, si dà tempo ai giudici popolari di raccogliere le idee e di ripresentarsi, dopo due giorni, per concordare il verdetto, senza che vi sia alcun pericolo di dover fare le cose con eccessiva premura.

Lunedì mattina alle nove quindi, il presidente rivolgerà agli imputati la rituale domanda: *«Avete qualcosa da aggiungere a vostra discolpa?»*.

Probabilmente soltanto Cavallero prenderà la parola. Così almeno egli ha dichiarato, precisando, magnanimo: *«Non lo farò per me. Ma per i miei amici... a cui devo dare un ultimo aiuto...»*.

Il suo intervento dovrebbe però essere assai breve: non potrà ritornare su cose già dette, dovrà limitarsi a presentare argomenti nuovi; sarà difficile che glie ne siano rimasti, dopo trenta giorni di udienze, alcune delle quali sono durate otto ore.

Subito dopo la Corte si riunirà in camera di consiglio e non potrà uscirne che per rendere pubblica la sentenza stilata. Si presume che l'attesa si protrarrà per molte ore, anche perché i capi di imputazione sono settantadue, ed ognuno di essi attende una risposta motivata. Si va dal furto d'auto, all'assassinio del dottor Gajottino, dal furto di un cappello ad un cliente della banca di Alpignano (una stupida bravata) al ferimento del rag. Navazzotti perché non aveva pronti i milioni da consegnare, dalla detenzione abusiva di armi all'uso spietato di queste durante il carosello di sangue del 25 settembre a Milano.

Sono cose che ormai tutti sanno e che in questi trentadue giorni si sono sviscerate in mille modi. Lunedì, a nove mesi dall'annientamento dell'«anonima rapinatori», il bilancio sarà chiuso e la parola sarà unicamente alla giustizia.

Carlo Moriondo

«Concertone» a Cuneo di ottocento bandisti

Undici complessi musicali del Piemonte si esibiranno domani in piazza suonando insieme marce di repertorio

CUNEO, sabato sera.

Per la prima volta, riunite tutte insieme, undici bande musicali composte da oltre ottocento elementi sfileranno domattina per le vie principali della città nel corso del Festival regionale organizzato dalla Pro-Cuneo. I complessi sono quelli di Acqui Terme, Biella, Dogliani, Ivrea, Leinì, Novi Ligure, Orbassano, Poirino, S. Stefano Belbo, Settimo Torinese e Susa. Il loro arrivo è previsto per le 8,45 di domattina in corso Monviso ad eccezione della banda musicale di Biella che darà già questa sera alle 21 un concerto vocale-strumentale in piazza Galimberti con la partecipazione del soprano Giulietta [illegible] e del tenore Gianfranco Ferrari sotto la direzione del maestro Antonino Tatone.

Dopo aver assistito nella mattinata ad un servizio religioso celebrato sempre in piazza Galimberti dal cappellano della loro associazione, mons. Oscar Lacchio, alle 10,45 e alle 15,30 si susseguiranno ancora in piazza Galimberti ed in piazza Europa i programmi concertistici. Alle 16,30 infine tutti i complessi si esibiranno in piazza Europa in quello che il programma della manifestazione definisce «concertone» in quanto gli 800 musicanti suoneranno insieme marce di repertorio. E' attesa con molta curiosità ed interesse l'esibizione della banda di Dogliani, nella quale vi sono anche cinque donne.

In Italia i complessi bandistici sono oltre 1100; nel Piemonte una settantina. Fino ora quasi tutti hanno condotto una esistenza stentata affidandosi per lo più alla buona volontà dei singoli componenti e a qualche contributo dei comuni di appartenenza. In futuro però le cose dovrebbero migliorare in quanto è stata recentemente approvata una legge che stanzia 300 milioni appunto in favore delle bande musicali. **g. d. m.**

Come avere un riscaldamento uniforme e continuo:

Andare in letargo ai primi di ottobre.

Bere due litri di grappa al giorno.

Affidarsi al servizio e ai prodotti Esso Casa.

È PIÚ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi! E voi vi stupirete a sentire come sia comodo, oggi, realizzare tanti progetti che fino a ieri sembravano impossibili... Per esempio: la sicurezza di non passare un solo giorno senza calore: con Esso Casa questa certezza c'è perché la Esso non vi lascerà mai senza combustibile!
Ma in ogni vostro problema di riscaldamento - dalla fornitura puntuale e continua del combustibile al controllo e alla manutenzione degli impianti - la Esso è al vostro servizio. Con i suoi uomini, competenti e cortesi. Con la sua organizzazione. E con i suoi prodotti.

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

Chiamate:

PIEMONTE
59.26.86 - Torino: Filiale ESSO, Largo F. Turati, 49
54.31.64 - Torino: Arpa, C.so Vittorio Emanuele, 58
77.25.76 - Torino: A. Bortolotti, C.so Francia, 21
34.11.83 - Torino: Castellino Geom. Giancarlo, Via Pola, 16
44.73.70 - Torino: Forcelbo, Via Bizzozero, 28/35
48.16.86 - Torino: Malli P., Via Fagnano, 27
33.85.27 - Torino: Sant'Ambrogio, Via S. Maria Mazzarello, 86
94.31.12 - Chieri: Carbonaria Chierese, Via Vittorio Emanuele, 82
31.49 - Ivrea: Ivrea Petroli e Affini Gas, Strada per Burolo
90.22.85 - Orbassano: Gribaudo, Via Frejus
40.09 - Pinerolo: Bonifanti e Chiosso, C.so Torino, 4
88.13.93 - Settimo Tor.: Cernusco Giuseppe, Via Rantano, 4
20.37 - Susa: Tenivella Giovanni, Corso Stati Uniti, 16
91.88.14 - Torazza P.: Peutasso Eugenio, Via Mazzini, 10

VALLE D'AOSTA
21.85 - Aosta: Paroncini Santino, Via Garibaldi
41.361 - S. Cristophe (AO): Ivrea Petroli Affini e Gas - Reg. Ratfort

ESSO RED
☐ il nuovo gasolio

ESSO DOMESTIC
☐ olio combustibile fluido (viscosità 3/5)

ESSO SPLENDOR
☐ kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi

LA SETTIMANA NELLE BORSE

Mercato statico e scambi ridotti

Modesto progresso della quota (+ 0,4 %) dopo una serie di scialbe riunioni - Buona attività nel reddito fisso - Forte rialzo a Londra

MILANO, sabato sera.

Settimana piuttosto scialba, con scambi modesti e limitate variazioni di corso. L'indice è passato da 69,04 del 28 giugno a 69,34 del 5 luglio con un modesto progresso dello 0,4 %. Si è peraltro notata una certa volontà di fare e si sono così avute iniziative d'un certo rilievo per alcuni valori, che tuttavia non sono riuscite a smuovere l'attuale staticità della quota.

Ancora una volta alla ribalta la Monte Amiata; come al solito il comportamento del titolo è stato spettacolare, con improvvise impennate che hanno attirato l'attenzione e la curiosità di operatori e clientela. Una certa vivacità d'iniziative si è poi avuta per la Montedison, con scambi abbastanza rilevanti, pari, in certe giornate, a circa un terzo del totale.

Altro titolo in evidenza, la Italcementi, che ha segnato cospicui progressi e che continua ad essere rastrellata. Sempre in buona luce la Rinascente e in ripresa la Mondadori dopo la riunione del consiglio d'amministrazione in cui è stato messo in rilievo un aumento del fatturato del 12,87 % pari a oltre 58 miliardi. In ricupero la Pertusola, nelle ultime sedute.

Per il resto, grigiore generale: in alcune riunioni i titoli più importanti hanno segnato solo un prezzo di apertura ed uno di chiusura. Tra i motivi di tanto assenteismo si può segnalare l'attesa per le dichiarazioni programmatiche del nuovo governo giunte ormai a Borsa chiusa. Può essere interessante intanto, fare il punto sul comportamento dei mercati azionari nel primo semestre dell'anno. Le quotazioni delle nostre Borse sono arretrate leggermente, con una perdita di circa il 2 %. Ben diversa è stata l'intonazione nelle altre Borse europee: a Londra si sono avuti fortissimi rialzi pari ad oltre il 25 %, anche se a questi ottimi risultati non è stato estraneo il timore di una eventuale nuova svalutazione monetaria. A Francoforte la ripresa economica in atto è stata sottolineata da progressi di notevole entità, inferiori di poco a quelli di Zurigo. Parigi, infine, nonostante le recenti traversie, mantiene un guadagno del 10 % circa rispetto al principio dell'anno. Wall Street è rimasta praticamente invariata. Siamo stati perciò, in questo periodo i fanalini di coda ed è augurabile che i nostri mercati azionari possano presto uscire dall'attuale periodo di stasi.

Per la cronaca dell'ottava, lunedì dopo un esordio sostenuto si è avuta poi una battuta di arresto (— 0,2 %); martedì qualche accenno di miglioramento (+ 0,3 per cento); mercoledì e giovedì quotazioni praticamente invariate; ieri, ad un'apertura sostenuta seguiva poi un lieve assestamento finale, cosicché anche quest'ultima seduta è terminata senza apprezzabili variazioni (+ 0,25 %).

Nel reddito fisso buona attività per il reimpiego in scadenza al 1° luglio. E' confermata per il 15 corrente l'emissione di 150 miliardi di Enel 6 % a premio che verrà offerta in sottoscrizione a 97,75.

A New York settimana cortissima di sole tre riunioni effettive, per le chiusure di giovedì e quella di ieri per consentire agli uffici di cambio di smaltire il lavoro arretrato. Dopo due sedute leggermente riflessive si è comunque avuto un accenno di ripresa che ha riportato l'indice Dow Jones sopra quota 900. In buona luce automobilistici e speculativi.

In forte rialzo Londra; a Francoforte, dopo un inizio sostenuto, s'è avuto un leggero arretramento per vendite di beneficio. Complessivamente migliore Zurigo e debole Parigi, dopo l'aumento del tasso di sconto dal 3,5 % al 5 %. Sempre sostenuta la lira e nulla da rilevare per l'oro. r. c.

Turpe episodio rievocato al tribunale d'Ivrea

Chiesti 7 anni per il protettore che aggredì un cliente muto

«E' un tipico caso di vita parassitaria e va quindi punito», ha detto il rappresentante dell'accusa - Per la donna proposti due anni di reclusione

Dal nostro corrispondente

Ivrea, sabato sera.

Quattro persone protagoniste di un movimentato episodio accaduto alla fine dell'anno scorso nel mondo del vizio di Ivrea, sono comparse stamane davanti ai giudici del Tribunale della nostra città. Gli imputati sono: Pasquale Coscia di 25 anni, originario di Durazzano (Benevento) e residente ad Ivrea, attualmente detenuto; Biagio Fortunato di 24 anni, di Belvedere Marittima (Cosenza) e residente a Pavone; Lorenzo Domingo di 33 anni, nativo di Trapani ed abitante a Novara e Maria Surace di 25 anni, di Cosoleto (Reggio Calabria) e residente a Torino, detenuta. Il processo rievoca la rapina subita il 30 dicembre 1967 dal sordomuto Lorenzo Domingo di 33 anni di Novara.

Il presidente Guglielmi, dopo aver letto i capi d'imputazione ed avere respinto una istanza dei difensori Oberto e Musumeci, tendente ad ottenere l'escussione di sei testi i quali dovrebbero testimoniare sull'attività lavorativa del Coscia, ha chiamato quest'ultimo nell'emiciclo. Il Coscia è imputato principale: deve rispondere di induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della ventiduenne Carmela Barbuto e di Maria Surace di 25 anni e, inoltre, in margine alla rapina, di concorso e di lesioni al Domingo.

Coscia — *Sono colpevole di molte cose, soprattutto di essermi legato ad una donna per amore della quale ho commesso molte sciocchezze. Tra l'altro, frequentando molte case da gioco, cercai di vincere con sistemi truffaldini per poterla pagare, ma nego tutte le altre accuse.*

Presidente — *E per la Surace che cosa dice?*

Coscia — *Non l'ho mai sfruttata. In questo caso la mia colpa è quella di essere intervenuto per salvarla dalle ire di un uomo che la stava picchiando.*

Presidente — *Cosa faceva lei quella sera e a quell'ora, accanto all'auto nella quale si trovava la Surace?*

Coscia — *Stavo imparando a guidare e, sull'auto di un amico, sono andato verso il lago Sirio. Ad un tratto ci siamo fermati e in quel momento ho sentito suonare disperatamente il claxon di un'auto e ho inteso le urla di una donna. Sono andato a vedere che cosa succedeva. Vidi un uomo che stava aggredendo una donna che non riconobbi subito per la Surace. Cercai di dividerli e l'uomo mi si rivoltò con un cacciavite, bucandomi il cappotto.*

Viene ora interrogata la Surace che è immediatamente ammonita per il suo atteggiamento arrogante. La donna difende con passione il Coscia: «Non mi ha mai sfruttato, anzi è stato assai gentile a liberarmi dall'aggressore».

La ragazza, che si trova in carcere da ormai quasi tre mesi, rievoca l'incontro con il sordomuto Lorenzo Domingo, che le ha procurato l'accusa di rapina semplice, di atti osceni e di concorso in lesioni: «Il Domingo, dopo avere avuto dei rapporti con me, si impossessò della mia borsetta prendendosi indietro i soldi che mi aveva dato, diecimila lire. Allora reagii e nacque una colluttazione. L'uomo stava per strangolarmi quando intervenne il Coscia».

Il Domingo, interrogato attraverso un interprete, respinge la versione della donna. A suo dire, non ci furono contatti, poiché, allarmato dalla presenza di un'auto sospetta, decise di tornare immediatamente in città. La Surace però l'aggredì perché voleva ugualmente i soldi e, a darle manforte accorse anche il Coscia.

La prima testimone è la ventiduenne Carmela Barbuto la quale conferma, con vigore, tutte le accuse rivolte in istruttoria al Coscia cioè quella di averla indotta alla prostituzione, di averla favorita e sfruttata e inoltre di averla minacciata quando decise di andarsene e di liberarsi del giovane. «Mi aveva promesso di sposarmi e mi convinse a prostituirmi per due anni. Con i soldi che farai potremo concederci una vita migliore. Tutte le sere gli consegnavo trenta-trentacinquemila lire ma lui se le spendeva tutte al bar: quando mi sono accorta della vera situazione ho deciso di andarmene».

Le circostanze raccontate dalla Barbuto sono state in seguito confermate da altre due donne Maria Raimondo e Giuseppa Gallina.

Il p.m. dott. Pulcini, nel corso della sua requisitoria, si è rifatto al racconto della Barbuto, definito particolarmente sincero, per dimostrare come il Coscia sia colpevole di tutti i reati ascrittigli. «Quello del Coscia è un caso tipico di vita parassitaria — *ha detto il dott. Pulcini* — e va quindi punito».

A conclusione, il rappresentante della pubblica accusa, poiché il Coscia è incensurato e le attenuanti generiche sono equivalenti delle aggravanti, ha chiesto il concorso del rapporto di continuazione per i reati di sfruttamento e favoreggiamento ed ha proposto 7 anni di reclusione, l'interdizione dai pubblici uffici per 10 anni, un anno di casa di lavoro a pena espiata, le spese di giudizio e 400 mila lire di multa.

Per la Surace, colpevole, secondo il dott. Pulcini, di rapina semplice, ha proposto 2 anni di reclusione e 200 mila lire di multa. Il p.m. ha quindi chiesto la non procedibilità per il reato di lesioni per mancanza di querela ed ha proposto l'assoluzione della Surace e del Domingo dall'accusa di atti osceni in quanto il reato non sussiste. Per il quarto imputato, Biagio Fortunato, responsabile di concorso in lesioni, manca la querela, per cui può essere considerato assolto in istruttoria.

Rolando Argentero

Assalirono ad Ivrea tre passeggiatrici che volevano sfruttare

Con il coltello alla gola imposero la loro «protezione» - Il processo ai tre sardi rinviato

Dal nostro corrispondente

Ivrea, sabato sera.

Il Tribunale ha iniziato stamane, ma lo ha poi rinviato a nuovo ruolo, il processo nei confronti di tre giovani sardi accusati di voler imporre il «racket» della prostituzione nella nostra città. Il rinvio è stato determinato dall'assenza delle vittime, due delle quali, Francesca Carrà e Serafina Panzerini non sono neanche state rintracciate dagli ufficiali giudiziari e non hanno quindi ricevuto la citazione.

L'udienza si è iniziata regolarmente ed ha consentito agli avvocati Oberto e Musumeci di presentare una istanza per ottenere la libertà provvisoria dei rispettivi clienti Luciano Tendas e Leonildo Serpi. L'avv. Oberto ha sostenuto che per il Tendas mancano prove certe sull'ac-

Serafina Panzerini, 33 anni

cusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione e che anche la partecipazione all'aggressione delle prostitute torinesi è incerta.

Il P.M. dott. Pulcini non si è opposto alla concessione della libertà al Tendas ed affermato, invece, che non era possibile concederla per legge al Serpi. Il Tribunale dopo breve permanenza in camera di consiglio ha accettato l'istanza dell'avv. Oberto liberando il Tendas che ha già scontato più di due anni di carcere, mentre ha respinto la richiesta di libertà per il Serpi che è quindi tornato nella casa di pena di Saluzzo dove è attualmente detenuto. r. a.

Doloso l'incendio d'una palestra a Mestre

A fuoco con la benzina la sede d'esame di maturità

Dal nostro corrispondente

Venezia, sabato sera.

L'incendio che ha distrutto lunedì notte la palestra ginnastica del liceo «Franchetti» a Mestre, non era dovuto al caso: la conclusione è emersa ad un più attento esame dei fatti e delle circostanze. In un primo tempo era stata infatti avanzata la ipotesi che a causare l'incendio fosse stato inavvertitamente un inserviente con un mozzicone di sigaretta. Ma sono venuti alla luce particolari che non consentono dubbi sulla vera natura del sinistro.

Primo: il ritrovamento, accanto al portone d'ingresso della palestra, di tre bottiglioni, uno dei quali rotto, che indubitabilmente avevano contenuto benzina. Secondo: le tracce, anch'esse inequivoche, lasciate dal rivolo della benzina. Terzo: uno squarcio sulla rete di cinta.

La palestra era stata approntata dal personale di servizio della scuola per ospitare gli esami di maturità: 107 banchi. Questo lavoro si è concluso venerdì della settimana scorsa. La palestra è stata riaperta soltanto dopo il mezzogiorno di lunedì, per consentire una visita della speciale commissione di controllo. Se un mozzicone di sigaretta fosse stato lasciato cadere dal personale di servizio durante i lavori di pulizia, ovviamente l'incendio si sarebbe sviluppato molto prima di lunedì notte.

Stabilito perciò che l'incendio ha origine dolosa, resta da vedere chi abbia avuto interesse a danneggiare il locale.

I sabotatori sono penetrati nel recinto della scuola da un vicolo buio che si stacca da via Bembo; tagliati i reticolati e la rete di cinta, il resto è stato facile: i sabotatori hanno rotto un vetro e hanno aperto la porta, poi, inzuppato di benzina un materasso (tre metri per quattro, alto 70 centimetri) che, solitamente è usato per il salto con l'asta, lo hanno incendiato e si sono allontanati.

R. R.

In moto investe un pedone cade e si rompe la testa

Cuneo, sabato sera.

(g.d.m.) Il contadino quindicenne Giuseppe Robaldo, residente a Garessio, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale in seguito a una caduta dallo scooter. Il ragazzo aveva investito il sessantottenne Antonio Roberi e tutti e due finivano a terra. Il Robaldo ha riportato la frattura del cranio ed il Roberi quella della gamba destra.

Un morto e un ferito grave presso Biella per uno scontro

BIELLA, sabato sera.

(p. m.) Un giovane è morto ed un altro ha riportato lesioni gravissime nello scontro fra due auto avvenuto poco prima di mezzogiorno sulla statale Biella-Cavaglià, nei pressi della frazione Magnonevolo di Cerrione. La vittima, che era alla guida di una «850» targata Udine, è rimasta imprigionata nell'abitacolo ed alle 13 non aveva ancora potuto essere identificata. Il ferito è Nicola Parola, di 24 anni, dimorante a Salussola.

Le cause della disgrazia sono in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Secondo le prime risultanze la «850» proveniva da Biella ed era diretta a Salussola; l'altra vettura, una «1100 familiare» condotta dal Parola procedeva in direzione opposta. Le due auto si sono urtate a poca distanza da una curva affrontata presumibilmente ad elevata velocità.

Sull'asfalto non sono state rilevate tracce di frenata. Per la violenza dell'urto il muso dell'auto è entrato nella fiancata destra della «850» giungendo fino all'altezza del guidatore che, come si è detto, è rimasto imprigionato contro la portiera sinistra. Il Parola è stato ricoverato all'ospedale di Biella in gravissime condizioni.

Eccezionale grandinata stamane a Rivarolo: devastate le campagne

RIVAROLO, sabato sera.

Una eccezionale grandinata si è abbattuta stamane verso le 10 su Rivarolo e sulle zone circostanti. Per una decina di minuti sono caduti chicchi di eccezionale grossezza, accompagnati da poche gocce di pioggia. In pochi istanti le strade sono state ricoperte da uno spesso strato di grandine.

Quando, fra tuoni e fulmini, si è scatenata la tempesta, a Rivarolo era in corso il tradizionale mercato del sabato. Tutti hanno dovuto correre immediatamente al riparo: la mercanzia è stata completamente rovinata. Le auto in sosta hanno subito vistose ammaccature; tegole, vasi e alcuni comignoli sono stati spezzati. Pochi ricordano di aver assistito a una grandinata così violenta.

In campagna si sono avuti danni molto ingenti. Secondo un primo accertamento compiuto dai vigili urbani, nella zona verso Favria è andato distrutto il 80% delle viti e del raccolto del grano. Verso Feletto e a Vesignano la grandine avrebbe distrutto il 50% delle colture.

COME PROCURARSI UN PREZIOSO COMPAGNO DI PIÙ IN AUTO

Autoradioraduno: col registratore niente reclami. Diritti alla vittoria

L'Autoradioraduno d'Estate, nato con uno slogan: «La radio al servizio dell'automobilista», parte quest'anno con un altro slogan, tanto più integrante, efficace, funzionale: «Il registratore Philips al servizio dell'automobilista». Poiché non c'è dubbio che con questa magica e portatile apparecchiatura a pila il concorrente ha tutte le chances per disputare, nelle quattro domeniche, una gara perfetta, puntuale, senza il minimo intoppo. La radio, si sa, a determinate ore di ascolto provvederà a informare i partecipanti, in tutta Italia, simultaneamente sul programma nazionale e sul secondo programma, delle località nelle quali dovranno transitare, e dove potranno essere predisposti controlli a timbro, nonché delle località di arrivo. Nelle prime tre fasi, durante il percorso, i partecipanti saranno tenuti a superare le prove che verranno [illegible] unicamente a mezzo radio, mediante le trasmissioni a certi orari. In queste fasi potranno salire sull'autovettura altre persone, nella finale ci sarà solo il conducente, il quale, però, in ogni caso, con il registratore sarà meno solo, ovvero risulterà «sempre accompagnato». Anzi, ottimamente accompagnato. Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei, rammenta un adagio. Andando col registratore Philips si è certi di essere automobilisti moderni, intelligenti, candidati alla vittoria. Perché questo «accompagnatore» è il ripetitore fedele delle trasmissioni radio, le quali possono essere riascoltate fedelmente, continuamente, senza bisogno di frettolose annotazioni col lapis, con la biro, senza bisogno di nessun foglietto, che potrebbe anche mancare, o risultare indecifrabile, e pregiudicare, pertanto, lo svolgimento della gara.

I partecipanti riceveranno altre indicazioni. Senza una precisa annotazione, addio identificazione del percorso. Senza la possibilità di un esatto riscontro delle disposizioni, addio transito ai posti di controllo. Col registratore, col nastro, con il prezioso «caricatore», l'automobilista riascolta a piacere le trasmissioni, non può compiere nessunissimo errore, «ricarica» invece continuamente, [illegible] la propria attitudine all'affermazione finale. Del resto, è noto che, per regolamento, non sono prese in considerazioni lamentele né reclami circa il mancato o l'insufficiente «ascolto» degli ordini via radio. Col registratore, vogliamo dire, non c'è alcuna possibilità di sbaglio. Col «Philips», i ricchi premi sono visibilmente già a portata di mano.

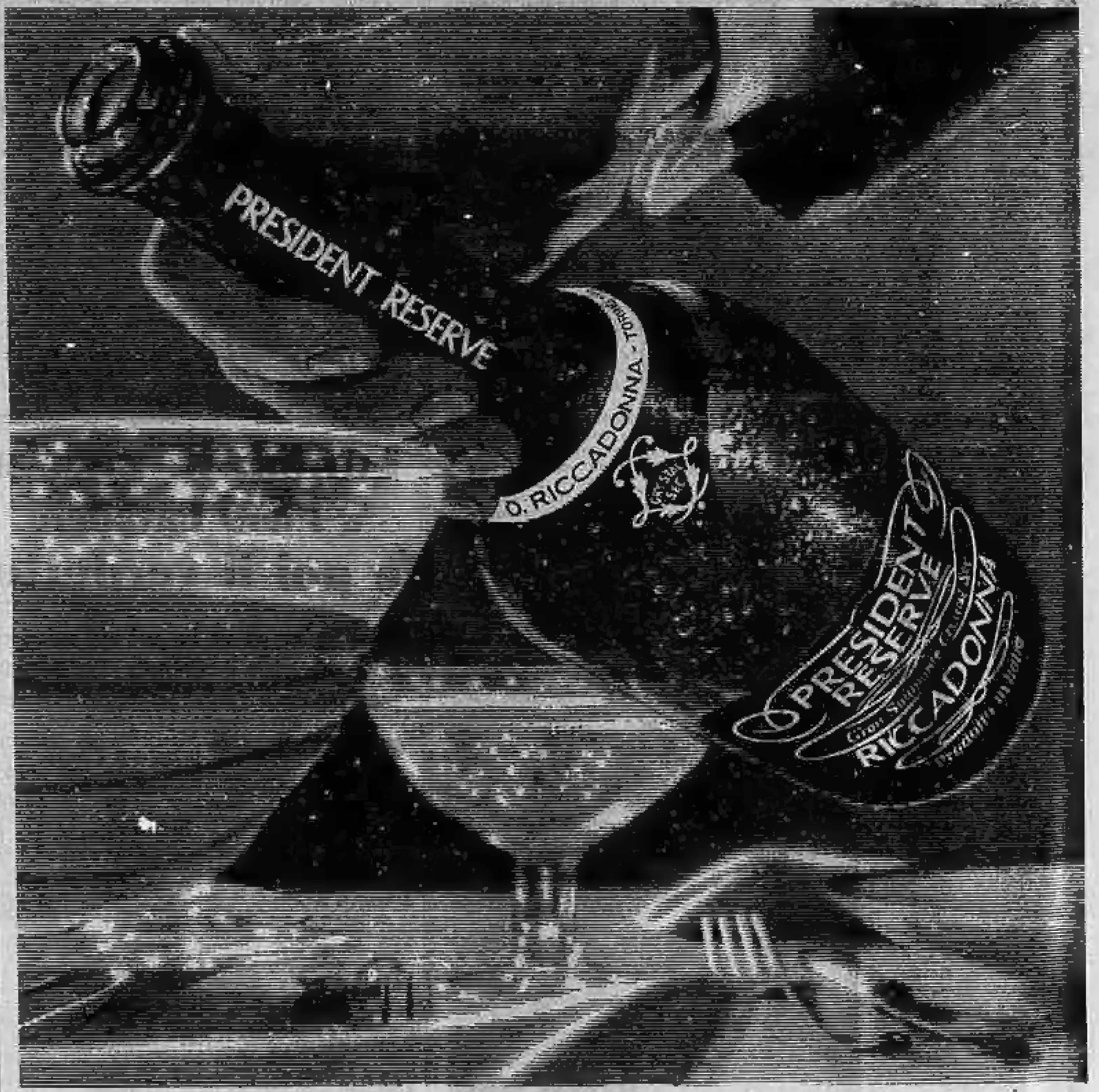
7 PREMI X 7 MESI

7 PREMI PER 7 MESI PER UN VOSTRO PARERE

Ogni mese dal 1/7/68 al 31/1/1969, tra gli acquirenti di registratori Philips, verrà estratto un premio a scelta: [illegible] d'oro del valore di 10.000 ciascuno. Più un premio finale di

1.000.000 IN GETTONI D'ORO

tra coloro che avranno inviato la cartolina [illegible]. In ogni registratore Philips c'è il regolamento del concorso.



domani è domenica

Pranzare col President è uno di quei piccoli lussi che fanno la gioia di vivere.
Si serve freddo, non ghiacciato.
E' uno spumante secco. Riserva d'alta classe.
Uno dei pochi grandi vini che, come gli Champagnes, accompagna tutte le portate: pesci, carni, dessert.

domenica si pranza col President

Stapparlo solo a Natale o Capodanno o nelle grandi ricorrenze?
Beh, si vive una volta sola... quindi domenica, pranzate col President Reserve Riccadonna.

Spumanti Riccadonna Vermouth

IL DELITTO NON PAGA

Madame Ching capo pirata

Polvere da cannone

RIASSUNTO — *Dopo che è succeduta a suo marito alla testa della flotta dei pirati cinesi, madame Ching, tra il 1800 e il 1810, sotto il regno dell'imperatore Kia-K'ing, ha condotto spesso i corsari alla vittoria contro le forze governative, ed ha fatto loro realizzare delle imprese ardite e fruttuose, come quella dell'oppio dei contrabbandieri portata a termine sulla costa della provincia di Tche-Kiang.*

I pirati mettono polvere da cannone nelle bevande per eccitarsi alla battaglia

13 Dopo i fatti di Ning-Po e l'arresto del capo della polizia di quella città, il governo cinese non tarda a rendersi conto che, ancora una volta, è stato giocato da madame Ching. Si decide, dunque, di organizzare una nuova spedizione navale contro i pirati. All'ammiraglio Ting-Kouei-hen, che ne sarà il comandante, viene raccomandato di cercare di distruggere la flotta pirata attaccandola un poco alla volta, poiché, uniti, i corsari si sono dimostrati imbattibili.

La sorte favorisce l'ammiraglio il quale un giorno incontra, non lontano da Tang-Pae-keo, la squadra comandata da uno dei luogotenenti di madame Ching. Poiché il grosso della flotta dei fuorilegge è lontano, l'ammiraglio Ting-Kouei-hen non esita un istante e attacca la squadra isolata. I pirati si difendono furiosamente: la battaglia è così furiosa che un testimone oculare racconterà più tardi: «*I pirati, esternati, mettevano della polvere da cannone nelle loro bevande il che colorava i loro volti e i loro occhi d'un rosso così vivo che sembrava eccitare ancor più la loro determinazione*».

Madame Ching guida duecento navi pirate all'assalto della flotta imperiale

La battaglia si sviluppò durante tre giorni, e non giunse alla fine se non al momento in cui i due avversari furono talmente allo stremo delle forze, e le loro navi così gravemente avariate che le opposte flotte si separarono senza che alcuno riuscisse per ottenere la vittoria.

L'ammiraglio non ha che uno scopo, rimettere le sue navi in condizione di poter dare nuovamente battaglia, e va a rifugiarsi in una baia dove fa immediatamente iniziare le necessarie riparazioni. Il luogotenente di madame Ching, dal canto suo, non pensa che a ritrovare al più presto il grosso della flotta, e vi riesce. Madame Ching, impaziente di vendicare il suo subalterno, con duecento giunche si mette in caccia di Ting-Kouei-hen. Lo trova, con le ancore in mare e le vele ammainate, nella baia dove era andato a ripararsi per far eseguire i lavori necessari a riprendere il mare. Madame Ching, con tutte le vele al vento, punta sulla flotta governativa.

Nel mezzo della battaglia, la donna spruzza il suo amante con essenza d'aglio

Vedendo arrivare così numerosi i pirati, gli ufficiali di Ting-Kouei-hen «*che non erano avidi né di sangue né di gloria, si raggruppano presso l'albero maestro, pallidi di paura e senza il minimo desiderio di battersi. Per incoraggiarli, l'ammiraglio li implora in nome dei loro padri, madri, bambini, e promette enormi ricompense*». Infiammati da tali esortazioni, gli ufficiali si fanno arditi e ingaggiano la battaglia che diventa presto furiosa e sanguinosa. Nel bel mezzo della lotta, madame Ching spruzza sul suo luogotenente ed amante Paou, dell'essenza d'aglio, che dai pirati è considerata come una protezione contro i proiettili.

Molti pirati, tra i quali il luogotenente che per primo aveva combattuto con la sua squadra, trovano la morte nel corso della battaglia, ma alla fine le forze governative vengono sconfitte. Tutte le navi da guerra issano la bandiera bianca della resa. Quando Paou, luogotenente, braccio destro e amante di madame Ching, sale da vincitore sul ponte della nave ammiraglia per ricevere la resa di Ting-Kouei-hen, lo sfortunato capo della flotta imperiale si uccide. In seguito a questo nuovo disastro, il governo di Pechino lascerà madame Ching tranquilla, e la donna potrà correre sui mari della Cina seguendo il suo criminale capriccio.

SEGUE: Risalendo i fiumi

Triste viale del tramonto di una famosa seduttrice

Diana Dors non più sexy è rimasta con 10 mila lire

Ieri si sono riuniti a Londra i suoi creditori (80 milioni di debiti e 50 di tasse arretrate): poi, anziché dichiararla fallita, le hanno dato un po' di respiro

LONDRA, sabato sera.

Diana Dors, l'attrice «sexy» che un tempo guadagnava 150 milioni per film, è rimasta con 5 sterline e tredici scellini in banca: meno di diecimila lire. Contro questo piccolo attivo, ha accumulato 80 milioni di debiti. I suoi creditori, riunitisi ieri a Londra, hanno chiesto che sia dichiarata «bankrupted», cioè fallita. E' risultato che la Dors non ha più pagato le tasse dal 1957, cosicché questi soli arretrati ammontano adesso a più di cinquanta milioni.

L'attrice, benché invitata, non è intervenuta alla riunione. Un amico ha telefonato per suo conto spiegando che era indisposta ed ha aggiunto che la signorina Dors pregava d'aver pazienza.

Non è una prospettiva incoraggiante. Diana Dors, che ha ora 36 anni, ha percepito appena mille sterline (un milione e mezzo) per il suo ultimo film «Baby love», nel quale non aveva più la parte di una irresistibile seduttrice ma quella di una buona madre.

Uno dei creditori, meno intransigente degli altri, ha dichiarato al termine delle discussioni: «Per il momento non bisogna insistere: dobbiamo augurarci che la signora Dors ottenga buoni contratti, come un tempo».

L'attrice aveva iniziato la sua attività nel 1947 con la Rank Organization per uno stipendio settimanale di trenta sterline. Nel 1955 i suoi emolumenti erano saliti a 3000 sterline per interpretazione, quindi si trasferì ad Hollywood dove arrivò a 150 milioni per pellicola. Nel '57, il suo successo cominciò a declinare, né sembra vi siano speranze di rinascita: si era affermata in virtù dei suoi attributi fisici, sfioriti parecchio col passar degli anni.

Carlo Cavicchioli

L'attrice inglese Diana Dors, «ex-maggiorata» del cinema, in una recente fotografia

Difficile mestiere quello di compagna di un uomo politico

Porta la contestazione in casa la bella moglie del ministro Faure

Elegante, bionda, intelligente, direttrice di una rivista sposò suo marito quando era radicale - Ora che è gollista non sempre ne condivide le opinioni - Però in caso di difficoltà si schiera al suo fianco: «Una donna deve sostenere il suo sposo, approvarlo, anche se non l'approvava prima» - A Parigi si dice che egli ne subisca l'influenza

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

Non è facile essere la moglie di un ministro, specie quando non si condividono tutte le sue opinioni pur divendo per lui molto affetto, altrettanta stima, e pur essendo convinta che il dovere di una donna è quello di sostenere sempre il marito. E' il caso di Lucie Faure, direttrice della rivista Le Nef, e moglie di Edgar Faure, l'abilissimo ministro gollista dell'agricoltura, che è stato due volte presidente del Consiglio durante la IV Repubblica (era radicale, allora) ed ha dinanzi a sé un avvenire politico notevolissimo, anche se il regime attuale dovesse cambiare.

Lucie Faure, signora elegante, bionda, snella, è da venti anni moglie di Edgar Faure e sebbene abbia una propria attività piuttosto intensa, di romanziera e di direttrice di rivista, afferma di essersi imposta una regola: far passare le proprie faccende dopo quelle del marito. Si piega alle sue ore di lavoro, accetta un invito a pranzo fuori di casa soltanto quando il marito è assente; e la sera, a qualunque ora egli torni a casa, l'aspetta per cenare con lui.

Inoltre, Lucie Faure non va mai a trovare il marito al suo ministero, si occupa delle faccende noiose come le dichiarazioni fiscali ed altre seccature che generalmente incombono al capo di famiglia, gli fa talvolta da segretaria, e senza immischiarsi nelle questioni politiche lo sostiene moralmente nei momenti difficili. Perciò lo accompagna sempre, ed era a Bruxelles quando Edgar Faure combatteva per la Francia la difficile battaglia dell'agricoltura, vincendola; è stata con lui nell'Unione Sovietica, dove il generale De Gaulle lo aveva mandato per risolvere certi problemi; ed in Cina dove preparò il riconoscimento ufficiale di quel governo da parte della Francia. Lucie Faure assisteva alle conversazioni del marito con i dirigenti sovietici, con Mao Tse-tung, e gli diceva poi le sue impressioni.

Politicamente marito e moglie non sono sempre d'accordo, e le discussioni a tavola sono spesso animate. «Durante i pranzi porto la contestazione, il dialogo — dice *Lucie Faure* — e talvolta egli accetta il mio punto di vista, talvolta lo respinge energicamente, e rimaniamo sulle nostre posizioni. Ma non è vero che egli subisca la mia influenza come taluni affermano». *Però, in caso di difficoltà, Lucie Faure si schiera al fianco del marito:* «Una donna — dice — deve sostenere il marito, approvarlo, anche se non l'approvava prima. La critica deve cessare. E' una questione di fedeltà nell'avversità. In certi casi lo sostengo come marito in qualità di sposa, anche se lo contesto in qualità di cittadina».

Negli avvenimenti recenti, i due sposi erano in disaccordo, e si insinua che Lucie Faure avrebbe tentato di indurre il marito a dimettersi, a ritirarsi dal governo gollista; ma egli non l'ha ascoltata: è un uomo politico ed è ambizioso. E' anche europeista: ha detto che vuol contribuire a fare del Mercato comune una realtà, e in ciò anche Lucie è d'accordo.

Loris Mannucci

DICK TRACY E LA BANDA DI "QUINTO"

RIASSUNTO. — Il gangster Quinto, capo di una banda che opera nelle principali città americane, è riuscito a sfuggire finora alla caccia accanita di Dick Tracy. Con lui sono «Faccia da mosche», suo consulente legale, e la segretaria Olivia. Ma Dick è riuscito a scovare il nascondiglio dove si rifugiano

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») — 137 — (continua)

CHI LIQUIDÒ BONNIE E CLYDE?

La fama improvvisa di Bonnie e Clyde ha lasciato stranamente nell'ombra un personaggio importantissimo: l'uomo che riuscì a prenderli in trappola, dopo anni di inutile caccia da parte di tutte le polizie d'America. Che tipo era? come riuscì nell'impresa? Fate la conoscenza di Franz Hamer leggendo, su Selezione di luglio, l'autentica storia della sanguinosa vicenda.
Nello stesso numero, oggi in edicola, troverete fra l'altro:
- La crisi dell'oro e i suoi retroscena
- Il testamento spirituale di M. Luther King
- Alla chirurgia per piccoli malati
- Sugli aerei di domani: Europa-New York, 90 minuti

Chiedete oggi stesso in edicola
Selezione dal Reader's Digest

SICUREZZA E IGIENE
Lucida le protesi il supergrassante
CLINEX

...dal 1905...
PASTA del "CAPITANO"
dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI

IL COSTUME BAGNO LO ACQUISTO ALLA sanfer
Via P. Micca 4 e Via Roma 305

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA ed su STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono [illegible]
MILANO Via Borgogna 2, telefono [illegible]
ROMA Largo G. Spinetti 3, telef. [illegible]
GENOVA Via XII Ottobre 180 r, tel. [illegible]
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E PICCOLI AVVISI
TORINO Via Roma 80 (Galleria "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2, Galleria Passarella 2
GENOVA Portici Accad. 37 r. e via Roma 80 r
ROMA Largo del Tritone 169
NAPOLI Via Roma 148
Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per la rassegna del cinema

Piomba a Rimini una quasi-diva all'acqua e sapone

La cecoslovacca Andrea Cunderlikova ha 17 anni, indossa la minigonna e non conosce Kafka - Al Festival con 2 film

Nostro servizio particolare

Rimini, sabato sera.

«Devi dire "syr"», ordina accompagnando le parole con un brusco pugnetto un'anziana signora a una bella ragazza, gambe lunghe, occhi cerulei e minimini-gonna. In cecoslovacco «syr» vuol dire formaggio ed ha il medesimo effetto dell'inglese «cheese»: allarga graziosamente la bocca a chi lo pronuncia mettendone in mostra la perfetta dentatura, come quella di Andrea Cunderlikova. Andrea è una ragazza (non ci debbono essere dubbi) di Praga, ed è la protagonista di ben due film della rassegna di Rimini: la deliziosa Jirka del delicato «Piccolo blues d'estate», di Hanibal, e Natascia di «Cinque ragazze sulle spalle», di Schorm.

Ha 17 anni ed è al suo primo viaggio di quasi-diva, felice come una scoloretta (magari riuscirebbe a esserlo di più se non avesse alle costole il cerbero-manager), si meraviglia di tutto, ammira ogni cosa, ha imparato persino a mettersi gli occhiali sui capelli; ma non fuma, non beve e non si trucca: niente, neppure gli occhi. «La mamma non vuole», ad ogni domanda lei risponde che la mamma non vuole.

E' al suo terzo film: nel primo, «Il muro alto», aveva 13 anni e la mamma le diede il permesso di sorridere; nel secondo di dare un bacio sulle guance; nel terzo di baciare sul serio.

Questa Gigliola Cinquetti prima maniera e non canterina è arrivata a Rimini come nella terra promessa e si inserisce perfettamente in questa manifestazione dedicata ai ragazzi perché parla come una bambina docente: Kafka non sa chi sia, per lei gli studenti non protestano e non contestano niente. Figuriamoci: lo scalo che Andrea di sera non esce mai perché è buio e la mamma non gradisce.

L'unico desiderio è di comprarsi, quando ci arriverà con la «mancia» che la mamma le dà sui suoi guadagni, una auto Fiat. Sarà difficile, ma forse ce la farà. I conti li sa fare bene, visto che studia economia e commercio e continua su questa strada perché la mamma la vuole dottoressa. Insomma, ad un certo momento viene il dubbio che anche in Cecoslovacchia abbiano scoperto i «pressagent». L'unico momento in cui Andrea ci è apparsa vera è quando è riuscita a comprarsi un «bikini» di «airlight» a fiorelli fosforescenti, che aveva visto indosso ad Anna Vettori: ricordate? in sosia di Liz Taylor ne «La fiera dei sogni» televisiva? I fiorellini sono fosforescenti, è un «piscina-night». «Così se vai in piscina, ti possono scambiare per una lucciola», ha avvertito Anna. «Ma la mamma non vuole che io vada a ballare in piscina».

a. g.

Sono arrivate per le «Grolle»

Agnès Spaak e Valeria Ciangottini, con altre dive del cinema, sono ripartite stamane da Torino sui fiammanti Fiat «125» per Saint-Vincent dove stasera prenderanno parte al «gran gala» delle Grolle d'oro (Foto Moisio)

Si apre a Trieste il festival di fantascienza

Mandrake sugli spalti del castello di San Giusto

Il mago dei fumetti nella retrospettiva con Frankenstein - Film di vari paesi partecipano alla rassegna

Una scena del film sovietico «La nebulosa di Andromeda»

Dal nostro corrispondente

Trieste, sabato sera.

Continuando quella che ormai sembra essere divenuta una sua tradizione, il 6° Festival internazionale del film di fantascienza, che in passato aveva rispolverato dagli scaffali polverosi degli anni trenta i «serials» cinematografici ricavati dai fumetti di Superman e di Batman, riproporrà con alcuni episodi di Mandrake, lo stilizzato mago in marsina uscito dalla fantasia di Lee Falk e interpretato graficamente per primo (fino alla sua morte avvenuta appena qualche anno fa) da Phil Davis.

Sarà uno dei pezzi più curiosi della retrospettiva che pure quest'anno viene allestita in margine alle proiezioni dei film appartenenti alla nuova produzione. Una retrospettiva invero che non presenta una sua omogenea dimensione storica poiché in essa troveranno posto esempi pescati in varie epoche presso diverse produzioni, situate vuoi nel campo dell'espressionismo germanico, vuoi in quello dell'horror-film statunitense capitanato dal mostro di Frankenstein.

Boris Karloff, l'indimenticato primo interprete del patetico personaggio costruito da uno scienziato folle nel suo laboratorio elettrochimico clandestino con pezzi anatomici raccolti nottetempo in un cimitero, avrà a Trieste ben tre film: *La moglie di Frankenstein* (1935), secondo della serie e interpretato accanto alla vedova di Charles Laughton: Elsa Lanchester, quindi *Il Gatto Nero* che il regista Ulmer nel 1934 tratto dal racconto di Edgar Allan Poe, infine un film britannico di questi giorni, *The Sorcerers*, di Michael Reeves, nel quale è un ipnotizzatore maniaco e armato di strani aggeggi futuristici.

Unione Sovietica, Francia, Stati Uniti, Cecoslovacchia, Giappone e altri paesi hanno iscritto i loro film al 6° Festival della fantascienza che si inaugura oggi nel cortile del Castello di S. Giusto. Se dagli esempi di codesto cinema che raggiungono il normale nostro circuito commerciale si potrebbe pensare che la fantascienza nel cinema è in ribasso, tutt'altra considerazione si deve quindi fare — ogni anno — di fronte al calendario triestino. Il film di fantascienza ha un suo pubblico ovunque. Nell'Unione Sovietica è rivolto principalmente a motivi divulgativi (vedremo a questo proposito *La nebulosa di Andromeda* dal notissimo libro dello scienziato Ivan Efremov), in Cecoslovacchia — tanto per fare un altro esempio — a motivi sociali. Il regista Brynych con *Io, lo giustiziere* proporrà infatti l'inquietante interrogativo fantapolitico su cosa il mondo sarebbe oggi se Hitler avesse vinto la guerra.

Una sezione del festival sarà dedicata ai cortometraggi: ogni anno essa ci riserva delle entusiasmanti sorprese, soprattutto allorché i film sono realizzati col procedimento del disegno animato. Il festival si concluderà il 21 luglio.

Piero Zanotto

totip
è un posto per voi
nel mondo
dei cavalli

Il film del giorno «Ayakò»

Un De Sica giapponese

Il regista Gosho narra la lacrimevole vicenda di una ragazza venduta dalla madre

Ayakò di Heinosuke Gosho con Jitsuko Yoshimura e Keiso Kawasaki. Giapponese, bianco e nero. Genere: drammatico. (Cinema Augustus).

Il regista giapponese Heinosuke Gosho firmò il suo primo film nel 1925, quindici anni dopo riduceva coraggiosamente le opere di propaganda bellica in dolorose storie di individui, ecco scrivere per la televisione quando i suoi colleghi non se ne curavano. Una personalità di rilievo, che la critica straniera ha paragonato a De Sica e che in Italia conosciamo solo per questa sua Ayakò.

E' la storia di una ragazza venduta dalla madre alla padrona di una casa di piacere per procurare di che vivere al padre infermo. Nonostante l'orrore della sua condizione, si affeziona in epoche diverse a due fratelli che muoiono in drammatiche circostanze.

«Solo se amiamo i nostri simili possiamo creare», ha scritto Gosho e anche questa sua eroina non lo smentisce. Scacciata dalla tenutaria perché tutti credono che porti sfortuna, ritorna in famiglia e per dimostrare la sua innocenza accetta una disumana punizione da parte di uno stregone che la frusta a sangue per purificarla. In sequenze pesantemente melodrammatiche, rifulge il sorriso incorrotto di Jitsuko Yoshimura, la bella protagonista di Onibaba.

Ma il film di Gosho non si può valutare con appropriati strumenti critici. Il montaggio della copia italiana è piuttosto disordinato, ci sono fugaci scene erotiche evidentemente inserite e la protagonista nella versione originale avrebbe dovuto morire. Per conoscere un grande regista, si è purtroppo scelta una sua opera minore nella meno soddisfacente delle edizioni.

p. per.

Dove andiamo stasera

CINEMA

Western

★ VIVO PER LA TUA MORTE (Reposi): con Steve Reves, è un'avventura alla quale fa da antefatto una rapina ad un treno carico d'oro: un «colpo» attribuito dalla polizia a uno che non c'entra e cerca perciò di discolparsi.

★ PER 100.000 DOLLARI T'AMMAZZO (Ideal): due fratelli, uno bravo e l'altro no, sono nemici: il secondo ha ucciso il padre dando la colpa all'altro, condannato innocente. Rimesso in libertà, si vendica.

Commedie

★ SALE E PEPE: SUPERSPIE HIPPY (Ambrosio): Sammy Davis jr e Peter Lawford, affiatati amiconi nella gestione d'un macabro night dove si balla si ride e muore, guidano piacevolmente una riuscita parodia dei film alla James Bond.

★ IL MIO AMICO IL DIAVOLO ([illegible]): ironia e umorismo nella storia d'uno che vende l'anima al demonio allo scopo di superare la propria timidezza con le donne. Tra gli interpreti, Raquel Welch raffigura la lussuria. A colori.

Drammatici

★ AYAKO (Augustus): controtta e prostituzione, una giovane [illegible] perde l'uomo fidanzato a redimerla e [illegible] drammatiche traversie. Comunque protagonista l'efficace attrice Jitsuko Yoshimura. Il film è ambientato in tempi moderni (ultima guerra).

Documentari

★ PARIS SECRET (Lux): insolita testimonianza di aspetti del tutto particolari, spesso inediti o quasi, della vita parigina sia notturna che diurna.

Riedizioni

★ I QUATTRO DEL TEXAS (Nazionale): il western di R. Aldrich con F. Sinatra giocatore associato all'avventuriero D. Martin per smascherare grosso birbante. Le voluttuose donne: Anita Ekberg, Ursula Andress.

★ 55 GIORNI A PECHINO (Vittoria): il colosso spettacolare ambientato 65 anni fa nel rovente periodo della rivolta cinese dei Boxers con la colonia bianca della capitale asserragliata nel quartiere delle Legazioni.

★ A CASA DOPO L'URAGANO (Metropoli): il drammatico e patetico film di V. Minnelli narrante tra pace e guerra una complessa vicenda familiare con R. Mitchum, Eleanor Parker.

Rivive il mito di Marilyn

★ QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA (Doria): è in vacanza anche il buon cinema, di questi giorni; però ecco una ghiotta riedizione, meritevole di particolare sottolineatura. Non solo si tratta d'un film a colori assai divertente che appartiene (1955) al miglior filone di Billy Wilder regista faceto, ma è anche un'occasione per rivedere una grande attrice immaturamente scomparsa, Marilyn Monroe (1926-1962), nella prima commedia nella quale, dolcissima e intelligentissima, ella si prestò ad un'autocritica pungente del proprio mito. Dal copione teatrale di Axelrod, «I desideri del settimo anno» («The Seven Year Itch»), si è tratta la storia d'un marito che alla fatale scadenza del settimo anno di nozze entra in crisi matrimoniale per la sconvolgente conoscenza di un'oca giuliva e sexy, abitante sopra di lui e disponibile a tutti gli effetti. Nella parte di questo sciocherello, spicca gustosamente l'attore Tom Ewell.

★ FINO ALL'ULTIMO RESPIRO (Centrale-Essai): altra ripresa d'alto livello, per la quale una breve «schedina» non è inutile pur se il film è notissimo. Diretto da Godard nel '60 (aiuto regista: Chabrol; soggetto di Godard e Truffaut; operatore Coutard), è la storia, narrata con un'ironia in funzione dichiaratamente anti-romantica, d'un ladro d'auto (J.-P. Belmondo) che a Parigi è deciso di poter vivere libero e pericolosamente «fino all'ultimo respiro». Ha ucciso un poliziotto, cinicamente dimentica questa sua colpa, si lega con una ragazza americana (Jean Seberg) e vorrebbe fuggire con lei, che, ambigua e crudele, lo tradisce. Il giovane sarà ucciso dalla polizia.

TEATRI

● LE NUVOLE (Teatro all'aperto dei Giardini Reali): è la commedia di Aristofane che nella realizzazione di Roberto Guicciardini cerca di attualizzare la satira contro Socrate e i suoi contemporanei. A cura dell'Istituto per il dramma antico e dell'Ente manifestazioni torinesi. Interpreti principali: Gianrico Tedeschi, Mario Scaccia, Andreina Paul, Corrado Annicelli.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Le Nuvole» di Aristofane.

Alcione: Rivista A. Tomas - E. Romani. Orario 16,15 e 21,15.

7° RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO
1° FESTIVAL dei CONTINENTI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Sino al giorno 8 luglio ore 21,30
LE NUVOLE
di ARISTOFANE
Biglietti: botteghino del Teatro (telef. 547.128) e Agenzia de «La Stampa» (telef. 535.213)
Ente Manifestazioni Torinesi

Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 trotto notturno: Premio Soc. Caccia di Mirafiori - L. 6.000.000. Domani ore 16,15 corse al galoppo, Gran Premio Principe Amedeo - L. 11 milioni. Domani alle 21 trotto notturno, Premio Fegib - L. 1.320.000.

Al Baratello (Crivello 2, 678.976): ingresso e consumazione lire 500. Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 i Baby Lions, canta J. Corallo. Birchwodall Latteria: ore 21 Remo Germani con il suo complesso. Chalet Valentino: 21 Sergi Nardi. Club 84: 21 Roby e i Gentlemen. Gardèn Danze (capol. 82 sbarrato): ore 21 Cristo's Seven. Giardino Belle Arti: 21 I Pirati. Hollywood Ballroom: 21 I Ferroni. Macabea Dancing: 21 Chi-Co-Cha. Villa Gay (c. Manc. 52): orch. Mister Gianno e Mino Bonis. Discoteca.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Sorti. ore 23 e 1, Orch. Elio Gori. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stelle ed i lo. Voom-Voom: chiuso per ferie.

Asylum (Volta 8, t. 939.688): 21. Baby Whisky (tral. Pino, 894.313). Carrillo Secchi 15, aria cond.: 18-21. Lido Rabbo (Moncal. 423): ore 21.

CHALET VALENTINO
I CASTELLANI

MACK 1
Via Camerana 11 - telef. 535.352
THE TRIP

MIRALAGO
DANCING ESTIVO
RISTORANTE
AVIGLIANA - Tel. 938.301
SUCCESSO DEL COMPLESSO
I 3+1
ALL'ORGANO
LUCIANO BLASI

e questa sera tutti al
BABY
l'elegante
WHISKY A GOGO
Traforo Pino 110 - tel. 894.313
TUTTE LE SERE ore 21
FESTIVI ore 16 e 21

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sale e pepe: superspie hippy» Sammy Davis jr, Peter Lawford, technicolor 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo: «Frigo» in technicolor, Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Or. 15; 17; 19; 20,45; 22,30.
Doria (locale refrigerato): «Quando la moglie è in vacanza» Marilyn Monroe, colori.
Ideale: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» colori scope. Gary Hudson, C. Lange, F. Sancho (locale refrigerato). Apertura ore 15.
Lux: «Paris Secret» (Curiosità e spettacoli di Parigi) col. Vietato 18.
Metropoli: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard, G. Hamilton, technicolor scope.
Nazionale (aria condizionata): «I 4 del Texas» techn. scope. Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress. Or. 14-16-18,10-20,20-22,30.
Reposi: «Vivo per la tua morte» Steve Reeves, eastmancolor.
Romano (aria condizionata): «Il mio amico il diavolo» technicolor scope. Peter Cook, Raquel Welch. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven, col. Orario spettacoli: 15-18,35. Ultimo ore 21,40.

Alfieri: «Bella di giorno» Catherine Deneuve, P. Clementi, tech. Viet. 18.
Arlston: «Le collezioniste» (Una storia immorale) M. Sardou, H. Pollfoll, colori. Vietato minori anni 18.
Arlecchino (aria condizionata): «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati, technicolor.
Augustus: «Ayakò» Jitsuko Yoshimura, Keiso Kawasaki. Vietato 18.
Capitol: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, N. Castelnuovo, colori, scope.
Torino: «L'ora del lupo» regia di Ingmar Bergman. Viet. 18. Ap. 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) J. Seberg, J. P. Belmondo, di J. L. Godard. Ult. 22,30. Posto unico L. 400. (Locale refrigerato).

Alessandra (aria condizionata): «Il fantasma di Londra» techn. J. Fuchsberger, J. Glas. Vietato minori 14.
Colosseo: «Il pistolero segnato da Dio» A. Steffen, R. Wyler, L. Barrett, technicolor, scope.
Feroi: «Il fantasma di Londra» tec. J. Fuchsberger, J. Glass. Vietato 14.
Fiamma: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» tec. sc. H. Silva, V. 14.
Gioiello: «Blow up» di M. Antonioni, con Vanessa Redgrave, S. Miles, technicolor. Vietato minori anni 14.
Hollywood: «Il pistolero segnato da Dio» Anthony Steffen, Richard Wyler, eastmancolor scope. Non vietato. 1ª visione Torino. Apertura ore 15.
La Perla (aria condizionata): «Sole oltre il fronte» T. Franciosa, A. Cusier, G. Stockwell, colori.
Mafeli (aria condizionata): «Commandos in azione» technicolor. A. Murphy, G. Sanders.
Massimo: «Intrigo a Montecarlo» techn. R. Wagner, P. Lawford.
Orfeo: «Una meravigliosa realtà» G. Peppard, M. T. Mecro, technicolor scope. Apert. ore 15. Ultimo 22,30.
Principe (locale refrigerato): «Sole oltre il fronte» T. Franciosa, A. Cosner, G. Stockwell, colori.
Statuto: «Intrigo a Montecarlo» tec. R. Wagner, P. Lawford.

Adriano: «La lunga navata» techn. Sidney Poitier, Richard Widmark.
Alcione: «Inferno a Caracas» technicolor. Rivista A. Tomas - E. Romani 16,15 - 21,15.
Alpi: «Franco Ciccio e le vedove allegre» Franchi, Ingrassia, col. sc. Regina: chiuso per ferie.

Crescenzo: «La sfida dei giganti» Reg Park, Gia Sandri, colori.
Milano: «Gli schiavi più forti del mondo» colori, «I due parà.oli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia.
Olimpia: «Un avventuriero a Tahiti» colori, Jean Paul Belmondo.
Pax: «I giorni dell'ira» technicolor.
P. Nuovo: «Zorro il ribelle» «OSS 117 minaccia Bangkok» col. Ap. 10.

Della Rosa: «Una ragazza tutta d'oro» tec. Pravo, Caselli, Zanicchi.
Giardino: «Dalle Ardenne all'inferno» tec. F. Stafford, Bianchi, Ireland.
Mirafiori: «Rififi ad Amsterdam» Roger Browne, A. Power, technic.
S. Rita: «Uno scarico tutto d'oro» J. Berthier, scope, colori.
[illegible]: «Jim l'irresistibile detective» technicolor scope. Kirk Douglas, S. Koscina, Eli Wallach.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «La più grande rapina del West» techn. scope G. Hilton, H. Fowers.
Arsieli: «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, technicolor scope.
Ellero: «Il sergente Ryker» techn. scope, Lee Marvin, Vera Miles.
S. Paolo (aria condizionata): «Matt Helm nell'imboscata» technicolor. Dean Martin, Senta Berger.

Artistu: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, colori.
Corallo: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, colori.
Eridano: «Django non perdona» Jim Clark, E. Terena, scope, colori.
La Salle: «Specchio della vita» tech. Lana Turner, Sandra Dee.
Oropa: «Luana la figlia della foresta vergine» technicolor, scope.
V. Veneto: «Carovana di fuoco» Kirk Douglas, John Wayne, colori.

Astra: «Jim l'irresistibile detective» tec. sc. K. Douglas, S. Koscina.
Bernini: «La caduta delle aquile» tech. G. Peppard, J. Mason. Viet. 14.
Bligo: «L'indomabile Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, tec.
Massaua (aria condizionata): «Il pistolero segnato da Dio» A. Steffen, R. Wyler, technicolor scope.
Odeon: «Angelica e il Gran Sultano» techn. M. Mercier, R. Hossein.
Star: «El Desperado» Andrea Giordana, R. Dexter, technicolor scope.

Aduni: «I due pretoriani» technic. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Aro: «The Bounty Killer» Richard Wyler, Tomas Milian, techn. scope.
Aurora: «Grand Prix» panavision, colori, J. Garner, J. Montand, E. M. Saint. Apertura ore 15. 1° spettacolo 15,30; 18,40; 22.
Brescia: «Oggi a me, domani a te» Montgomery Ford, W. Berger, techn.
Lanteri: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» colori B. Harris.
Maleu: «Italian Secret Service» tech. scope, N. Manfredi, G. Moll.
Nord: «Il lungo, il corto, il gatto» sc. col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, Vera Miles, colori.
Oriente: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» col. sc. A. Hepburn, P. O'Toole.
Palermo: «Sentenza di morte» tech. scope, T. Milian, A. Celi. Viet. 14.
Sociale: «Impiccalo più in alto» techn. sc. C. Eastwood, I. Stevens.
Zenith: «El Desperado» techn. scope. Andrea Giordana, Dana Ghia.

Baretti: «Sceriffo tutto d'oro» techn.
Cabiria: «Bandidos» T. Jahlas, col.
Continentale: «Un uomo, un cavallo, una pistola» T. Anthony, Vadis, tec.
Flora (c. Moncal. 241): «Chi ha rubato il Presidente?» techn. scope. Louis De Funès, B. Blier.
Ghigo: «Amanti latini» Totò, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, segue Tom e Jerry, colori.
Italia: «A piedi nudi nel parco» techn. sc. Jane Fonda, R. Redford.
Piemonte: «I selvaggi» Peter Fonda, Nancy Sinatra, tec. sc. Vietato 18.
S. Carlo: «Alvarez Kelly» William Holden, Richard Widmark, technic.
Speziale: «Agente X 77 ordine di uccidere» scope technicolor G. Barry, Silva Koscina. Apertura ore 15.

Diana: «Ognuno per sé» technicolor, Van Heflin, George Hilton.
Dora: Dalle Ardenne all'inferno, col. F. Stafford, D. Bianchi.
Roma: «I giorni dell'ira» techn. sc. Giuliano Gemma.
Umbria: «Cleopatra regina Cesare» Perit, col. «Texas John giustiziere».
Valdocco: «Mia sola di mezzanotte» Doris Day, R. Taylor, colori.

Alba: «Hawaii» technicolor, scope, Julie Andrews, R. Harrison.
Amarea: «Gungala la pantera nuda» Pignatelli, A. Infanti, col. V. 14.
Apollo: «Il dolce corpo di Deborah» tec. sc. C. Baker, J. Sorel. Viet. 18.
Edera: «James Bond 007 Casino Royale» sc. colori, Ursula Andress.
Lucenlor: «Sabinka» technic. scope Magda Konopka, L. Mantini. V. 14.
Luinis: «Divenne più spietato bandito del Sud» col. «Misteri jungla nera».
Lutrario: «Sequestro di persona» scope, technicolor, Franco Nero.
Splendor: «Angelica e il Gran Sultano» M. Mercier, Hossein, col. sc.

ORIUNITO

Oratorio: «Diavoli del Pacifico» col. «Stanlio e Ollio teste dure».

Cinema Teatro ALFIERI
OGGI
BELLA DI GIORNO
C. DENEUVE - P. CLEMENTI
M. PICCOLI - J. SOREL
Technicolor

Non lascerà il teatro

Paola Borboni riprende le sue recite a Mentana

ROMA, sabato sera.

(r. r.) Paola Borboni completamente rimessa dal lieve collasso nervoso che l'ha colpita l'altra sera, martedì prossimo riprenderà, al teatro «Conventino» di Mentana, le recite del suo «Recital spaziale».

L'attrice, che aveva espresso la decisione di abbandonare le scene, subito dopo la cerimonia della consegna del premio di fedeltà al teatro «Renato Simoni» ricevuto giovedì a Verona ha telefonato al regista Bragaglia annunciandogli di «voler restare fedele al palcoscenico e al pubblico».

OGGI AL DORIA
MARILYN MONROE
TOM EWELL

QUANDO la MOGLIE è in VACANZA
REGIA DI BILLY WILDER
COLORE DI LUXE CINEMASCOPE
LOCALE CON ARIA REFRIGERATA

Tremendo e dianmano...
Scandaloso e stupendo...
Ma è un capolavoro!
OGGI AL CINEMA
TORINO
NELL'EDIZIONE INTEGRALE
"L'ORA DEL LUPO"

INGMAR BERGMAN
MAX VON SYDOW
LIV ULLMANN
Vietato ai minori di anni 18

RIVOLI
STADIO COMUNALE
RITA PAVONE
TEDDY RENO
FESTIVAL DEGLI SCONOSCIUTI
QUESTA SERA
ORE 21,30

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo Via Roma
Ore 10,30-12; 16-19; fest. 10-12; t. 546.880

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

La Deneuve gioca al «cricket» sulla Costa Azzurra

STASERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Cantagiro sul Primo e il dottor Mabuse

● Spettacolo di canzoni - ● Il film di Fritz Lang e la replica di «Resurrezione» teleromanzo di Tolstoj

Ancora un sabato televisivo di scelta nelle tra torneo di canzoni (primo canale) e cineclub (secondo). Le trasmissioni complementari della serata, rispettivamente inchiesta economica e teleromanzo di seconda visione, sono assolutamente trascurabili.

* *

Alle 21, sul Nazionale, da Recoaro Terme, volata finale del VII Cantagiro, giunto all'ultima tappa, quella della verità, con un terzetto di testa fortemente ravvicinato: Jimmy Fontana (canzone «La nostra favola») che guida la classifica del girone A con 542 punti e, staccati di un punto e di due, rispettivamente, Caterina Caselli («Il volto della vita») e Gianni Morandi («Chimera»). E' molto probabile che tra questo triangolo di teste si disputerà la vittoria perchè la quarta in classifica, Dalida, è più staccata (537 punti) e così i Camaleonti (636). A parte il risultato dell'ultima gara, con la sua dose di emozioni per i «fans» lo spettacolo promette molto agli appassionati di musica leggera perchè tutti i «big» dell'ugola sono presenti, da Claudio Villa, tagliato fuori dalla lotta (è buon terz'ultimo) a Massimo Ranieri, Gian Pieretti, Bobby Solo, Antoine, Mario Zelinotti, Tony Del Monaco ed i complessi dei «Sokos», dei «Dik Dik» e dei «Nomadi».

Nel girone minore il successo dovrebbe essere facile appannaggio del complesso degli «Showmen» che ripropone, ringiovanito, un motivo degli anni trenta: «Un'ora sola ti vorrei».

Presenta, come sempre, Nuccio Costa, mentre Alighiero Noschese, con le sue imitazioni si inserisce, gradevolmente tra una puntata e l'altra, dando alla passerella di motivi un certo tono di varietà.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, verrà proiettata la seconda parte del famoso film muto di Fritz Lang Il dottor Mabuse nell'edizione televisiva ottimamente curata da Francesco Savio. La vicenda del folle criminale (Rudolph Klein Rogge) che vuole dominare il mondo, della quale abbiamo visto sabato scorso le ancora valide sequenze, prosegue con un altro nefando delitto. Il mostro costringe infatti Cara Carozza (Lil Dagover) la ballerina sua amante che gli è ciecamente devota, ad avvelenarsi in carcere. Ora pare che il diabolico Mabuse debba trionfare sul procuratore di Stato dottor Wenk (Bernard Goetzke) che gli dà la caccia. Dopo due falliti tentativi di sopprimerlo, egli riesce ad ipnotizzarlo ed il magistrato si lancia in auto contro un cumulo di pietre. Ma interviene in tempo la polizia e Mabuse, scovato in un sotterraneo, in preda ad una crisi di pazzia furiosa, finirà in manicomio. **d. g.**

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

Le giornate si allungano s'accorciano i programmi

E' sparita (senza preavviso) la «fascia meridiana» - «Che calura, dottò!» - Fresco negli oceani di Moby Dick - Quante canzoni!

Novità della settimana: le giornate sono lunghe, i programmi si accorciano. La tv ha abolito le trasmissioni della «fascia meridiana» ossia le rubriche del mezzogiorno e il notiziario delle 13,30. Le massaie protestano perchè aprendo il televisore in attesa che l'acqua bolla in cucina, non trovano più le rubriche «Sapere», «In casa», «A tu per tu»; chi torna dal lavoro se la prende perchè non c'è Piero Angela con la sua troupe ad informarlo sui fatti del giorno. «Che cosa è successo?» scrivono al giornale. «Perché nessuno si è degnato di avvertire gli utenti?». Ufficialmente non si sa nulla. Ma tutto dev'essere cominciato una mattina di fine giugno, allorchè il colonnello Bernacca, esperto televisivo di meteorologia, predisse che l'Italia in estate, secondo i suoi calcoli, sarebbe stata sopraffatta dalla calura. Nei piani alti della Rai, grande fermento.

Il funzionario dei programmi, protetto da un fresco shantung color litorale tibico, tiene riunione e decide che la tv, con l'afa che opprime, non ce la fa a sostenere il consueto ritmo di produzione. Occorre tagliare, ridurre, lavorare di meno. «*Ma dottò — azzarda un solerte subalterno — noi ci avemo l'aria condizionata*».

«*E cabbè — replica l'uomo in shantung — ma i telespettatori no. Quelli, quand'è luglio fanno le valige e se ne vanno*».

«*Eliminiamo le canzoni*». «*E già, sarebbe come chiudere la porta in faccia al turismo*». «*Riduciamo il telegiornale della sera*». «*E già. Sarebbe come chiudere le porte alla Rai*». «*Allora c'è la prosa. So' tutti mattoni, dottò*». «*E no. La prosa ci ha l'indice de gradimento più alto*». «*Insomma i caroselli?*». «*Quelli fruttano!*». «*Togliamo la fascia meridiana. Così almeno d'estate avremo garantito al cittadino il diritto alla "pennichella" pomeridiana*».

Lunedì quindi, il video si è acceso dalle 18,15 in poi con la «tv dei ragazzi». Una serata record per il caldo: da Bolzano a Palermo 30-33° all'ombra. Ma è arrivato MOBY DICK, con Gregory Peck, film refrigerante con oceani in burrasca, cavalloni che si spaccano contro la chiglia della nave, marinai spruzzati dalle onde, le balene che sguazzano e gran finale con tempesta e acqua a cateratte!

Lionello e Laura Gianoli in «Se te la raccontassi»

Martedì, ancora il termometro alle stelle. Era di scena Ibsen con CASA DI BAMBOLA, un dramma che per il suo taglio lirico continua ad essere rappresentato con successo. Era uno spettacolo di livello discreto. Ma Giulia Lazzarini, nel personaggio di Nora, così oppressa da abiti ottocenteschi e Renato De Carmine, il marito ottuso ed egoista, avvolto sino al collo da pesanti marsine e vestaglie da camera, aumentavano la sensazione dell'afa.

In questo clima è andata in disarmo una delle migliori rubriche dell'anno, LA PACE PERDUTA, che nell'ultima puntata ha tratteggiato il difficile periodo del primo dopoguerra in Europa. La rivedremo in settembre.

Mercoledì il settimanale ALMANACCO prometteva passerelle, girls fascinose, sfavillio di lustrini con Wanda Osiris, la soubrette che per trent'anni ha calcato le scene del teatro di rivista italiano. La diva è mancata all'appuntamento. Ma non per questo la trasmissione è apparsa meno interessante allineando argomenti che fanno meditare: come il ritratto di De Gaulle nel ruolo di «salvatore della patria», come la rievocazione della vedova Slansky dei tragici processi politici che seminarono il terrore in Cecoslovacchia dal '50 al '54.

Sul Secondo, Amedeo Nazzari nel film IL BRIGANTE MUSOLINO era impegnato ad accoppare con la sua doppietta gendarmi e mafiosi. Con il suo inconfondibile accento sembrava evaso dalla «Cena delle beffe».

Giovedì, diluvio di canzoni. SENZA RETE, allentando la borsa, s'è sprecata con Dorelli, la Del Frate, Iva Zanicchi, Sergio Bruni e perfino Shirley Bassey.

Sul Secondo Canale sono cambiati i suonatori ma non la musica: la Caselli, i Camaleonti, Claude François (che appare ormai ogni giorno sul video in compagnia delle quattro sgambettanti ragazze in minigonna). Festeggiavano i registi televisivi premiati un mese fa a Salsomaggiore. Sembrava si divertissero, beati loro. I telespettatori un po' meno. Ieri sera unica segnalazione di rilievo: Tv7. Dovremo quindi attenderci un prossimo disarmo. **vice**

Pagella tv della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Film «Moby Dick»	6	Sprint	8
«Casa di bambola»	7	La pace perduta	8
Almanacco	7	Nei cancelreini	7
Senza rete	6	Il brigante Musolino	6
Controfatica	5	Planetario	7
Tv 7	7	Se te lo raccontassi	6

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15 —: Torneo di tennis, da Wimbledon.
18 —: Tv dei ragazzi (Operazione Edenlandia).
19 —: Estrazioni del Lotto.
19,05: Canta Michèle Sécher, presentata da Paola Penni.
19,45: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Cantagiro, spettacolo finale da Recoaro.
22,30: Panorama economico.
23,15: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

17,45: Atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il dottor Mabuse, film di Lang (seconda parte).
22,45: Resurrezione, teleromanzo (replica) con Valeria Moriconi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15: Tennis - Nuoto - 20,10: Telegiornale - 20,30: Coto Domena - 20,50: Vangelo - 21,30: Telegiornale - 21,40: Partita d'azzardo - 23,10: Sabato sport - 23,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa - 12: Tv degli agricoltori - 16,30: Tour de France - 17,20: Telefilm - Tv dei ragazzi - 18,30: Ieri e oggi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Commissario Maigret - 22,20: Prossimamente - 22,35: Domenica sportiva - 23,05: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Atletica leggera - 20: Regata marinara - 21: Telegiornale - 21,15: Una voce in vacanza - 22,05: Telefilm - 22,35: Prossimamente.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE
14,37 Zibaldone italiano
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano - II parte
15,45 Schermo musicale
16,00 Progr. per i ragazzi - Tre le note, [illegible]
16,38 Incontri con la scienza: Le catene alimentari
16,40 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,10 La discoteca del Radiocorriere: L. van Beethoven, J. Brahms
17,40 Antologia operistica
18,03 Gran varietà, Spettacolo con Johnny Dorelli, Nino Manfredi, Sandra Milo, Anna Moffo e Paolo Villaggio
19,29 Le Borse in Italia e all'estero
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Dove andare: Giappone
20,30 Il sofà della musica. Conversazioni e corrispondenza di Mario Labroca
21,05 Passaporto - Settimanale di informazioni turistiche
22,20 Pagine da «Nora», opera lirica di Gaetano Luporini
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO
13,00 Un Cetra alla volta (Quartetto Cetra)
13,30 Giornale radio
13,35 Mary Luna presenta: Musica e Luna
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,00 Week-end musicale
15,15 E. Jochum dirige musiche di Sibelius e Wagner
15,56 Tre minuti per te
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Canzoni napoletane
17,30 Giornale radio - Estrazioni Lotto
17,40 Da Ancona: Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera. 55° Tour de France
20,04 Il lungo addio
21,00 Recoaro: spettacolo finale del VII Cantagiro con A. Noschese. Orchestra Cichellero Org. Radaelli
22,30 Giornale radio
22,45 Un Cetra alla volta (Replica)
23,15 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
15,15 La Fiera delle meraviglie. Dramma musicale in tre atti. Testo e musica di Vieri Tosatti. Orch. di Roma della Rai, dir. Carlo Franci
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Mozart: Adagio e Fuga K. 546; Kotsaluh: Concerto in do magg.; Liszt: Orpheus, poema sinfonico
18,00 Notizie del Terzo
18,45 La grande platea. Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera: Prokofiev, Borodin
20,15 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo
20,25 Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Lukas Foss con l'arpista Nicanor Zabaleta, il soprano Nicoletta Panni, il tenore Petre Munteanu e il basso Robert El Hage. Musiche di Ives, Ginastera, Foss, Strawinsky
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 La menzogna. Radiodramma di Nathalie Sarraute. Regia di Giorgio Bandini
23,10 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Alle 20,25 sul Terzo l'americano Lukas Foss dirigerà un concerto registrato nel corso della stagione sinfonica pubblica di Torino. Il programma comprende «From the Steeples and the Mountains» di Edward Ives, il «concerto» in prima esecuzione con il solista Nicanor Sabaleta, «Baroque Variation» di Lukas Foss (in prima italiana), e, infine, il balletto «Pulcinella» di Strawinski su musiche di Pergolesi, con la partecipazione dei cantanti Nicoletta Panni, Petre Munteanu e Robert El Hage.

LATINA

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI

VOLETE IN OMAGGIO "L'IMPERMEABILE DELL'AUTOMOBILISTA"?
Basta compilare e spedire a una nostra Agenzia in busta affrancata questo tagliando.

nome e indirizzo ....
.... Tel. ....
La vostra vettura è assicurata? sì no
Con quale massimale? L. ....
Lo ritenete sufficiente? sì no

PRINCIPALI AGENZIE DEL PIEMONTE:
TORINO - C.so G. Ferraris, 20 - Tel. 554.686 — Via Don Minzoni, 8 - Tel. 55.38.26 — Via Monginevro, 60 - Tel. 38.91.38 — C.so Vittorio Emanuele, 59 - Tel. 54.13.20 — ALBA - P.za Cristo Re, 15/3 - Tel. 25.23 — ALESSANDRIA - P.za Garibaldi, 14 - Tel. 56.210 — AOSTA - Via Gramsci, 18 - Tel. 39.94 — ASTI - C.so Alfieri, 195 - Tel. 53.577 — BIELLA - Via Bertodano, 7 - Tel. 20.109 — BORGOSESIA - P.za Mazzini - Tel. 22.420 — BUSSOLENO - Via O. Durando, 3 - Tel. 42.48 — CIRIE' - Via Braccini, 28 - Tel. 92.04.71 — CUNEO - C.so Giolitti, 30 - Tel. 58.63 — IVREA - P.za S. Maria, 4 - Tel. 49.809 — MONCALIERI - C.so Roma, 7/bis - Tel. 643.644 — NOVARA - Via M. Greppi, 1 - Tel. 29.218 — PINEROLO - Via Montebello, 5 - Tel. 39.18 — RIVAROLO - C.so Torino, 6 - Tel. 24.37 — VERBANIA-PALLANZA - Via Marconi, 21 - Tel. 44.132 — VERCELLI - Via Garibaldi, 44 - Tel. 55.12

Il medico della famiglia

Lei è normalissima - Bruciore di stomaco d'origine nervosa - Sangue per il cervello - Fattore allergico - Bronchite ogni inverno - Capitomboli - Vedova con molti sospiri

La studentessa Mara L. ci scrive:

«Sono giunta ai 15 anni e da tre ho i miei ritorni mensili regolari. Durante questi periodi, tutte le amiche lamentano dolori di testa, irritabilità e crampi: io mi sento invece perfettamente bene. C'è qualcosa in me che non va?».

— Al contrario. Lei è fortunata e, in ogni caso, più normale delle sue amiche.

* *

Una lettrice domanda:

«Perché il nervosismo provoca bruciore allo stomaco?».

— Perché le secrezioni gastriche e la motilità dello stomaco sono controllate dal sistema nervoso autonomo. Più precisamente, il bruciore di stomaco deriva da un leggero rigurgito di sostanze acide nell'esofago.

* *

Un lettore domanda:

«Vorrei sapere se l'indurimento delle arterie ostacola l'afflusso del sangue al cervello».

— L'arteriosclerosi riduce l'afflusso del sangue in direzione di molti tessuti, cervello compreso. L'ostruzione totale di uno dei vasi che convogliano sangue alla testa ha come conseguenza l'apoplessia.

* *

Il signor R.B. domanda:

«L'allergia può causare altre malattie che non siano febbre da fieno, eczema, asma o orticaria?».

— Si ritiene che l'allergia svolga un ruolo nella febbre reumatica, nella porpora e in altre malattie.

* *

Un lettore ci scrive:

«Per me questa è una bella stagione. Ma d'inverno — ogni inverno — mi ammalo di bronchite. E' possibile curare questo guaio ricorrente?».

— I raffreddamenti stagionali si possono curare, ma il suo caso richiede esami completi ed approfonditi che ne accertino le cause.

* *

Una mamma ci scrive:

«Come mai un bimbo di sette anni, vispo e sano, inciampica e cade sovente?».

— Questa è un'età «scalmanata» e le cadute sono cose di tutti i giorni. Anche il bambino non imparerà a coordinare bene i suoi movimenti. Ma se lei sospetta qualcosa di anormale nel sistema nervoso o muscolare di suo figlio, consulti subito il medico di fiducia.

* *

Un lettore domanda:

«Perché una vedova di 62 anni sospira tutto il giorno?».

— Con ogni probabilità si tratta di una manifestazione nervosa. Dubitiamo che la vedovanza c'entri in qualche maniera e l'interessata non è così anziana da poter attribuire all'età la causa.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO PER DOMANI E LUNEDÌ

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la settimana ha un inizio favorevole grazie agli influssi stabilizzatori di Saturno che consolida la situazione economica. Spese impreviste. *Sentimenti:* tendenza alla impulsività che potrebbe guastare il ritmo domenicale. *Salute:* ancora più rafforzata e in grado di resistere agli strapazzi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* quelli preparati nella ricorrenza festiva avranno la loro conclusione lunedì con la prospettiva di dare frutti anche nell'avvenire. *Sentimenti:* non offrite il destro alla persona amata di muovervi dei rimproveri. *Salute:* soddisfacente con vitalità in ripresa. Il buonumore vi aiuta.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) *Affari:* le armoniose posizioni di Saturno e di Giove costituiscono un fausto presagio nel campo professionale. Scarsi i successi nel commercio. *Sentimenti:* lunedì non vi mancherà l'occasione di rivelare il segreto del cuore. *Salute:* in perfetto equilibrio. Dinamismo e agilità mentale.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* lunedì pomeriggio Saturno fornisce un'efficiente spinta alle vostre iniziative nel settore delle compra-vendite. Progressi e realizzazioni. *Sentimenti:* le stelle promettono felicità per i giovani, fascino intenso alle donne. *Salute:* non trascurate di curare la digestione e tutto procederà bene.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* riposando alla domenica vi troverete, al lunedì, carichi di energia e pronti ad affrontare brillantemente la battaglia quotidiana. *Sentimenti:* la ricorrenza festiva riserva piacevoli sorprese, incontri emozionanti. *Salute:* al mare o in montagna non esagerate nell'esporvi continuamente al sole.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* cercate di astenervi dall'accettare le proposte di una speculazione da parte di gente che non conoscete a fondo. Massima prudenza. *Sentimenti:* la quadratura di Urano sarà foriera di separazioni. Giove nel segno vi protegge. *Salute:* atti e bassi, sovente [illegible] intestino delicato.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la Luna in segno di Terra vi costringerà ad occuparvi più seriamente dei vostri beni e dei vostri interessi. Lunedì forti incassi. *Sentimenti:* l'amore poggia essenzialmente sulla intesa spirituale e sugli stessi gusti. *Salute:* ben difesa da Saturno e da Giove. Stato di euforia.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* esiste il pericolo di perdite finanziarie se ascolterete i consigli di persone disoneste. Lunedì mattina evitate le discussioni. *Sentimenti:* domenica domina Plutone che in quadratura con la Luna minaccia una crisi di gelosia. *Salute:* più vulnerabili le donne per strani malesseri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* lunedì Giove vi aiuterà. Il momento è propizio specialmente per chi svolge attività con l'estero. Colpi inattesi di fortuna. *Sentimenti:* apprezzerete le gioie della famiglia circondati da persone che vi daranno prove di tenerezza. *Salute:* perfetta tanto da poter commettere un peccato di gola.

CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.) *Affari:* lunedì vi aspettano ottime occasioni nel campo dell'edilizia, nel commercio in genere, oppure nel settore immobiliare. *Sentimenti:* il vostro cuore palpiterà per una persona nata sotto il Cancro. *Salute:* approfittate del tempo libero per dedicarvi ad uno sport tranquillo.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* dovrete lottare per le improvvise complicazioni di Urano, ma alla fine riuscirete a raggiungere la meta prestabilita. *Sentimenti:* la domenica, a differenza di coloro nati nel segno del Leone, non è per voi giorno felice. Siate riservati. *Salute:* si stabilizza nel pomeriggio di lunedì.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* nel complesso le configurazioni planetarie sono lusinghiere. Giove favorisce le richieste di promozioni e gli incontri con persone autorevoli. *Sentimenti:* lunedì è prevista per il cuore una grande gioia, una dolce sorpresa. *Salute:* godetevi queste due giornate che saranno prive di disturbi.

[illegible]

Unificazione degli enti mutualistici: un'utopia

D. — Tutti i partiti riconoscono che per realizzare un'assistenza mutualistica soddisfacente bisogna istituire un servizio sanitario nazionale che a sua volta presuppone, però, l'unificazione degli innumerevoli istituti preposti all'assistenza di malattia. Credete che sia possibile?

Antonio Farraro - Torino

R. — *No, almeno per ora. E' proprio perché manca la volontà politica di farlo o, meglio, il coraggio di sopprimere molti di questi Enti. Del resto, a sentire i loro presidenti l'unificazione degli istituti mutualistici — magari soltanto per settori omogenei — sarebbe un errore, perché verrebbe a mancare quel confronto che sollecita l'emulazione tra gli uni e gli altri Enti, a tutto danno degli assistiti.*

Secondo altri — estranei ai consigli di amministrazione degli istituti stessi — la soppressione degli Enti mutualistici sarebbe egualmente sconsigliabile, ma per motivi affatto diversi. Si potrebbe correre il rischio — essi dicono — di creare una disoccupazione di nuovo genere, fatta di presidenti, di direttori e di vice-direttori generali, assai più imbarazzante di quella iscritta negli uffici di collocamento.

D. — Titolare di due pensioni, protesta perché gliene hanno aumentato una sola, mentre faceva conto di avere 2400 lire in più per ciascuna delle due rendite. (Una vedova di Torino).

R. — *Nei riguardi dei beneficiari di due pensioni — entrambe a carico dell'assicurazione generale obbligatoria — l'Istituto di previdenza sociale ha provveduto finora ad aumentare di 2400 lire al mese soltanto una di esse. Per l'altra provvederà prossimamente, sempreché se ne riconosca il diritto in base alle norme disposte al riguardo che richiedono preventivi e laboriosi accertamenti contabili.*

o. p.

L'avvocato di fiducia

L'usufrutto dura 30 anni

La vendita di cosa altrui è valida?

(L. M. Torino)

Sì. Se al momento del contratto la cosa venduta non era di proprietà del venditore, questi è obbligato a procurarne l'acquisto al compratore.

Il compratore diventa proprietario nel momento in cui il venditore acquista la proprietà dal titolare di essa.

avv. prof. Alberto Montel

* *

La facoltà che il legatario ha di rinunciare al legato si trasmette ai suoi eredi?

(B. C. Torino)

Sì, purché nel frattempo il legatario non abbia compiuto un atto di accettazione anche solo implicita. L'erede subentra infatti nella posizione globale del de cuius, pertanto sia nei diritti e nelle obbligazioni, sia nelle facoltà. *(A. M.)*

* *

Quale è la durata massima dell'usufrutto?

(S. S. Savona)

La durata dell'usufrutto non può eccedere la vita dell'usufruttuario. L'usufrutto costituito a favore di una persona giuridica non può durare più di trent'anni. *(A. M.)*

OGGI sugli IPPODROMI

TORINO (trotto, ore 21)

6. - Premio Soc. Campo di Miraflori - Corsa di Campionato (L. 3.000.000).

A m. 2080: 1. Zisi (A. Macchi); 2. Gonfucio (G. Gussinati); 3. Giulio (L. Castelli); 4. Baller (W. Baronchi); 5. Po (E. Gubellini); 6. Azaunar (Od. Baldi); a m. 2080: 7. Be Sweet (J. Froemming); 8. Some Fire (A. Fontanesi).

I favoriti: 1. Emettore-Dallendos; 2. Pierfranco-Quinze; 3. Viscardino-Schio; 4. Breuil-Bricca; 5. Pompeo-Topazio; 6. Be Sweet-Some Fire; 7. Nagpur-Gilan; 8. Mirtilli di Jesolo-Tallone.

BOLOGNA (trotto, ore 21)

8. - Premio Lago di Como (L. 1 milione 200.000).

A m. 1700: 1. Grillone; 2. Obi; 3. Beethoven; 4. Faliditio.

I favoriti: 1. Granina-Pascaline; 2. Teano-Yemen; 3. Kehris-Rombre; 4. Rio d'Oro-Adelfa; 5. Old Crow-Araglio; 6. Beethoven-Grillone; 7. Bradano-Oggia; 8. Toreador-Flag.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio S. Elena (Lire 2 milioni 200.000)

A m. 1600: 1. Riben, 2. Frigoi, 3. Marchesana, 4. Nicia, 5. Gasparri, 6. Mafalda d'Alisa, 7. Vaprio, 8. Erimacto, 9. Enzanella.

I favoriti: 1. No-Chow Chow; 2. Gimetto-Greensilar; 3. Iloillon-Waterloo; 4. Oronto-Berlicche; 5. Casegna-Esperia; 6. Vaprio-Nicia; 7. Chiarbola-Esplendido; 8. Aerilo-Mau.

DOMANI

TORINO (galoppo, ore 16,30)

5. - Gr. Premio Principe Amedeo (L. 11.000.000, m. 2300).

1. Altedo (58 E. Camici); 2. Bomdi (58 G. Dettori); 3. Dolitaj (58 G. Sala); 4. Les Rameaux (58 A. Di Nardo); 5. Bouvrain (58 P. Jorinel); 6. Telstar (58 M. Massimi).

6. - Premio della Prefettura (L. 2.000.000, m. 1600).

1. Granso 60; 2. Tellaro 60½; 3. Nassak 58; 4. Vegogna 53; 5. Prestissima 52½; 6. Mascaret 51; 7. Antimo 45.

I favoriti: 1. Rildoten-Tonello; 2. Trixi-Zip; 3. Agrippa-Risling; 4. Kent-Piper; 5. Altedo-Telstar; 6. Prestissima-Mascaret; 7. Appel-Tres Chic.

TORINO (trotto, ore 21)

3. - Premio Fauta (L. 800.000)

A m. 2100: 1. Babele, 2. Sampierina, 3. Crepuscolo, 4. Tiepolo, 5. Rinhard.

8. - Premio Fagin (L. 1.330.000)

A m. 2100: 1. Rubens (E. Gubellini), 2. Adorada (M. Barbetta), 3. Cremonese (G. Rossi), 4. Gianduzzella (R. Mescalchin), 5. Barbarisio (S. Fasoli).

I favoriti: 1. Spiaggia-Shadilla; 2. Tipperary-Cliff; 3. Babele-Tiepolo; 4. Uberti-Adalberto; 5. Zetek-Titan; 6. Cremonese-Rubens; 7. Belgravia-Kuvoloon; 8. Abusimbel-Olin.

MILANO (gal., ore 15,30)

5. - Premio Monte Rosa (L. 2 milioni 300.000, m. 2000).

1. Secco 61; 2. Domi 57; 3. Metsu 56½; 4. Miesola 54; 5. Rosso Alp 51½; 6. Romilo 49; 7. Tre Di Fiori 49; 8. Silver Tower 48; 9. Peter Pepper 46½; 10. El Negher 45½; 11. Dragon Over 45½.

6. - Premio V. Crespi (L. 2 milioni 100.000, m. 1200).

1. Realforte 53; 2. Dotto 53; 3. Illustre 50½; 4. Tiziana 51½; 5. Spinarella 53.

I favoriti: 1. Nuvola-Giacobone; 2. Orice-Savera; 3. Damas-Fasbino; 4. Timanio-Oranes; 5. Dom-Silver Tower; 6. Realforte-Tiziana; 7. Soler-Daffodyl; 8. Corigliano-Potok.

ROMA (trotto, ore 20,45)

6. - Premio Un. Proprietari Trotto (L. 2.000.000)

A m. 1600: 1. Calcante, 2. Granella, 3. Patricia Blase, 4. Speedora, 5. Mary's Brawest, 6. Bernadet Hanover.

I favoriti: 1. Cinquale-Fuli; 2. Fraser-Queen Gabry; 3. Spartivento-Gonfalone; 4. Scorcola-Partana; 5. Fulgido-Taman; 6. Bernadet Hanover-Calcante; 7. Pharamo-Matera; 8. [illegible]-Optima Jet.

NAPOLI (galoppo, ore 17)

3. - Premio Nastro d'Argento (L. 5.500.000, m. 1800)

1. Woodwind (56, G. Fisa); 2. Enrico da Susa (56, B. Agrifoni); 3. Sile (54½, V. Roma); 4. Newton (56, A. Vinci).

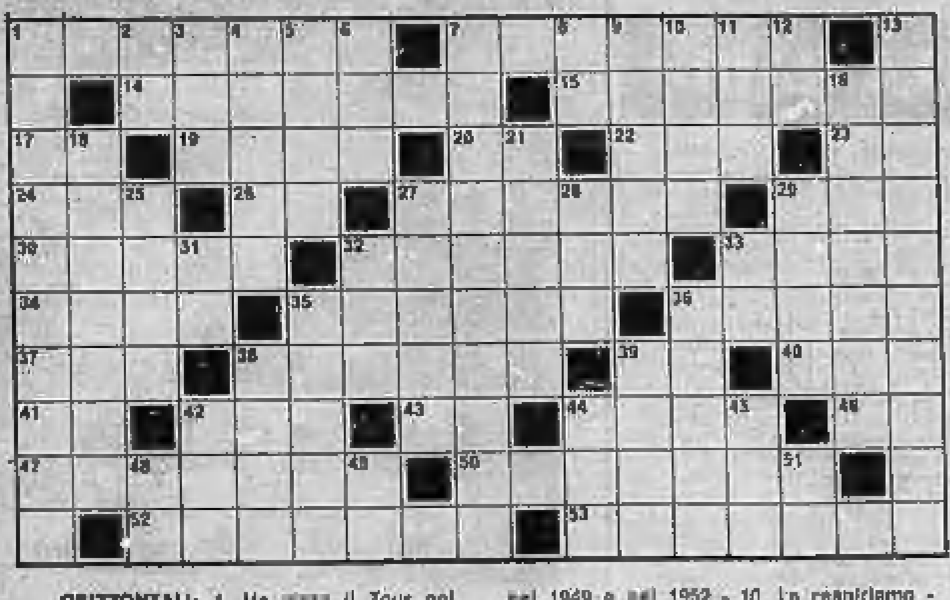
I favoriti: 1. Messaggero-Guarrano; 2. Lady Fortune-Nicia; 3. Ao-Nicolina; 4. Rosolomplex-Tomyale; 5. Sile-Enrico da Susa; 6. Verrazzano-Andreas; 7. Brioche-Seraine; 8. Krimhart-Salvador Rueda.

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO

Mentre è in pieno svolgimento il Giro di Francia, abbiamo voluto raggruppare in questo cruciverba i nomi di tutti i ciclisti italiani che in tale corsa hanno trionfato o hanno conquistato la piazza d'onore: due volte hanno vinto l'1 verticale (1924 e 1925), il 9 verticale (nel 1949 e nel 1952) e l'1 orizzontale (1938 e 1948) che è anche giunto una volta secondo, nel 1949. Una volta ciascuno hanno vinto, in tempi più recenti, il 53 orizzontale ed il 14 orizzontale, rispettivamente nel 1960 e nel 1965. Due secondi posti ha ottenuto nel 1933 e 1934 il 52 orizzontale, mentre una volta ciascuno sono giunti secondi, oltre a Guerra nel 1930, anche il 32 orizzontale (1937) ed il 13 verticale (1960).

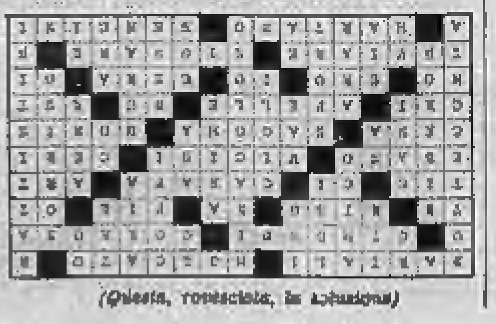
(Fra Berto)

Ha vinto nel '38 e nel '48.



ORIZZONTALI: 1. Ha vinto il Tour nel 1938 e nel 1948 - 7. Tipico vino bianco piemontese - 14. Ha vinto il Tour nel 1965 - 15. Sgretolata, intaccata - 17. Iniziali di Buzzzelli - 19. Si coltiva nel vercellese - 20. Sigla di Ravenna - 22. Religiose e devote - 23. Metà di otto - 24. Contrazione nervosa - 26. A noi! - 27. Pianta tessile un tempo molto coltivata nel Canavese - 29. Articolo in breve - 30. Un legno pregiato - 32. E' giunto secondo nel Tour del 1937 - 33. Ardono in Chiesa - 34. Pasto serale - 35. Bersaglio usato nel tiro a segno - 36. Il nome della cantante e attrice americana Day - 37. Croce Rossa italiana - 38. Pittore greco celebrato come il maggiore dell'antichità - 39. Sigla di Nuoro - 40. Cardinale... orientale! - 41. Le prime di Hollywood! - 42. La sacerdotessa di Venere amata da Leandro - 43. Il primo pronome - 44. Un prodotto dell'alveare - 46. La fine di Heidi - 47. Mandare, spedire - 50. Prendere una stecca - 52. E' giunto secondo al Tour nel 1933 e nel 1934 - 53. Ha vinto il Tour nel 1960.

VERTICALI: 1. Ha vinto il Tour nel 1924 e 1925 - 2. Iniziali del cantante Germani - 3. Una sigla su molti autotreni - 4. Caro compagno - 5. L'anziano ma sempre valido capitano della Roma - 6. L'amore di Atamante - 7. Portentoso, prodigioso - 8. Iniziano lo scoppio - 9. Ha vinto il Tour nel 1949 e nel 1952 - 10. La respiriamo - 11. Il numero di Facchetti - 12. Zero a zero - 13. E' giunto secondo nel Tour del 1960 - 16. Alloggia sulle labbra - 18. In bocca al poppante - 21. Si rendono a Dio - 25. Fedeli amici dell'uomo - 27. Gli... ori della strada - 28. Associazione Nazionale Alpini - 29. Aria poetica - 31. La squadra che il prossimo anno sarà allenata da Carlo Parola (sigla della città) - 32. Il «guai» di Brenno - 33. Sigla di Como - 35. Quello di Pietrangeli è il tennis - 36. L'italiano attualmente campione europeo dei medi - 38. L'Ente che si occupava dei residuati bellici (sigla) - 39. Il negretto del Cagliari - 42. Precedeva l'alata - 44. Proposizione di compagnia - 45. Il fiume di Modena - 48. Iniziali della Marzari - 49. In testa a Basilea - 51. Esercito Italiano.



(Questa, rovesciata, la soluzione)

I "Segreti" delle nostre vetture

LANCIA

sicurezza integrale

Concetto informativo «da sempre» della progettazione e costruzione Lancia. Trazione anteriore. Freni a disco sulle 4 ruote con due circuiti indipendenti; scocca a struttura differenziata con spessore fino a 2 mm nella Fulvia e 2,4 nella Flavia; 7500 punti di saldatura a resistenza e 1200 punti di saldatura ad arco nella Fulvia; 8000 a resistenza e 1500 ad arco nella Flavia; nessuna cromatura, ma acciaio inossidabile (24 kg nella Fulvia e 30 kg nella Flavia).

prestazioni sicure

Elevate disponibilità di potenza erogata dal motore e bassi consumi anche alle alte velocità; eccezionale durata dei motori sottoposti tutti a tre ore di prova al banco; 140 punti di collaudo durante la costruzione della vettura; lunghi e ripetuti collaudi su strada.

... e per la Flavia

Servofreno e modulatore di frenata - alternatore - ventilatore termoelettromeccanico che entra in azione oltre i 90° - radiatore olio - fari allo jodio - antifurto incorporato.

FLAVIA BERLINA 1.5 L. 1.800.000
FLAVIA BERLINA 1.8 carburatore L. 1.930.000
FLAVIA BERLINA 1.8 iniezione L. 2.170.000
FLAVIA COUPÉ 1.8 carburatore L. 2.385.000
FLAVIA COUPÉ 1.8 iniezione L. 2.655.000

... e per chi vuole di più

idroguida efficiente, sensibile, centrata (marcia sicura in autostrada, parcheggio facile) L. 125.000
lunotto posteriore con dispositivo immediato di sbrinatura L. 23.000
cambio sul pavimento e sedili anteriori divisi L. 40.000
interno in finta pelle elastica L. 18.000
interno in pelle L. 125.000
tappeti in moquette L. 21.500
più I.G.E.

... e per la Fulvia
una serie incessante di vittorie

Il battesimo della FULVIA coincide con la prima vittoria. Da quel giorno la FULVIA, dalla berlina all'HF, corre e vince. Raggiunge in pieno inverno, unica al mondo, Capo Nord. Vince sulla neve, vince in circuito, vince nei rallies, vince su strade dissestate, vince in montagna, vince contro le cilindrate maggiori, vince!

FULVIA BERLINA 2C (1091 cc) L. 1.365.000
FULVIA BERLINA GT (1231 cc) L. 1.425.000
FULVIA COUPÉ (1231 cc) L. 1.545.000
FULVIA COUPÉ RALLYE (1298 cc) L. 1.630.000
FULVIA COUPÉ RALLYE HF (1298 cc) L. 1.845.000
FULVIA SPORT (1298 cc) L. 1.955.000

... e per chi vuole di più

cambio sul pavimento (berlina GT) L. 20.000
interno in skay elastico (berlina, coupé) L. 10.000
interno in pelle L. 100.000
più I.G.E.

Provatele presso tutti i commissionari Lancia

Rateazioni S.I.C.I. e COMPASS

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO - Proseguono in B gli spareggi per la salvezza

Per il Genoa a Roma scontro forse decisivo

La squadra ligure affronta il Messina - Se non verrà sconfitta, potrà considerarsi già quasi in salvo - Rientra Mascheroni in prima linea

Mascheroni domani rientrerà nella prima linea del Genoa contro il Messina

Salice Terme, sabato sera.

Il Genoa va domani a Roma alla ricerca di quella vittoria che gli consentirebbe, giocando contro il Messina, di assicurarsi la permanenza in serie B senza dover attendere il quarto incontro, quello con il Lecco in programma per domenica 14 a Torino. Campatelli ha già dichiarato che anche un pareggio sarebbe bene accolto, in quanto porterebbe la sua squadra a quota quattro, una classifica tutt'altro che disprezzabile.

Ma il «trainer» non ha ancora comunicato la formazione dei rossoblù. E' certo che a Roma farà rientrare Mascheroni, tenuto appositamente a riposo contro il Perugia; ma chi sarà il sacrificato? Dato che il sestetto arretrato resterà immutato, le varianti riguardano soltanto la prima linea e potrebbero essere le seguenti: rientro di Mascheroni e messa a riposo di Vanara che lo aveva rimpiazzato a Bologna, fermo restando il rimanente della prima linea con Petroni al centro in luogo dell'infortunato Petrini. Oppure Vanara ala sinistra, con spostamento di Enzo Ferrari al centro ed esclusione di Petroni. Questa seconda possibilità consentirebbe al Genoa di avere un uomo (Vanara), capace di svolgere un duplice gioco: in attacco e in difesa.

Dopo la partita di Bologna con il Perugia il morale dei rossoblù è assai alto, ed essi partono oggi per Roma ben decisi a continuare la serie positiva.

Da Salice Terme, dove i giocatori si trovano da un paio di settimane, la squadra rossoblù partirà oggi alle 15 in pullman per Milano di dove spiccherà il volo per Roma. Il ritorno a Salice avverrà nella stessa serata di domani. r. b.

A Bologna: Lecco-Perugia

BOLOGNA, sabato sera.

Il Lecco, che si trova in ritiro a Sasso Marconi, una località nei pressi di Bologna, giocherà domani la sua seconda partita di spareggio contro il Perugia. Ancora una volta la sfortuna si è accanita nei confronti della squadra lariana. Dopo il noto e grave infortunio capitato a Facca, l'altro terzino Sensibile si è fratturato la caviglia destra e ne avrà quindi per 40 giorni. L'allenatore Longoni schiererà probabilmente, al posto di Sensibile, Bacher, che solitamente gioca nel ruolo di «libero».

Per il Lecco la partita contro il Perugia è di estrema importanza, ed un pareggio rappresenta il traguardo minimo per la squadra lombarda. Il Lecco, però, mercoledì prossimo a Firenze dovrà sconfiggere assolutamente il Messina, per condannare così i siciliani alla retrocessione in serie C.

Riguardo al Perugia c'è da dire, invece, che alla formazione umbra, già vittoriosa contro il Messina e costretta al pareggio dal Genoa, sarebbe probabilmente sufficiente anche solo un altro risultato di parità per consolidare la sua eccellente posizione nella classifica del girone finale e per sfuggire, quindi, alla retrocessione.

Il gregario di Poulidor torna a casa

«Doping» al Tour: squalificato Samyn

E' risultato «positivo» nella 4ª tappa - Afferma di aver preso un calmante per lenire il dolore di una caduta - Oggi riposo

Samyn intervistato da un radiocronista: assiste Bidot

DAL NOSTRO INVIATO

Royan, sabato sera.

Dopo otto giorni di battaglia (anche se a volte a colpi di spillo...), il Tour oggi si concede un po' di riposo a Royan, in attesa che la corsa entri nella sua fase più interessante: oltre tre tappe facili, quasi completamente pianeggianti, poi finalmente cominceranno le montagne. Nelle varie squadre si studiano attentamente i percorsi, si preparano i piani d'attacco, si fanno i primi bilanci. Ma più che della corsa in se stessa, stamane a Royan si parlava soprattutto del «caso» Samyn, del corridore escluso dal Tour e squalificato per doping.

Samyn, compagno di squadra di Poulidor e Pingeon, ha detto piangendo: «Forse smetterò di correre, non mi sono mai drogato e non sopporto l'idea che gli sportivi pensino il contrario...». Eppure il controllo ha dato esito positivo, non c'è dubbio: e lo stesso Samyn, rinunciando a chiedere la controperizia, ha indirettamente ammesso la propria colpevolezza. Il gregario di Poulidor si è difeso così: «Nella quarta tappa sono caduto, ho preso un calmante per diminuire il dolore e non sapevo che quel prodotto fosse incluso nell'elenco delle sostanze proibite...».

Samyn sembrava in buona fede, forse non sapeva davvero di essere «drogato». Ma c'è una legge e va rispettata, in certi casi l'ignoranza non è ammessa, altrimenti diventerebbe una regola, una specie di scappatoia per tutti. Il francese ha sbagliato ed è giusto che paghi, anche se sul piano umano spiace vedere un corridore sull'orlo del ritiro dall'attività per una colpa di cui si è macchiato senza farlo apposta. Spiace, ma è giusto così.

Prima della squalifica di Samyn, qualcuno nutriva seri dubbi sulla regolarità dei controlli al Tour. Qualche giorno fa, per un clamoroso errore alcune provette anziché al laboratorio di Parigi erano finite nella sede dell'Equipe, provocando i commenti più disparati. Un fatto è certo: la squalifica di Samyn (che — ripetiamo — è uno dei più validi gregari di Poulidor e Pingeon, i due corridori sui quali maggiormente puntano i francesi) ha convinto tutti che la giuria non guarda in faccia nessuno. E' questo indubbiamente è un fattore positivo.

Il «caso» Samyn ha un po' scosso l'ambiente del Tour, anche perché il corridore è amico di tutti e si era sempre dichiarato contrario all'uso di sostanze eccitanti. Zilioli ha detto: «E' una cosa spiacevole. La notizia della squalifica del francese ci ha sorpresi, siamo convinti della sua buona fede. Ma la giuria non poteva agire diversamente, Samyn ha sbagliato, ed in certi casi non si possono concedere attenuanti».

La corsa intanto è proseguita anche ieri senza grosse novità: un velocista (Van Ryckegem) ha vinto la tappa, un altro velocista (Van Den Berghe) continua a guidare la classifica. Tutto come previsto, in queste prime frazioni di pianura i favoriti non hanno mai trovato un varco per portarsi all'offensiva staccando decisamente i rivali. Tre corridori, finora hanno potuto approfittare maggiormente di questo stato di cose: Zilioli, Poulidor e Jimenez.

Lo spagnolo attende le montagne per giocare le sue chances e gli avversari lo hanno portato quasi ai piedi dei Pirenei senza riuscire a staccarlo decisamente; il francese spera di resistere bene in salita (e senza dubbio ne ha i mezzi), ben sapendo che nella tappa conclusiva a cronometro potrà guadagnare tempo prezioso nei confronti dei suoi rivali più temibili. Sono questi due gli avversari che Zilioli teme di più, ben sapendo che Jimenez non si trasformerà mai in un suo diretto pontifo diretto per la vittoria finale.

Il torinese è fiducioso e ne ha ben ragione. Aveva paura soprattutto dei primi giorni, non aveva mai corso il Tour e sapeva che in pianura un momento di distrazione può anche costare dieci minuti.

Maurizio Caravella

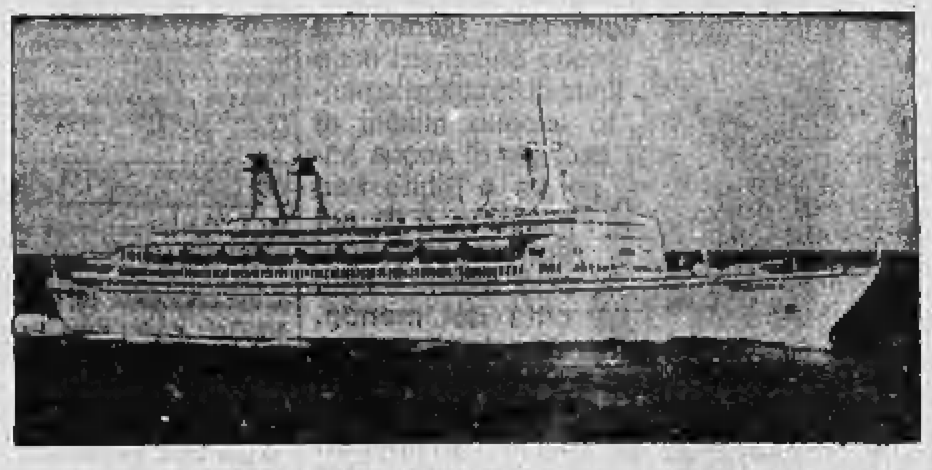
Nell'incontro di ieri sera

Benvenuti vince e si infortuna

Il campione del mondo Nino Benvenuti ha battuto ieri a Torino il negro dell'Honduras Jimmy Ramos per abbandono al quarto round. Il triestino, però, si è prodotto una distorsione al pollice sinistro e dovrà portare una fasciatura rigida per una settimana. L'infortunio non comprometterà il match che Benvenuti dovrà sostenere il 29 luglio a Toronto contro Hernandez. Stamane il pugile si è recato in ospedale per una visita di controllo

Complimenti

Signor Giovanni Tasca



Il Signor GIOVANNI TASCA - PIAZZA CASTELLO N. 14 PALAZZOLO SULL'OGLIO - BRESCIA ha vinto una CROCIERA PER DUE PERSONE del valore di L. 700.000 messa in palio questo mese dal

CONCORSO FERRERO FORTUNA

Mon Cheri FERRERO la deliziosa pralina di finissimo cioccolato per la gioia di tutti

AUT. MIN. CONC. Nº 2/76850 DEL 1/3/67

regala Mon Chéri... vinci in dolcezza!

Le notizie del calcio-mercato

Juliano a Milano Corso a Napoli?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MILANO, sabato sera.

La nuova giornata del calcio-mercato milanese si è aperta stamane con la conferma del passaggio in comproprietà del terzino Ceccardi (reduce da un infruttuoso prestito al Palermo) dal Mantova al Taranto. Più tardi potrebbe seguire l'annuncio della conclusione delle trattative che il segretario generale del Torino, dott. Bonetto, sta conducendo con la Spal per l'acquisto del difensore Reja e con il Livorno ed il Catania, per il riscatto delle comproprietà dei giocatori De Petrini, Gualtieri, Unere e Volpato. Si tratta di contrattazioni laboriosissime, che hanno avuto inizio fin da ieri, e che, non certo per colpa del Torino, si trascinano ad una velocità che fa stridente contrasto con il ritmo con cui il Verona ha invece condotto in porto quasi tutti i suoi affari.

La società veronese, nel giro di due soli giorni, ha acquistato: l'interno Mazzanti dalla Reggiana, in cambio di Fiaborna, di un lieve conguaglio in milioni e dell'incasso di una partita amichevole da giocarsi a Verona in settembre; l'interno ventenne dell'Inter, Vanello, in prestito; l'ala Bonfanti, dal Mantova, per 100 milioni di lire; il terzino Ripari, dal Pisa, per 100 milioni. I dirigenti della società veneta cercheranno prossimamente di riscattare dalla Juventus l'altro terzino che l'allenatore Cadè intende affiancare a Ripari, l'altante Petrelli. Martedì, inoltre, la società scaligera avrà un incontro conclusivo con il Milan per ottenere il rinnovo della comproprietà dell'interno Maddè o la cessione dell'italo-argentino Angelillo. Entro il medesimo termine di martedì, il Milan dovrebbe concludere anche la cessione dell'ex juventino Mora al Mantova.

Corso

Nella tarda serata di ieri, un buon affare è stato concluso dal Novara, che ha ceduto al Foggia il terzino Fumagalli, ottenendo in cambio la comproprietà dell'interno Urban, del mediano Zardo e un buon conguaglio in milioni.

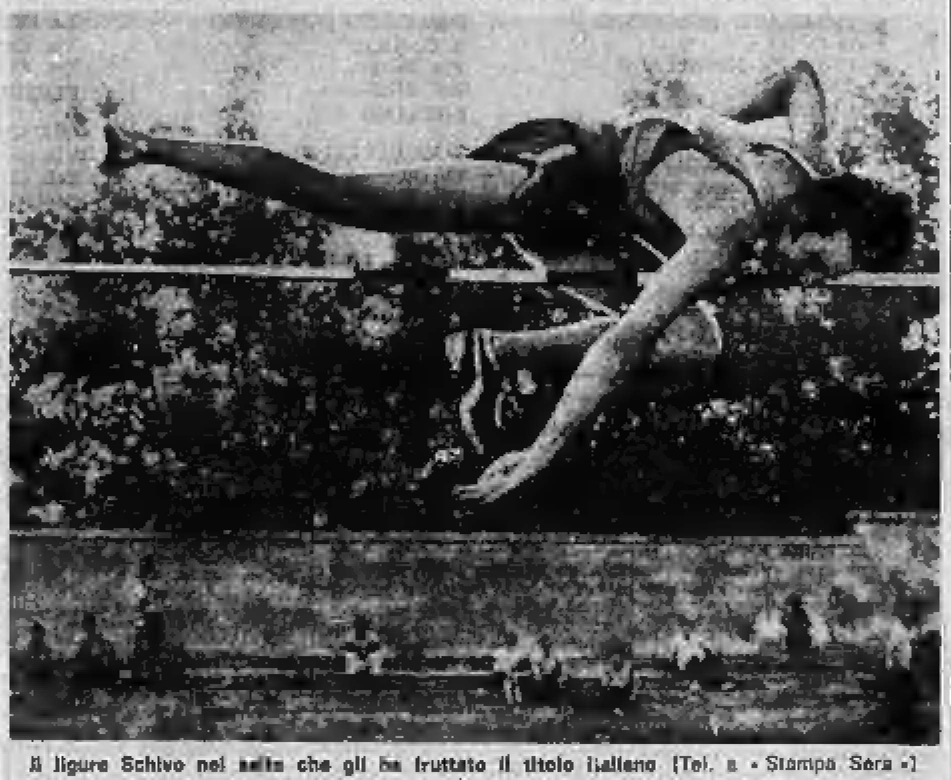
Negli ambienti calcistici milanesi intanto si ritorna a parlare di un cambio Corso-Juliano, «apparso» probabile anche perché il Napoli, ricevuto un conguaglio dall'Inter, potrebbe giustificare i recenti acquisti il cui prezzo non ha trovato per ora la copertura. Le discussioni tra l'Inter ed il Napoli continuano...

d. m.

Oggi, nella seconda giornata dei campionati di atletica

Pamich di turno a Trieste

E' il favorito nei 10 km - Ieri, lieta sorpresa del saltatore Schivo



Il ligure Schivo nel salto che gli ha fruttato il titolo italiano (Tel. a «Stampa Sera»)

Gli «assoluti» di Trieste hanno laureato ieri i primi sei campioni italiani di atletica: Bernardini (martello), Schivo (alto), Gentile (lungo), Ferrini (disco), Ambù (discimila). Oggi il programma comprende le prove maschili dei 400 metri ad ostacoli, degli 800, tremila metri siepi, salto triplo, peso, 4 per 100, marcia 10 km, e le gare femminili dei 200 metri, 800 metri, salto in lungo e disco.

Fra i protagonisti più attesi nelle gare odierne c'è, naturalmente, Abdon Pamich, che darà come al solito spettacolo nella prova dei dieci chilometri.

Fra i risultati di ieri, fa spicco la vittoria del diciannovenne sanremese Schivo nel salto in alto con m 2,09 (minimo olimpico). Giova ricordare come negli ultimi anni la Liguria abbia dato altri due campioni di salto come Roverato e Crosa. Sui 100 metri, Ennio Preatoni ha risolto a suo favore (in 10"4) il duello con un Giannattasio ancora non in buone condizioni fisiche.

Le gare di oggi, con inizio alle ore 17,45, saranno trasmesse dalla tv.

«Via» al pallone elastico

Il campionato di pallone elastico di serie A si inizia domani con lo scontro diretto tra le due quadrette che i tecnici indicano favorite per la conquista del titolo italiano, il Gruppo Sportivo Ferrero guidato dal campione d'Italia in carica, Felice Bertola, e il G. S. Sportivo «La Torre» di Calice Monferrato con il giovane Massimo Berruti come «capitano». Gli altri due incontri sono in programma ad Alba (Aschero-Feliciano) e a Pieve di Teco (Defilippi-Corino).

Il calendario ha giocato un brutto scherzo al tre volte campione italiano Bertola che avrebbe preferito battersi con un avversario meno difficile nella partita d'esordio non essendo ancora perfettamente preparato a causa di un malanno di natura un po' misteriosa che lo affligge da un certo tempo a questa parte. Al contrario il ventenne Berruti promosso quest'anno capitano dopo il brillante finale dello scorso torneo, è in gran forma e deciso ad approfittare di eventuali passi falsi del rivale per distanziarlo in classifica. La sua quadretta conta anche sulla classe e sull'esperienza del cinque volte campione d'Italia Balestra che a 44 anni ha accettato di fare da «spalla» al giovanissimo battitore astigiano.

Corino e Defilippi potranno disporre di un secondo giocatore nella loro quadretta in grado di destreggiarsi alla battuta come nel gioco a fondo campo; un vantaggio notevole che potrebbe essere il suo peso negli incontri molto combattuti. Anche Feliciano ha buone possibilità di accedere alla finale se saprà fornire un rendimento regolare, al pari di Aschero.

5 km di rabarbaro

Cinque chilometri di bottiglie messe in fila. Bottiglie di acqua minerale, aranciata, bitter, aranciata amara, limonata, acqua tonica, cocktail, chinotto, rabarbaro. Cinque chilometri: tanto sono lunghe le linee di imbottigliamento della San Pellegrino. Sono le più lunghe linee di imbottigliamento d'Italia. E fanno parte del più moderno complesso industriale di Europa nel settore delle acque minerali e bibite. All'inizio delle linee d'imbottigliamento, le bottiglie entrano vuote: al termine, escono piene e tappate. Senza che mai mano debba toccarle. Durante il tragitto, le bottiglie vengono lavate e sterilizzate; quindi si riempiono in rapida cadenza di acqua minerale, succhi di agrumi, zucchero ed ogni altro componente, miscelati in giusta proporzione. Infine il ciclo si conclude con la pastorizzazione e l'etichettatura. Senza che mai mano debba toccare una bottiglia. Ogni giorno, dal cinque chilometri delle linee di imbottigliamento escono milioni di bottiglie di Acqua Minerale e Bibite San Pellegrino, e da qui raggiungono ogni casa d'Italia e ogni città del mondo. Questa è la San Pellegrino: prodotti tutti naturali preparati con una tecnica d'avanguardia.

ATA

San Pellegrino

un nome che è una garanzia

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 4)

GRAVERE Susa, mediamontana, fra castagneti, moderne casette completamente arredate, quattro camere, salone, bagno 7.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

IMPRESA Ing. Monti vende alloggi 1, 2, 3, 4 camere tinello cucinino saloncino servizi anche doppi; negozi con retro quartiere Quibo, via Guala 113-122. Visite cantiere. Telefonare 366-014. 2001

LOCALE pianoterra 3000 mq. circa terreno aggiunto, acquistasi Torino. Telefonare 343-953.

LOCALE 150 mq. centrali reddito 9% vendesi 15.000.000. Telefonare 760-714. 0338

MIGLIORE edilizia prezzo superconveniente valida ancora pochi giorni eccezionale offerta «Operazione 30 Giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi, Sole: 65.000 mq., cuore zona Francia via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa: Tre camere, cucinotta, entrata, bagno ripostiglio 2.730.000 mutuo 5 milioni 720.000. Gabetti 578-044.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Tel. 60-063. 036

PIAZZA Baldissera camera tinello tinello, bagno 1.300.000 mutuo 3 milioni. Telefonare 502-542. C83

PIAZZA Bernini (via Mazzola) signorilissimo, salone, 3 camere, camera donna, cucina, doppi servizi aria condizionata lire 20.500.000 sufficienti 13.000.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 545-670.

RUBIANA rinomata villeggiatura mediomontana vicinanze Torino, Casette soli tre appartamenti pococosto, ognuno giardino. Due camere, servizi 800.000 mutuo 1.800.000. Tre camere, servizi 900.000 mutuo 1 milione 900.000. Cinque camere, servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Gabetti 578-044 0333

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenza 30.600 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 43.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino, Via Pieve 2 angolo Bastiglia (piazza Baldissera), visite 15-19. 0182

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo Barchiella, Spotorno, via Lidole, telefono 75-857. «Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1, telefono 87-759, Pietraligure.

TERRENO industriale Valpiano progetto fronte statale occasionissima. Telefonare 273-571. 0130

TORRE del Mare appartamenti stupendamente panoramici, meraviglioso complesso Capo d'Era. Tre camere, servizi 2.500.000 mutuo 5.600.000. Quattro camere, servizi, 3.300.000 mutuo 6.700.000. Nostro personale sul posto. Gabetti 578-044 Turistico-Residenziale. 0333

UFFICI negozi magazzini vendiamo o affittiamo adeguatamente via San Donato n. 78. Telefonare 330-016.

VENDESI direttamente alloggio corso Sebastopoli 235, nuova costruzione, pronto tinteggiato mq. 215, mutuato. Eventualmente permutiamo con altro alloggio centrale mq. 140 circa, non chiediamo contanti. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 137 — Torino». 0309

VENDESI o affittasi locale industriale con uffici alloggio e servizi mq. 1000. Telefonare 210-970.

VENDO Nichelino terreno mq 1800 coperti, mq 1300. Telef. 683-818 martedì e venerdì. A66013

VIA Barletta 88, camera tinello servizi, 1.200.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-574. 083

VIA Borgaro 72 appartamento 2 camere tinello termobagno eventuale, lire 3.000.000 mutuo 3.950.000. Telefonare 502-542. 083

VIA San Massimo vendiamo convenientissimo negozi e magazzini. Telefonare 530-016. 0402

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi signorile moderno facilitazioni vendo. Telefonare 535-601. 0324

1.300.000 vendo terreno collina dietro Superga, progetto approvato. Telefonare 583-136. 0325

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio tecnici piemontesi referendatissimi. Telefonare 760-690, 538-539. 0881

A. SPOSI piemontesi referendati cercano alloggio ovunque. Tel. [illegible]

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere centrale, semicentrale. Telefonare 538-094. 0335

AFFITTASI grande magazzino da mq. 600 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CERCASI affitto appartamento ammobiliato. Soggiorno, tre camere, cucina, servizi. Zona signorile, centrale. Telefonare 345-733. 0335

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sezioni 14, telefono 538-539. 0338

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente con giardino. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI subito tre camere, cucina, tutti i servizi. Tel. 745-720.

A. AFFITTASI 2-3-4 camere, bellissima zona. Tel. 751-328.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-438.

AFFITTASI alloggetto a giovani sposi camera tinello servizi. Telef. 366-995. 2001

AFFITTASI camera tinello servizi 22.000 prossimi mesi. Telefonare 215-971. A57383

ALA di Stura affittiamo alloggi stagione estiva in stabile con parco. Telefonare 530-016. 0402

ALLOGGI signorili quattro tre due camere tinello servizio, affittansi zona Fiat Mirafiori. Telef. 613-359.

AMMOBILIATI: piede-a-terre alloggi indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. 0197

BARRIERA Milano affittasi locale 100 metri deposito artigiano. Tel. 273-571. 0130

LOCALE Porta Nuova adatto deposito industria affittasi mq. 250 volendo altri 500, affittasi. Telef. 535-601. 0315

LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

PUNTA MARINA - Ravenna, affittansi alloggi ogni confort. Telefonare [illegible]. Torino.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

CATTOLICA Pensione Sombrero, telefono 61-682, vicinissimo mare, prezzi modici. Interpellateci.

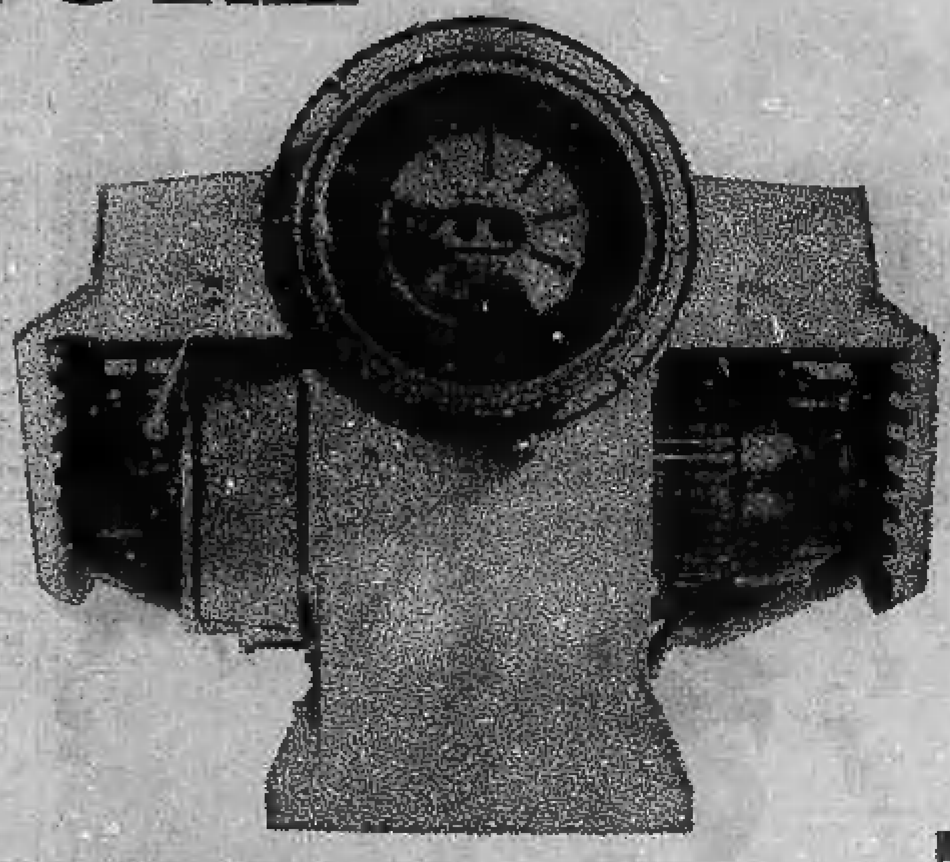
RICCIONE - Pensione Annabella, Viale Tito Speri, 34, tel. 42-734. Autoparco. 24525

RIMINI, Hotel Consul, camere servizi privati: luglio 2500, alle modici, settembre 2000. 24808

RIMINI - Pensione Dalia, via Mantova, 50 metri mare, luglio 3000.

RIMINI Pensione Morandi, telefono 26-870, sul mare, confortevole, giardino, [illegible] 24823

UN IMPEGNO DI FEDELTÀ ALL'AGIP VI DÀ SUBITO IL BRUCIATORE



Nel quadro della nuova legge antismog AGIP mette a disposizione l'esperta assistenza dei suoi concessionari per agevolare la rapida trasformazione degli impianti di riscaldamento domestico: perciò, dopo il successo dell'iniziativa "riscaldamento a contatore", propone oggi

L'OPERAZIONE BRUCIATORI

TEPOR AGIP
purissimo gasolio per riscaldamento

FLUID AGIP EXTRA
olio combustibile per il riscaldamento domestico

Per ogni informazione rivolgersi ai concessionari Tepor Agip e Fluid Agip Extra:

CAI P.
Corso Cortemilia 8
Tel. 2605
ALBA

AMALBERTO FRATELLI
Fraz. Valterza 45/A
Tel. 52840
ASTI

MARGARA FRATELLI
Via [illegible] 23
Tel. [illegible]
CASALE MONFERRATO

DAMILANO DOMENICO
& C. S.n.c.
Corso IV Novembre 8
Tel. 2338
CUNEO

BASSETTI DI
ING. G. MALACARNE
Via De Gasperi 38
Tel. 2115
DOMODOSSOLA

FIBOM
Strada Statale km. 92
Tel. 2919
FERIOLO DI BAVENO

DAMILANO DOMENICO
& C. S.n.c.
Via Baligio 5
Tel. 60716
FOSSANO

BOCCHIETTI SISTO
Via Martiri della Libertà 72
Tel. [illegible]
MATHI CANAVESE

DELLE PIANE BONAJUTO
Via Curtatone 25
Tel. 29381/30368
NOVARA

LA COMBUSTOIL
Via Carlo Alberto 34
Tel. 4035
PINEROLO

OLDANO GIUSEPPE
Via per Varallo
Tel. 43159
QUARONA SESIA

DUCCO F.LLI
Via XXV Aprile
ang. Via Dante 10
Tel. 959423
RIVOLI

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Roma 101
Tel. 543439
Via Verdi 13
Tel. 519907
TORINO

CERESA FRATELLI S.p.a.
Via Argentero 6
Tel. 60911/651787
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia 2/bis
Tel. [illegible]/512661
TORINO

BRESCIANI MARIO
Via Cadore 31
Tel. 64005
VERCELLI

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Adriana, tel. 27-445, prezzi convenientissimi, parcheggio.

VARAZZE - Pensione Marialuisa 97-324. Trattamento ottimo, prezzi modici panoramica, giardino.

VARAZZE - Pensione Villa Augusta 97.470. Ottimo trattamento. Giardino. Prezzi modici. 24676

VISERBA - Pensione Sammarino, telefono 38-413, vicinissimo mare, prezzi [illegible], interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diverranno con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telef. 650-052. 0581

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Frelli specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Telef. 408-365, piazza Statuto 24. 0828

CAMERE MOBIL. PENS. L. 50 per parola

A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato libero subito. Tel. 301,889.

DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

APPROVVIGIONAMENTI, ordinazioni - solleciti, impiegato lunga esperienza grande industria metalmeccanica, vasta conoscenza, attivo, assoluta correttezza, presenza e signorilità, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposte miglioramento seria azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

GEOMETRA lunga esperienza cantieri, civili industriali, bonifica, movimenti terra, lavori pubblici. Offresi seria impresa. Telef. 271-353.

GEOMETRA 46enne esperienza pluriennale in Nord America: direzione, progettazione, preparazioni, perizie per appalti organizzazione lavori stradali ferroviari, dighe in cemento, terra battuta, trafori di galleria, linee elettriche ad alta tensione. Residente estero, desideroso rientrare in Italia, perfetto inglese, buona conoscenza francese, esaminerebbe serie proposte per incarico tecnico-direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino». 2301

GIOVANE volenteroso buona conoscenza inglese, francese, tedesco, ottima cultura generale. Libero subito, occuperebbesi. Telefonare ore ufficio 589-048. A67751

ARREDATORE, ambientatore, progettista, offresi a seria ditta. Telefonare [illegible]-217. A57573

IMPIEGATO tecnico, esperto organizzazione, conduzione e coordinamento attività servizi produzione, programmazione, procedimenti, tempi, preventivi, costi, acquisti offresi preferibilmente a seria industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino».

LAUREATO chimico trentenne pluriennale esperienza solventi, oli minerali e lubrificanti in genere, pratico analisi laboratorio produzione, buona preparazione commerciale, conoscenza lingue, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino». A67715

MILITESENTE, primo impiego, diplomato, contabilità, meccanografico; programmatore elaboratori, inglese, francese, patente referenze, offresi seria ditta. Telef. 766-271.

PERITO meccanico 38enne, esperienza ultradecennale officina meccanica, ex datore lavoro, esaminerebbe sistemazione mansioni fiducia-responsabilità. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino». A67678

RAGIONIERE 22enne referenziato militesente libero subito; volenteroso dinamico impiegherebbesi. Telefonare 351-119. A67853

TECNICO industriale 38enne decennale esperienza conduzione officina lavorazioni meccaniche di precisione, esperto tempi, metodi e preventivi, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino».

VENTENNE orfano, militesente, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 891-255. A67710

OFFERTE IMPIEGO L. 50 per parola

AOSTA importante organizzazione cerca intervistatrice per propaganda 5 ore lavorative 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 0319

IMPORTANTE ditta elettrodomestici vendita diretta settore privato e industriale cerca agente residente Aosta per svolgimento attività propagandistica e di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE PERITI CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITÀ STAMPA 4180 — TORINO». A67861

DISEGNATORI PROGETTISTI PRIMA CATEGORIA PER UFFICIO STUDI E PROGETTI PER APPARECCHIATURE ELETTRICHE AUTOMOBILISTICHE, RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IN NICHELINO. RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, SPECIFICANDO ETA', A «PUBBLICITA' STAMPA 4184 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER LABORATORIO CHIMICO GIOVANE ANALISTA MILITESENTE. INDIRIZZARE CURRICULUM A «PUBBLICITA STAMPA 4178 — TORINO». A67861

ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili cerca giovani diplomati tecnici inclini contatto clientela ogni livello, personale esperienza biennale vendita settore meccanico. Offresi inquadramento 2ª categoria, rimborsi spese. Richieste superiori si considereranno se accompagnate da titoli superiori. Assicurasi continuità impiego ai prescelti addetti vendita, facendo presente, quanto sia necessario oltre preparazione tecnica, iniziativa ed attitudine per proseguimento carriera. Scrivere: Organizzazioni aziendali Rocimondial, S. Francesco da Paola, 40 - 10123 Torino.

IMPORTANTISSIMO bar confetteria ricerca coadiutrice con esperienza documentabile, serietà moralità. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 146 — Torino».

IMPRESA costruzioni stradali cerca assistente cemento armato precompresso, geometra esperto bitumatura, geometra primo impiego. Scrivere: Pubbliman Casella 312 - 14.100 Asti. 24938

SIGNORA, signorina distinta cerca grande organizzazione internazionale elettrodomestici per visitare ed illustrare a nostra clientela in Torino e Piemonte ultime novità. Corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 25 per parola

MILITESENTE 25enne autista meccanico, offresi adeguatamente. Telefonare 344-706.

RAGAZZA cerca lavoro metà giornata mare o monti. Telef. 238-395.

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

A. APPRENDISTE oppure magliariste lavorando macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Capial, Consolata 5, Torino.

ASSUMO pasticciere finito e aiutante subito. Telef. 0125 - 47410 - Montalto Dora Ivrea.

AUTISTI patente grado E e autoarticolati pratici lettiera girevoli, cercansi. Presentarsi corso Brunelleschi 25, Torino. A67251

CERCANSI carpentieri saldatori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7502 — Torino». A67750

CERCANSI stiratrici Tintoria Isolina, via B. Galliari 2, tel. 683-240.

CERCASI operatore presse stampaggio materie plastiche. Tel. 753-073.

ELETTRICISTI cerca azienda. Telefonare 050-788. A67187

(Continua a pag. 14)

Condizionatori d'aria Difendetevi dal caldo installando nelle abitazioni e negli ambienti di lavoro i condizionatori d'aria ISOTHERMO. Sono silenziosi, economici, trasportabili. Si installano facilmente su qualsiasi finestra e servono tutto l'anno (sistema Rotoclima). Per informazioni e preventivi telefonate alla Agenzia ISOTHERMO della vostra città.

ISOTHERMO

ULTIME NOTIZIE

Tragica conseguenza della guerra civile

Un disperato appello del Biafra affamato

Sette milioni di persone della provincia nigeriana secessionista vivono dei pochi aiuti inviati per via aerea dai vicini territori portoghesi e spagnoli - Le epidemie mietono vittime soprattutto fra i bambini - Tuttavia i sindacati esprimono la volontà di battersi «fino all'ultimo uomo»

Soldati dell'esercito federale nigeriano rastrellano un villaggio già occupato dai secessionisti del Biafra (Telefoto)

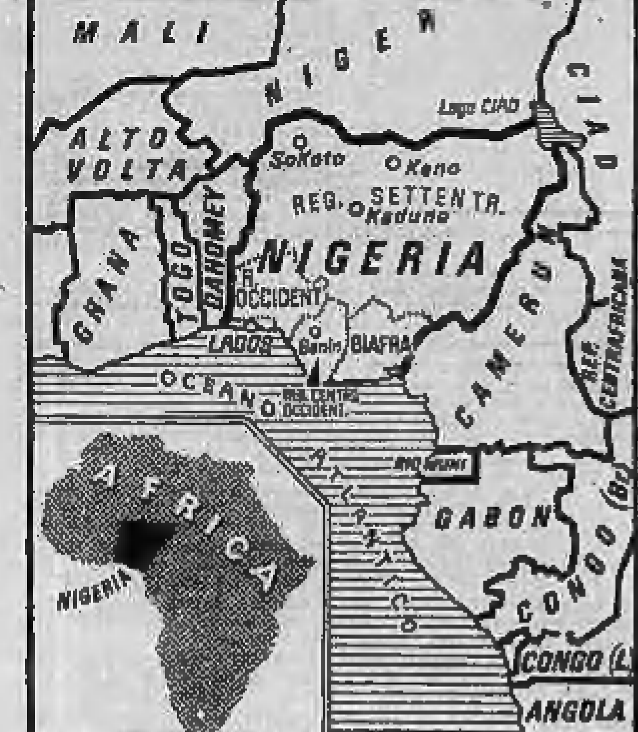
Nostro servizio particolare

Aba, sabato sera.

I lavoratori del Biafra hanno giurato di battersi fino all'ultimo uomo contro le forze federali nigeriane che hanno circondato la regione secessionista riducendola alla fame.

Venerdì, alla vigilia del primo anno di guerra di secessione, che ha ridotto il Biafra alle dimensioni di una provincia come il Piemonte, privandola di tutti i porti e dei collegamenti col mondo, un'assemblea dei lavoratori del Biafra ha approvato una risoluzione che raccomanda al governo secessionista di troncare ogni trattativa «con cui gli inglesi vorrebbero imporre il mondo e impedire altri riconoscimenti» dell'indipendenza del Biafra da parte dei paesi amici.

La risoluzione chiede anche alle organizzazioni operaie di tutto il mondo di esercitare pressioni sui popoli e sui governi per il pronto riconoscimento del Biafra indipendente e per l'invio di generi alimentari. L'assemblea ha poi approvato il progetto governativo di un plebiscito che dovrebbe ribadire la volontà degli abitanti della terra degli Ibo e dei profughi di essere indipendenti dalla Nigeria.



La risoluzione conclude dicendo che i lavoratori del Biafra hanno dedicato la vita alla causa dell'indipendenza e sono disposti a battersi fino alla vittoria «o a morire fino all'ultimo uomo».

La situazione dei sette milioni di persone concentrate nel ristretto territorio del Biafra, che era già superpopolato prima della ribellione, è veramente tragica. Più della guerra, ne uccide la fame. Le nutrici sono senza latte e i bambini muoiono a migliaia col ventre gonfio d'aria. Imperversano malattie di ogni genere, prima fra tutte quella, micidiale, derivante dalla mancanza di proteine nell'alimentazione.

Alcune organizzazioni assistenziali internazionali hanno messo insieme denaro e viveri sufficienti per soccorrere le popolazioni assediate, ma il materiale non arriva a destinazione se non in piccoli quantitativi, per via aerea. Le autorità del Biafra rifiutano i viveri che hanno fatto scalo in territorio nigeriano, temendo che siano stati avvelenati dai federalisti.

Se non si riuscirà a moltiplicare per venti, entro breve tempo, l'afflusso dei viveri, un milione di persone morirà nel giro di pochi mesi. Attualmente ne arrivano 40 tonnellate al giorno, con due voli di «Constellation», da vicini territori spagnoli e portoghesi. In molti casi i carichi vengono presi d'assalto; il latte in polvere che arriva viene divorato com'è oppure viene stemperato in acqua inquinata, e causa altre malattie. Il paese vive di questi aiuti insufficienti.

Le potenze mediatrici, compresa la Gran Bretagna, si sforzano inutilmente di portare i contendenti ad una cessazione del fuoco, per poter far passare i viveri attraverso le linee. I federalisti nigeriani pretendono che prima di tutto cessi senza condizioni la ribellione; a loro volta gli indipendentisti del Biafra non vogliono cedere prima della concessione formale dell'indipendenza, temendo di essere annientati come popolo dalla maggioranza musulmana del nord (gli Ibo sono per lo più cristiani).

Da Francoforte, in Germania, si è appreso che 300 universitari hanno effettuato ieri una dimostrazione al consolato generale britannico contro l'aiuto militare britannico e sovietico all'esercito nigeriano. Con un documento consegnato alle autorità consolari, gli studenti hanno accusato i governi di Londra e Mosca di contribuire al genocidio degli Ibo.

a. p.

Un bruto assale una studentessa in un sottopassaggio

Il turpe attentato stamane a Monza - La ragazza andava all'esame di maturità con due compagne - Catturato l'aggressore

Dal nostro corrispondente

MILANO, sabato sera.

(c. b.) Drammatica avventura stamane per tre studentesse di Monza, candidate alla maturità, che si stavano recando all'esame di disegno al liceo scientifico «Frisi»: un bruto ha assalito una di loro tentando di usarle violenza, ma le urla delle tre ragazze e di altre compagne, sopraggiunte nel frattempo, hanno sventato l'oltraggio consentendo più tardi la cattura dell'ignobile individuo.

L'aggressore è Antonio Faustino, di 38 anni, un operaio immigrato dalla Calabria e residente con la moglie e quattro figli in via Bergamo 15 a Monza.

Questa mattina, verso le 8, per attuare un lussurioso proposito evidentemente premeditato, l'uomo si era appostato nel tunnel pedonale di via Boccaccio, presso la Villa Reale, un sottopassaggio che porta direttamente al palazzo del liceo scientifico «Frisi». Quando le tre giovani studentesse, rispettivamente di 20, 19 e 18 anni, gli sono passate accanto, l'uomo è uscito dall'ombra gettandosi sulla prima delle tre e cercando d'immobilizzarla contro il muro e di abusare di lei. La giovane però si è divincolata per sottrarsi alla stretta e con le due compagne ha cominciato a gridare aiuto. Le invocazioni sono state udite da altre studentesse che stavano imboccando a loro volta il sottopassaggio e dal bidello del liceo, il quale ha avvertito immediatamente i vigili urbani e la polizia.

L'assalitore, ancora ansimante e sconvolto, approfittando della confusione generale, è riuscito a raggiungere l'uscita, ma una pattuglia della «Volante» l'ha rintracciato poco dopo in via Dante a Monza e lo ha arrestato.

La cardiopatica lasciata senza soccorso a Milano

L'autopsia stabilirà se il dottore avrebbe potuto salvare la morente

Il delicato accertamento anatomo-patologico è già stato ordinato dal Procuratore della Repubblica - Come si giustifica il sanitario, respingendo l'accusa di negata assistenza: «Fui chiamato per telefono da una vicina di casa che non fu molto chiara sulla natura del malore. Avevo l'anticamera piena di malati e dissi che sarei andato dopo le visite»

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Il sostituto Procuratore della Repubblica, il dott. Pasquinoli, sta esaminando il caso della donna morta per un attacco cardiaco e del medico che non s'è recato al suo capezzale benché chiamato telefonicamente perché stava visitando nel suo ambulatorio altri ammalati.

I fatti, in una ricostruzione che non dovrebbe ormai subire modifiche, sono i seguenti: giovedì pomeriggio Silvano Arosio, di 19 anni, abitante ad Affori in via Taccioli 14, torna a casa e trova la madre, Maria Lainati ved. Arosio, di 52 anni, priva di conoscenza sul letto. Il giovane sa che la madre soffre di cuore e si rende immediatamente conto che le sue condizioni sono molto gravi: perde la testa, non sa che fare e finisce per uscire di casa e correre da una vicina. Quest'ultima accorre nell'appartamento degli Arosio e cerca di rianimare la donna, sempre priva di conoscenza. Si perde così una mezz'ora in vani tentativi di cure e finalmente la vicina soccorrevole si decide a telefonare al dottor Augusto Oppici, nel suo ambulatorio di via Vincenzo da Seregno 5.

La morta, Maria Lainati

Il medico, dottor Oppici

Il medico riceve la telefonata: le parole emozionate della donna sono alquanto confuse, non si riesce a capire esattamente di che tipo di malore si tratti. Il dott. Oppici risponde che verrà a visitare l'Arosio non appena avrà finito le visite: in quel momento ha l'ambulatorio pieno di gente e non può allontanarsi. Passano dieci minuti ed arriva una seconda telefonata: la fa un'altra vicina di casa dell'Arosio che riesce ad essere più chiara: spiega al dott. Oppici che la donna, priva di conoscenza da più di mezz'ora, sta assumendo un colore bluastro. Il dott. Oppici capisce che non c'è un minuto da perdere e consiglia di chiamare immediatamente una autolettiga telefonando al 7733, la centrale milanese delle autoambulanze.

Alle 18,30, mezz'ora dopo la prima chiamata Silvano Arosio ritelefona al dott. Oppici per dirgli che la madre è morta: lo investe bruscamente, gli chiede di venire a casa per accertare il decesso. Ancora una volta il dottore Oppici ripete che potrà farlo soltanto quando avrà finito le visite nel suo ambulatorio. Infatti l'accertamento del decesso è fatto da un altro medico chiamato sempre da Silvano Arosio, il dott. Emanuele Rossetta.

Ieri mattina Silvano Arosio si è rivolto ai carabinieri presentando un esposto e chiedendo che fosse inoltrato alla magistratura: in esso denuncia quelle che, a suo parere, sono le responsabilità penali del dott. Oppici e chiede che vengano esaminate. Anche il medico però si è rivolto alla Procura della Repubblica giustificando il suo comportamento, almeno a quanto è dato sapere, e chiedendo che siano accertate con estrema minuzia le cause e l'ora del decesso di Maria Lainati ved. Arosio.

Ora spetta al sostituto procuratore incaricato dell'indagine, esaminare il doloroso caso: egli ha già ordinato che la salma sia trattenuta presso l'obitorio a sua disposizione per poter compiere al più presto l'autopsia sui resti mortali di Maria Lainati.

c. b.

★ VERBANIA — Tre cani poliziotto ed una pattuglia di carabinieri sono giunti stamane a Verbania per proseguire le ricerche della settantacinquenne Margherita Duca, ved. Ruschetta, abitante a Suna di Verbania, scomparsa dalla propria abitazione alle 9 di mercoledì.

Il tempo stamane

Un caldo sole sulla Riviera

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia, valide 24 ore:

«Al nord: sereno o poco nuvoloso. Possibilità di sviluppo di nubi cumuliformi e di isolati temporali sui rilievi. Foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali. Sulle restanti regioni: in prevalenza sereno con foschie lungo le valli e i litorali. Temperatura: stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Cielo prevalentemente coperto stamane in val d'Aosta. I massicci alpini sono avvolti nella nebbia; all'alba nevicava al Plateau Rosa. Temperature registrate alle nove: Aosta 21, Courmayeur 15, Cervinia 7, Plateau Rosa e Rifugio Torino 1.

Verbania, sabato sera.

Violenti acquazzoni si sono improvvisamente abbattuti stamane su vaste zone del Lago Maggiore, dopo una notte afosa e calda. I temporali hanno investito soprattutto la zona di Laveno, e la Valcuvia.

Sestriere, sabato sera.

[illegible] cambiamento delle condizioni atmosferiche al Sestriere. All'alba di stamane un violento temporale accompagnato da raffiche di vento, si è abbattuto in tutta la zona. La temperatura si è abbassata notevolmente ed il termometro alle ore 7 registrava solo 10 gradi.

Durante la settimana sono arrivati i primi villeggianti che trascorreranno le ferie al colle. Oltre alla bellezza ed alla quiete della montagna, il Sestriere offre numerosi svaghi sportivi.

Cuneo, sabato sera.

Anche stamane tempo bello su tutto il Cuneese con cielo in gran parte sereno. Nei centri alpini continua regolare l'afflusso dei villeggianti; si calcola che i turisti che soggiornano attualmente nella nostra provincia siano già oltre trentamila.

Genova, sabato sera.

Primo week-end di luglio. Il cielo è sereno, splende un magnifico sole, la grande ondata di caldo continua: alle otto di stamane il termometro (che ieri ha toccato punte di 31 gradi) era sui 25 gradi a Genova, 26 gradi nelle due Riviere. Anche l'acqua del mare è tiepida; arriva a 23 gradi sulle spiagge sabbiose e poco profonde.

Intenso il traffico sulle strade ed autostrade liguri. Tra ieri sera e le prime ore di stamane più di ventimila veicoli hanno raggiunto i centri rivieraschi. Sono quasi 400 mila gli ospiti disseminati nella fascia costiera.

A Levante i villeggianti raggiungono le 130-150 mila unità. Nel golfo del Tigullio, ideale per il «piccolo cabotaggio», vi sono migliaia di imbarcazioni, dai piccoli scafi a vela ai lussuosi yacht. A Ponente 250-270 mila ospiti sono sparsi da Varazze a Ventimiglia. Qui il dialetto piemontese è ormai di casa: con qualche eccezione (Varazze, tanto per citare un esempio, che continua ad essere prediletta dai milanesi).

Temeva i rimbrotti del marito

Perduti i soldi per strada denuncia: «Mi hanno rapinata»

Incriminata per simulazione una contadina di Cervasca che inventò un'aggressione, vergognosa di avere smarrito 420 mila lire - Il fantasioso racconto è stato facilmente demolito dai carabinieri

Dal nostro corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Una contadina ha inventato una rapina vergognosa di confessare al marito di avere perso tutti i risparmi, circa 420 mila lire, che teneva dentro una borsa nel suo viaggio a Cuneo. Protagonista della vicenda, che finirà davanti ai giudici, è Maria Falco di 51 anni, residente a S. Croce di Cervasca, la quale stamane ha ammesso, davanti ai carabinieri che l'aggressione non è mai avvenuta. E' stata quindi denunciata a piede libero per simulazione di reato.

Ieri a mezzogiorno la Falco s'era presentata nella caserma di corso IV Novembre, accompagnata dal marito, per raccontare che alcune ore prima, alle 9,45, mentre si trovava in via Fossano, due giovani l'avevano afferrata per le ascelle e trascinata di peso dentro un vicino portone. Qui uno dei malviventi le aveva puntato un coltello alla gola intimandole: «Se ci tieni alla pelle consegnaci i tuoi soldi».

La Falco aveva nella borsa della spesa 420 mila lire arrotolate in un pezzo di giornale. Erano i risparmi della famiglia e la donna li portava sempre con sé da quando, tre anni fa, i ladri erano penetrati nella sua abitazione facendo man bassa sul denaro che erano riusciti a trovare. Terrorizzata dalle minacce dei banditi, Maria Falco non aveva opposto resistenza. I malviventi, dopo essersi impossessati del denaro, erano fuggiti di corsa, mentre la contadina — sempre secondo il suo racconto — aveva perso i sensi per lo «choc».

Soccorsa qualche minuto dopo da alcuni passanti, la Falco aveva ripreso la sua bicicletta affidata ad un posteggio, facendo ritorno a casa. Il marito, vedendola sconvolta, le domandava cos'era accaduto e la donna raccontava allora il pauroso incontro con i rapinatori. Senza perdere tempo, l'uomo, con un'auto, portava la moglie dai carabinieri per sporgere denuncia.

Immediatamente cominciavano le indagini per scoprire gli aggressori, sotto la personale direzione del maggiore Zucchelli, comandante del gruppo C.C., e del questore dottor Massagrande. Alcuni particolari della vicenda però lasciavano sconcertati gli inquirenti i quali s'andavano convincendo che quasi certamente la rapina non era mai avvenuta.

Stamane la Falco è stata nuovamente convocata nella caserma dei carabinieri di Cuneo e sottoposta ad un lungo interrogatorio, durante il quale è caduta più volte in contraddizione. Alle 10,45 la contadina di S. Croce di Cervasca è crollata e piangendo ha confessato di essersi inventata l'aggressione.

g. d. m.

Guide e scrittori di montagna ricordano domani a Champoluc la famiglia del sen. Frassati

Champoluc, sabato sera.

La società delle guide di Champoluc-Ayas ed il Gruppo italiano scrittori di montagna hanno organizzato per domattina una manifestazione a Fierj per ricordare la famiglia del senatore Frassati cui spetta in gran parte il merito della valorizzazione alpinistica della zona.

Il programma è il seguente: ore 7 salita da Champoluc a Fierj; ore 11, funzione religiosa e scoprimento di una lapide dedicata a Pier Giorgio Frassati, il giovane figlio del senatore, immaturamente scomparso nel 1925. Salvator Gotta terrà il discorso commemorativo.

I treni straordinari per lo sciopero ferroviario

Durante lo sciopero del personale viaggiante del compartimento ferroviario di Torino proclamato per domani, 7 luglio, saranno effettuati con mezzi straordinari i seguenti treni sulle linee:

Torino-Modane: partenze da Torino ore 23,18 (del 6); 0,12; 6,37; 8,40; 13,04; 17,20; 20,18; 20,23; 23,18. Partenza da Modane ore 4,27; 6,30; 9,20; 10,59; 12,13; 17,32; 19,30; 21,28.

Torino-Alessandria: partenze da Torino ore 0,15 (del 6); 2,37; 5,50; 6,10; 6,30; 7,10; 7,56; 8,10; 9,08; 11,17; 12,50; 13,22; 13,32; 14,32; 16,55; 17; 17,42; 19,05; 21; 21,08; 21,27; 22,15; 22,23; 23,15. Partenze da Alessandria 5,04; 6,33; 6,53; 7,06; 7,48; 8,40; 9,30; 10,01; 12,03; 13,31; 13,57; 15,23; 16,04; 17,36; 17,48; 18,20; 19,07; 19,45; 20,47; 21,32; 22,06; 23,37; 23,04.

Torino-Milano: partenze da Torino ore 23,50 (del 6); 5,08; 6,31; 7,24; 8,28; 9; 12,30; 12,45; 14,28; 15; 15,10; 16,37; 17,15; 18,23; 18,42; 19,45; 21,20; 22,25; 23,49. Partenze da Milano ore 6; 7; 7,40; 8,50; 9,50; 10,50; 12,20; 13,15; 14,25; 15,25; 15,50; 17,10; 17,42; 18,55; 19,30; 19,40; 21,40.

Torino - Fossano - Savona: partenze da Torino ore 6,45; 6,35; 7,45; 8,25; 12,45; 14,05; 15,08; 17,37; 18,32; 20,35. Partenze da Savona ore 22,42 (del 6); 6,27; 10,05; 15,17; 17,23; 18,35; 19,31; 20,28; 21,30; 23,42.

Torino - Aosta - Chivasso - Pré St. Didier: partenze da Torino ore 8,44; da Pré St. Didier ore 19,20.

Alessandria-S. Giuseppe di Cairo-Savona: partenze da Alessandria ore 7,33 e 9,42. Partenze da Savona ore 19,33 e 21,13.

Asti - Acqui: partenze da Asti ore 8,34; da Acqui ore 19,23.

Biella - Vercelli - Alessandria: partenze da Biella ore 6,20 e 19,12; da Alessandria ore 7,35 e 21,15.

Arona - Novara - Alessandria: partenze da Arona ore 5,10; 9,18; 12,51; 18,44; 21,04. Partenze da Alessandria ore 22,52 (del 6); 17,05; 22,52.

Alessandria - Mortara - Milano: partenze da Milano ore 5,40; 6,50; 12,57; 17,30. Partenze da Alessandria 11,34; 12,30; 17,55; 23,23.

Varallo Sesia-Novara: partenze da Novara ore 7,48; da Varallo 20,33.

Torino-Santhià-Arona: partenze da Torino ore 5,55; 13,41; 15,37. Da Arona ore 4,35; 7,10; 11,25; 13,22; 16,34; 21,04.

Domodossola-Novara: partenze da Domodossola ore 3,40; 5,10; 6,36; 13,18; 17,20; 19,58. Partenze da Novara ore 6,23; 9,16; 19,39; 21,14.

Sulle linee Vercelli-Pavia e Pavia-Alessandria circoleranno tutti i treni dell'orario.

Inoltre funzioneranno servizi sostitutivi con autopullman sulle linee Susa-Torino, Torino-Alessandria, Trofarello-Chieri, Torino-Novara, Chivasso-Aosta, Aosta-Pré St. Didier, Chivasso-Casale, Chivasso-Asti, Torino-Torre Pellice, Torino-Saluzzo-Savigliano, Fossano-Limone Piemonte, Mondovì-Cuneo, Torino-Fossano-Savona, Torino-Alba, Ceva-Ormea, Alessandria-Alba, Alessandria - Savona, Asti-Acqui, Asti-Alba, Mortara-Asti, Vercelli-Alessandria, Novara-Alessandria, Santhià-Biella, Varallo Sesia-Novara, Biella-Novara.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Dopo una intensa vita di lavoro e di studio è mancato all'affetto dei suoi cari il

PROF. GRAND'UFF.

Giovanni Vincenzo Cima

Maestro del Lavoro
di anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio, l'affezionata consorte Maria Doro, le cognate: Anna ved. Marocd (U.S.A.), Teresa ved. Doro, Clementina ved. Gaviano, Domenica ved. Lorenzato; la zia Annetta ved. Cima, i nipoti, pronipoti, cugini, parenti e la fedele Rina Carolla. I funerali avranno luogo a Saluzzo martedì 9 luglio alle ore 16, partendo dall'Ospedale San Giovanni di Torino (via Cavour 31).
— Torino, 5 luglio 1968.

L'Accademia Stenografica Cimiana «Francesco Costa» profondamente accorata partecipa la perdita del suo amato Presidente

PROF. GRAND'UFF.

Giovanni Vincenzo Cima

Inventore del Sistema Stenografico
— Torino, 5 luglio 1968.

La Direzione Generale dell'Unione Stenografica Italiana Sistema Cima e tutte le Sezioni italiane ed estere annunciano con profondo cordoglio l'irreparabile perdita dell'insigne Maestro

PROF. GRAND'UFF.

Giovanni Vincenzo Cima

— Torino, 5 luglio 1968.

Si uniscono al dolore dei familiari i vecchi amici:
Carlo Artale
Laura Cordara
Furio Fasolo
Paulo Frittitta
Irice Gandolfo
Ettore Gatti
Guido Gianfoll
Giovanni Giorgio Massara
Pietro Massara
Mario Mazzucato
Francesco Mazzacconi
Guido Mazzoleni
Gino Oberti
Mario Oldani
Giulio Parisa
Gabriele Segre
Ubaldo Stivatri
Giampaolo Triestale.
— Torino, 5 luglio 1968.

Il Presidente, il Consiglio direttivo e i Soci del Circolo della Stampa, commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.

Giovanni Vincenzo Cima

Socio fondatore.
— Torino, 4 luglio 1968.

Direttrice e Insegnanti dell'Istituto Stenografico Commerciale «G. V. Cima» partecipano con il più profondo cordoglio la scomparsa del loro Maestro

PROF.

Giovanni Vincenzo Cima

— Torino, 5 luglio 1968.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROF.

Giovanni Vincenzo Cima

che fu per molti anni dirigente del Sindacato, prestando la sua opera intelligente ed appassionata.
— Torino, 6 luglio 1968.

Il Consiglio Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ordine dei Giornalisti, si associa con profonda commozione al lutto dei familiari per la morte del

PROF.

Giovanni Vincenzo Cima

indimenticabile figura dei Giornalisti Piemontesi.
— Torino, 6 luglio 1968.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Teo Quaglia-Senta

Lo piangono la moglie Lina Garibaldi, i fratelli Ing. Ulrico e famiglia, Dott. Alberto e famiglia. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9,45 nella Parrocchia SS. Annunziata e a Sostegno (Vercelli) alle ore 11,30.
Torino, piazza Vittorio Veneto 5.
— 6 luglio 1968.

Edgardo e Carla Peracco [illegible], sono affettuosamente vicini alla Signora Amalia.

Partecipano al dolore dei parenti del caro

Cav. Francesco Balatte

Geppe, Ermanno e Gaetano Pecini.
— Torino, 6 luglio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 13)

CERCANSI tubisti e carpentieri metallici, lavoro continuativo. Telefonare 393-273. A57690

CERCASI lattoniere con patente pratico città millesenta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4188 — Torino».

CERCASI lavoranti sarte e modiste al esclusiva lavoro continuato. Telefonare 553-085. A84353

ELETTRICISTI lunga esperienza impianti industriali cercansi. Telefonare ore ufficio 503-028, 503-032.

FRESATORI alesatori 1ª categoria assume industria, massime retribuzioni. Telefonare 731-078.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI E PULITORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7485 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTE PROVENIENTE DA CORPI POLIZIA O CARABINIERI. ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4179 — TORINO».

STAGIONE estiva cercasi libera subito tuttofare Elsa pratica cucina per villa tutte comodità vicinanze Torino. Telefonare 652-101.

TIPOGRAFIA assume subito impressori prime e secondo esperti Heidelberg cilindro e Saturnia. Facilitazioni. Telefonare 482-367 ore 18-20 oppure passare via S. Chiara 64.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 50 per parola

MAGAZZENO prodotti siderurgici ottima clientela accetterebbe seria rappresentanza prodotti inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 113 — Torino». 2001

INFORMAZIONI L. 50 per parola

A.A.A. MAURIZIO [illegible] controlla infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 692-876. Pio V 20. 0383

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102. Tel. 830-716, 833-145.

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 341-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.

MAIORPOL - Garibaldi 5 - Telef. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0907

POLINVES indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

ROMIMONDIAL investigations infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40. Telef. 531-181.

Z. DIOGENE investigazioni informazioni presunzioni prematrimoniali controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 50 per parola

A. ESTETISTA massaggi generale, distensivi, correttivi, terapeutici, raggi. Telefonare 532-643. 2001

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brecciarini, Novara, via Monteverdi 3, tel. 34-315. Martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI L. 50 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi, corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141. Telef. 393-127 aperto festivi. 050

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213, prenotazioni Mini, Cooper, NSU, Giulia super, 1500, 1300, 1100 R, special, 850, 850 coupé, 600, 500, Prinz L, Giulietta, Appia, furgone 1100 ribaltabile, Leoncino ribaltabile (aperto festivi). 045

A.A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141. Telef. 393-127 aperto festivi. 050

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 6-12 quintali.

A.A.A.A. ALTEFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 362. 0135

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berline e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. 0146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia. Telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza cauzioni garanzia. Torricelli 4. Tel. 501-051.

A.A. AUTOMERCANT. via Genova 267 (piazza Bengasi) 500 600 850 1100 124 1300 1500 C, Fulvia coupé, Flavia spider, Bianchina spider, lunghe rateazioni. 0318

A.A. COMPERIAMO autovetture, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 2001

A.A. CORSO Belgio 179 occasioni Fiat, Lancia, Alfa, selezionate, lunghe rateazioni, familiari.

A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodesiatani mette a vostra disposizione la sua organizzazione e vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateazioni. Autodesiatani 46 mesi in corso Grosseto 55, telefoni 293-993, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi. 0326

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141, telefono 393-127.

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Casale 22 angolo corso Agnelli 118. 046

ALFA Romeo GT veloce 1967 come nuova vende Cottino, Fabro 10.

A. SENZA anticipo senza ipoteca senza cambiali potrete acquistare nuovo o usato all'Opel di corso Traiano 14, telefono 321-622.

ABBIAMO 250 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni. Cavalieri Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. 0138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso P.pe Oddone 68.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-683 consegna sollecita produzione 1968; vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALFA Romeo 1750 seminuova vende Cottino, Fabro 10.

ALFA Super 1967 come nuova, Alfa Super 1966 perfetta, Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. 0318

ALLA Scet . Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312 troverete Fiat 850 coupé, 103 special, 1500 spyder 5 marce, 1300 C '65; Alfa Romeo Giulia 1600 TI in garanzia, super, sprint GT, Giulietta TI cambio da che, 1600 sprint, 2600 sprint; Lancia Appia III, Flavia berlina e coupé; Triumph Herald; Volkswagen 1200; Renault R 8.

ALLA Sele un'occasione eccezionale Peugeot 404 iniezione, interno pelle, tetto apribile, veramente perfetta. Corso Giulio Cesare 207, telefono 265-756. 0334

ALL'AUTOMERCATO SAIE disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '63, 2300 S coupé '65, Lancia Fulvia 2C '67, Flaminia coupé '64, Renault R 8 '63, BMW 700 '64, Vauxhall Viva 1100 '67, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi, aperto mattino festivo, corso Giulio Cesare 203, tel. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME, familiare, 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple, garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 annuali. Ifsa, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 515-823. 0959

AUTOMERCATO OCCASIONE FIAT COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 81 ANGOLO VIA GALLUPPI 3. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, 2300, LANCIA, SIMCA, VOLKSWAGEN, TUTTI TIPI BERLINE, COUPE', SPIDER. RATEAZIONI MASSIME.

AUTO Torino vende ratealmente Mini Cooper [illegible] semestrale, garanzia, corso Siracusa 40, tel. 356-851.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-085.

AUTONOLEGGI autovetture [illegible] Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.

AUTOSALONE Tesoriera, Cavour 43, vende: Plymouth Valiant, 124 coupé, 125, 1300, 1100 D, 850, [illegible] coupé, 500, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Miniminor, Volkswagen.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 223. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0162

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO pagando [illegible] contanti qualsiasi autovettura [illegible] semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile [illegible] fulminante, vendiamo, permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141. Telefonare 393-127. 050

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO [illegible] vetture contanti; valutazione [illegible] Via Nizza 33. [illegible]

DIRIGENTE azienda vende Flavia coupé tre anni colore scuro, qualunque prova. Telef. 342-042.

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano L. 3365: Ifsa, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 515-823. 0959

FERRARI 330 2+2 1965 cinque marce km. 28.000 grigio metallizzato vendo. Tel. 585-384.

FIAT 500 e 600 D. da 30.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0808

FLAVIA 1800 coupé perfetta pochi chilometri, vende Cottino, Fabro 10. 0107

FULVIA GT semestrale bianca cambio Lloche vendesi. Telef. 292-[illegible] ore pasti. A56824

FULVIE coupé, 2 C, normali; Flavia occasioni garantite assistenza [illegible] grandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10; Tel. 547-465.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestalani, [illegible] 55. 0328

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

GIULIA 1300 TI a ieri 18 mesi vendo, Tel. 585-384. 0169

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. Corso Filippo Turati 63, tel. 500-835. 0318

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare. 500 F, 500 C, 600, [illegible] multipla, [illegible] coupé Vignale, 1100, 1300, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 4, R 8, Peugeot 404, furgone 1100 T3. Via Cigna 3. A56867

LE MIGLIORI [illegible] DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 519-688, 541-390.

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende ratealmente Auto Torino, corso Siracusa 40, telef. 356-851. 0228

MINI Minor, Mini Cooper, pronta consegna, assortimento usato, vendiamo totalmente senza anticipo, anche festivi, corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0162

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel 393-127

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 383-772 concessionario Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Daimler automatica, Opel Commodore coupé automatico, Kadett 3 porte, Flavia coupé, Mercedes 230 SL, Audi super, Porsche 911-912, assortimento Fiat 500, 600.

NON leggete questo avviso a meno che vi interessi un'autoccasione perfetta, garantita, massimamente rateale con possibilità sospendere pagamento in caso impedimento. Le nostre condizioni non le offre nessuno. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22, tel. [illegible]. Piazza Adriano 12, tel. 774-490. 0146

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Tel. 488-213, 485-274. 0204

PRIVATI prima d'acquistare la vettura, visitate le nostre esposizioni di corso Dante 133 e corso Siracusa 158. Acquisterete certamente. Completamente senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali, assicurazione inclusa. Garanzia semestrale scritta. 0162

PRIVATI vendono Fulvia coupé mesi 13, Mini Cooper mesi 15, Giulia super 11 mesi, 125 mesi 6, 1500 '66, Appia '63; serietà. Via Torricelli 4. 018

PRIVATO vende a privato Appia 3ª [illegible] ottima. Zaccaria, telefono [illegible]. [illegible]

PRIVATO vende 850 coupé 10 mesi bianca bellissima, eventuale dilazione. Tel. 580-661.

ROULOTTES Nardi. Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 340-529. 0717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES [illegible] campeggio, giardino, canotti, esposizione: Reg. Dogliani, tel. 966-116. La Loggia.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, vendiamo garantita ogni tipo automobile, anche nuove. Monfalcone 141, telef. 393-127.

SIMCA 1300 S coupé nuovissimi modelli 175 km, orari [illegible] eccezionali usato consegna immediata, rateazioni anche senza anticipo. Concessionaria Rubeo, Unione Sovietica 187. 014

SIMCA 1301 ottima occasione vende Cottino, Fabro 10.

SPYDER Fiat 1600 S 5 marce come nuovo vende Cottino, Fabro 10.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

1100 D ottime condizioni 35.000 km privato vende. Tel. 521-556.

1100 R guida destra 6 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vende Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

CICLI MOTO SPORT L. 50 per parola

CANOA Solo come nuova privato vende 120.000. Telef. 644-076, 644-640. 23387

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 58, Telefono 273-357. 049

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni, vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, Telef. 280-344. 049

VESPA Ciao ciclomotori motocarri motore posteriore; occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

ANNUNCI VARI L. 50 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A56036

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare 875-370. A64256

A.A. CANTINE locali sgomberiamo ferro metalli acquistiamo, trasporti. Telefonare 337-778. 1001

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50 % anche rate prima scadenza ottobre. Corso Regina Margherita 136.

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A63823

ARMADIONI laccati, panno, tinta legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

BANCHI frigoriferi per bar latterie [illegible] vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Tel. 329-582.

CASETTA vacanze 500.000, smontabile, quadrilatta, occasione vendo, noleggio. Tel. 663-130. 0325

CUCCIOLI maschi pastore tedesco bianchi vendonsi. Telef. 783-303 [illegible] festivi. [illegible]

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SALOTTI barocco veneziano dorato sei pezzi valuto operato Lire 365.000, tel. 498-500.

SMARRITO 1º luglio pastore tedesco manto nero ventre biondo, zona Valentino. Mancia competente. Telefonare 663-552 Varesio.

TENDE campeggio, noleggio [illegible] vende permuto. Tel. [illegible]

Autobazar il magazzino per chi si muove

Autobazar è una nuova ed originale catena di magazzini self-service dove chi viaggia può trovare tutto il necessario per gite, vacanze, week-end e turismo.

Accessori auto e moto con montaggio a tariffa convenzionata - motorette e biciclette - battelli pneumatici e motori fuoribordo - tende ed articoli per campeggio - abbigliamento sportivo - sedie pieghevoli e brande - colazioni «picnic» - valigie e borse - generi di comfort: questi sono alcuni degli articoli che **Autobazar** offre a prezzi prefissati e molto convenienti.

Autobazar è dislocato lungo le strade più importanti, sempre in una stazione AGIP dotata di ampio parcheggio.

Qui c'è **Autobazar**
Aosta - Corso Ivrea, 186
Carmagnola - Corso Torino, 74
Torino - Corso Vercelli, 270
Castelnuovo Scrivia - Autostrada Milano-Genova (prossima apertura)
Torino - Settimo Torinese, quadrifoglio Autostrade (prossima apertura)
Casale Monferrato - Via Adam, 47
Strada Statale per Chivasso (prossima apertura)